

Bertha Dudde

Fascicolo n.

44

La nuova relegazione

(la morte seconda)

[Ap. 2,11 – 20,6 – 20,14 – 21,8]

Il re-incarceramento nella materia di tutte quelle anime asservite al maligno che, come uomini terreni o anime infernali, hanno capitolato completamente in questo periodo di redenzione. - La loro trasformazione in materia solidissima della nuova Terra, quale atto finale del tempo della fine, come Grazia di Dio.

Una selezione di Rivelazioni ricevute tramite
la “Parola interiore”

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

INDICE

1830	La liberazione dall'oscurità non può avvenire senza una libera volontà al bene – L'opposizione determina una rinnovata relegazione	25.02.1941
2258	Lo sviluppo verso l'alto degli esseri è fallito in quest'epoca di redenzione – Lo spirituale sarà relegato per tempi infiniti	13.03.1942
2297	Gli uomini hanno la loro libera volontà da far valere nell'ultimo tempo di Grazia – Annunciare la parola divina per aiutare a non essere relegati	11.04.1942
2527	Per evitare che lo spirituale si indurisca, sarà relegato nella forma più dura	29.10.1942
2564	Il periodo di redenzione volge al termine – La grande miseria in arrivo è necessaria	28.11.1942
2773	Un popolo che vive in unione con Dio, è benedetto – L'uomo deve dimostrare liberamente il suo amore per Dio e per il prossimo	14.06.1943
2835	La necessità di aumentare sofferenze e miserie, per stimolare il prossimo a rivolgersi a Dio	3.08.1943
2836	Un ultimo mezzo d'educazione con un'opera distruttiva, per aiutare a non essere relegati	4.08.1943
2837	Lo spirituale relegato nelle nuove creazioni	4.08.1943
2845	La nuova relegazione per chi è completamente lontano da Dio – La morte, ancor prima, come possibilità di risalita nell'aldilà	10.08.1943
2897	La separazione degli spiriti – L'ultimo Giudizio: la morte spirituale degli infedeli per lungo tempo	26.09.1943
3150	Il periodo di Redenzione, fra breve, sarà scaduto	6.05.1944
3307	Se la grandezza del debito è enorme, l'entrata nell'aldilà è occlusa, e l'anima necessiterà di una ripetizione	26.10.1944
3321	L'ultimo giudizio per gli uomini renitenti e la salvezza per i credenti – La relegazione è un atto di Grazia	8.11.1944
3469	Gli uomini succubi dell'avversario saranno relegati Le Grazie di Dio nell'ultimo tempo prima della fine, per tutti	10.04.1945
3471	Dio ammonirà incessantemente gli uomini prima della fine – Il tempo della relegazione nella dura materia sarà	22.04.1945

lunghissimo

3805	Il basso livello spirituale toglie ogni forza spirituale – Se lo spirituale è maturo, per lui ha fine un periodo di redenzione	19.06.1946
4292	Alla fine di un periodo di redenzione, il giudizio per chi è rimasto lontano da Dio	6.05.1948
4353	È necessario il dissolvimento dello spirituale, relegandolo nella materia	25.06.1948
4374	Come al tempo del Diluvio, verrà il giorno del Giudizio	13.07.1948
4432	Nel giorno del Giudizio si chiuderanno le porte dell'aldilà: ai salvati la vita; ai morti spirituali, la re-incorporazione nella materia	13.09.1948
4631	Lo spirituale soffrirà i tormenti di una nuova relegazione nella solida materia	8.05.1949
4688	I persecutori dei fedeli, quali diavoli nel tempo della fine L'aldilà si chiuderà per chi sarà giudicato con la nuova relegazione	12.07.1949
4777	Il castigo più duro: essere rigenerati nella materia più dura! La redenzione è possibile in un solo periodo	10.11.1949
4800	Severi ammonimenti sulla fine nell'ultimo tempo di Grazia Chi non ascolterà, sarà relegato	20.12.1949
4807	Un invisibile ponte conduce a Dio oltre l'abisso Siamo tutti nel Cerchio della Sua Corrente d'amore	30.12.1949
4836	Rinunciate alla vita terrena, ma tutelatevi dalla morte spirituale! – Non rischiate la nuova relegazione nella materia!	12.02.1950
4875ab	La grande svolta per interrompere lo sprofondare dello spirituale – L'ultimo Giudizio: bandire le anime ribelli dalle creazioni della nuova Terra	6.04.1950 7.04.1950
5339	E' possibile evitare il Giudizio della relegazione tramite la preghiera del cuore	18.03.1952
5630	Una svolta spirituale dell'umanità verso il bene non è possibile – Chi crede in un cambiamento spirituale di questa Terra è in errore	19.03.1955

5797	La fine arriverà irrevocabile – lo verrò in aiuto a tutti quelli che si faranno aiutare	28.10.1953
5983	L'ultimo Giudizio è solo un Atto d'amore di Dio	23.06.1954
6317	Esortazione a credere in Dio, a cambiare, ad aiutare il prossimo, per evitare una rinnovata prigionia	21.07.1955
6529	In arrivo una svolta spirituale e terrena – E' indispensabile re-incorporare tutto lo spirituale in un'adeguata forma esteriore	22.04.1956
6598	Beatitudine, oppure essere re-incorporati nelle creazioni terrene	18.07.1956
6638	L'inferno anche sulla Terra – Nuova relegazione – L'Amore infinito di Dio a tutte le creature	7.09.1956
6828	Il motivo essenziale per la relegazione, quale Atto di misericordia	12.05.1957
6873	L'avversario è autorizzato entro certi limiti a influire sugli uomini, se il potere viene superato, ci sarà la relegazione	17.07.1957
7493	Continue esortazioni dall'Alto Indicazioni sulla fine il cui rischio è la nuova relegazione	3.01.1960
7611	Alla fine di quest'epoca, sulla Terra ci sarà una separazione degli spiriti	30.05.1960
7810	Il basso stato dell'umanità è motivo per una totale conversione spirituale e terrena – La nuova relegazione per chi ha il cuore indurito	28.01.1961
7875ab	Motivi per queste rivelazioni ritardate sulla nuova relegazione – Un insolito Dono di Grazia: la Mia parola!	17.04.1961 19.04.1961
7996	Il ciclo si chiude per un nuovo periodo di redenzione	18.09.1961
8002	La voce di Dio risuonerà distintamente attraverso l'evento e l'avvenimento della natura	25.09.1961
8219	Il giudizio dello spirituale equivale alla fine di un periodo di redenzione	12.07.1962
8258	Motivi per il rinnovamento della Terra Chi fallisce il cammino rischia la relegazione	30.08.1962

8430	La nuova relegazione è l'unica possibilità per riportare l'anima alla perfezione – La voce di Dio nella coscienza e negli elementi della natura	5.03.1963
8511	Anche delle singole particelle spirituali soffriranno nella nuova relegazione - Il compito dell'uomo: accettare Gesù!	28.05.1963
8603	Il destino di coloro che rinnegano Dio	1.09.1963
8911	Il compito degli operai della Vigna: diffondere la conoscenza spirituale al prossimo, del rischio di essere rigenerati nella materia!	13.01.1965

Commento al fascicolo n. 44

Relegazione! La nuova relegazione! Una parola nuova per esprimere un concetto nuovo, non affrontato in maniera chiara da nessun profeta, eppure sempre esistito nell'idea di Dio per riportare a 'casa', nella *casa paterna*, anche gli irriducibili oppositori del Suo Amore.

Nell'Opera di redenzione immaginata dalla Divinità e realizzata attraverso l'incarnazione della Sua seconda Caratteristica, *la Sapienza*, derivata dall'Amore originario, restava però esistente un elemento dissonante con l'essenza del Padre tutto Amore, e tale per cui la sua eterna durata - l'Inferno - non poteva rappresentarlo pienamente. *"Se Lui era tutto Amore, come poteva sussistere un Inferno eterno, visto che, nonostante tutto, Egli è anche Giudice perfettissimo?"*. - Quel terzo dei 'caduti', sebbene ridotto nel tempo, avrebbe potuto egualmente sussistere, traviato dai più irriducibili, appunto per l'Eternità?! Occorreva una soluzione: **il regno millenario** [Apocalisse cap. 20]!

In tale ulteriore spazio di tempo, in una seconda epoca di redenzione, tutto ciò che non si era ancora redento, ossia tutti gli spiriti che avessero rifiutato l'Opera di redenzione del Salvatore, sarebbero stati ri-suddivisi nelle loro particelle animiche spirituali, come nella prima caduta, e relegati nuovamente nella materia, e tale *nuova relegazione* [la morte seconda - Apocalisse: cap. 2,11 / cap. 20,6 / cap. 20,14 / cap. 21,8] non avrebbe tolto la reminiscenza alle particelle relegate, al fine di consentire loro una ulteriore possibilità di scelta consapevole.

Se con la prima incarcerazione, e quindi con uno sviluppo spirituale nella materia fino a un essere umano ma con l'assenza della reminiscenza - quindi con la concessione della libertà di scelta - Dio non avesse permesso una risalita di quell'anima verso l'Alto, e se dopo la morte fisica, anche nell'Inferno quella stessa anima avesse ancora rifiutato l'Amore servente della Divinità e di tutti i Suoi figli fedeli, una ulteriore re-incorporazione nella materia - questa volta con la consapevolezza del peccato, e quindi in altri tempi lunghissimi (*nel minerale, poi nel vegetale, poi nell'animale e infine in una forma umana*) - sicuramente avrebbe comportato per quell'anima 'caduta' una scelta meno libera, ma certamente più razionale, ed essa sarebbe stata stimolata a rifiutare la sua eterna opposizione, fino

a farle riconoscere finalmente il grande Amore della Divinità-Ur, il Padre originario!

Per gli uomini di questa Terra, qui dove il Salvatore ha posato il piede, *la relegazione* è temporalmente indicata con *il tempo del Giudizio*, tempo limite affinché tutti quelli che sono a conoscenza dell'incarnazione e resurrezione di nostro Signore in Gesù, ed esortati a credere in vista dei terribili tempi e degli eventi fisici profetizzati cui andiamo velocemente incontro - e che si faranno sempre più evidenti - possano essere salvati se si affideranno completamente nelle mani soprannaturali di Dio, il Quale ha promesso aiuto e salvezza dalla terribile *relegazione* a tutti quelli che, nel tempo della fine, si affideranno a Lui.

Per le anime che hanno già vissuto qui come uomini, oppure su di un altro pianeta o su un Sole, il cui cammino nell'aldilà dovesse anche lì continuare a sprofondare nell'abisso, piuttosto che tendere a una risalita della loro condizione spirituale, e per i quali l'Opera di redenzione presentata continuamente non porta alcun aiuto ed è sempre rifiutata, allora anche per loro, in coincidenza con il tempo del Giudizio sulla Terra, è decretata la morte seconda, ossia una *nuova relegazione* qui sulla Terra nella materia ritrasformata nella sua nuova ricostituzione in quel tempo del Giudizio.

Tutto ciò che l'Amore del Padre aveva stabilito e fatto profetizzare nel corso dei secoli per prepararci all'evento del Giudizio, è alle porte! La soluzione dal Suo Amore è una ricostituzione della materia su questa Terra, da dove il maligno sarà allontanato per un lungo tempo, e lo *spirituale* ribelle relegato con la reminiscenza, nella materia ritrasformata. Ciò renderà l'Inferno meno eterno, giacché la perfezione del Creatore non avrebbe potuto creare qualcosa proveniente da Lui ed emarginarlo in una condizione di opposizione eterna! Era solo necessario trovare una soluzione per gli irriducibili oppositori: *solo una questione di tempo!*

Dopo l'evento apocalittico mondiale, il successivo 'tempo della miseria' sarà determinante per comprendere il concetto salvezza/redenzione in maniera adeguata, così come quello della relegazione, poiché tutti gli sforzi dei credenti dovranno essere utilizzati per cercare di convertire proprio quegli spiriti demoniaci incarnati o agenti mentalmente (possessione) nei non credenti. Ed ecco il perché dei continui inviti a

riconoscere la verità, a credere nell'aiuto soprannaturale delle forze del bene, a mettere in pratica una vita nell'amore e, con tenacia, a resistere oggi alle tentazioni del mondo, affinché in tale 'ultimo tempo', indicato come *breve*, i credenti sopravvissuti possano mettercela tutta a non cadere e a collaborare per salvare il salvabile. Infatti, solo la forza di Gesù, il Salvatore, può determinare una lotta vincente in coloro che testimonieranno la fede di fronte ai soprusi degli asserviti al male.

E' ammissibile che l'uomo, quale elemento terminale della Creazione che raccoglie in sé (nella sua parte animica) tutte le particelle luciferine che hanno compiuto la loro evoluzione, scontando la 'pena' della toltalibertà attraverso gli elementi minerali-vegetali-animati, e avendo infine avuto l'onore di fare da *'base'* – eventualmente – a uno spirito incarnato, rinunci alla possibilità offertagli nella sua ultima condizione di *'uomo'*, quindi *'libero'*, di ritornare smembrato e scomposto nella condizione originaria, ossia nella sua essenza di particelle elementari, per ricominciare un nuovo ma simile percorso evolutivo che potrebbe durare ancora tempi inimmaginabili? E tutto ciò, per non aver voluto rispondere a quell'unica domanda: ***"Vuoi tu, creatura di Dio, diventare figlio Suo?"***

Un esempio di ciò, potrebbe essere rappresentato da un matrimonio mancato! Che cosa farebbero i parenti e amici degli sposi se, invitati allo spozalizio preparato con cura in ogni dettaglio (cerimonia, chiesa, ristorante, regali, viaggio, casa), si vedessero cancellato l'evento all'ultimo minuto perché lui o lei, non se la sono sentita – andando all'altare – di mantenere l'impegno preso precedentemente?

Un altro esempio potrebbe essere quello di uno studente che, intrapreso un piano di studi (impegnativo oppure no, breve o lungo, costoso o gratuito, indirizzato a una professionalità oppure per propria cultura) , dopo sacrifici, impegni, rinunce, costi affrontati dalla famiglia, al momento dell'esame che certificherà la sua preparazione, vi rinuncia, disconoscendo tutto l'impegno affrontato, sia i sacrifici, sia gli obiettivi, sia la volontà iniziale, e lasciando con un palmo di naso commissari, insegnanti, familiari e amici! Che cosa penseranno tutti loro, quando verranno a sapere della sua rinuncia?

Così è per ciascuno di noi! Tutto il mondo spirituale, è in attesa della conclusione del nostro cammino terreno, e accoglie nell'aldilà ogni anima affinché essa accetti di rispondere a quell'unica domanda: ***"Vuoi tu essere***

figlio?”. Tra i due esempi sopra citati, c'è però una notevole differenza! Nel primo, la data del matrimonio può essere spostata in continuazione, e pazienza se l'attesa di quell'anima nell'aldilà avrà un tempo eterno o quasi, prima che essa si decida al passo dell'amore per quell'unico Dio che gli ha dato la vita. Nel secondo invece, è rappresentata esattamente la condizione umana alle soglie del Giudizio universale annunciato da tempo sulla Terra.

Infatti, all'uomo, cioè all'umanità su questa Terra, attraverso gli elementi della natura (la commissione d'esame) sarà dimostrato inequivocabilmente che il momento dell'esame è arrivato, e quindi che la domanda insita negli sconvolgimenti annunciati che diventeranno sempre più pressanti man mano che si avvicinerà l'avvenimento finale, è enunciata. Come potrà esso esimersi dal rispondere, o esimersi dalla consapevolezza d'essere *'creatura'* in divenire, ossia *'figlio'* ancora lontano dal Padre?

Eppure a un tale Padre basta un cenno! Con il Suo lungo sguardo d'Amore, vedendo il Proprio figliolo, anche se da lontano, Egli si appresterà a corrergli incontro, senza chiedergli più conto dei motivi dell'allontanamento volontario, e anzi facendo finalmente festa per quel ritorno tanto sospirato!!

[Amici della nuova Rivelazione](#)

B. D. nr. 1830
(25. 02. 1941)

**La liberazione dall'oscurità non può avvenire
senza una libera volontà al bene
L'opposizione determina una rinnovata relegazione**

L'Amore e la Misericordia divina discendono nell'abisso più profondo per portare la redenzione a quelle anime che quaggiù sono accessibili all'Amore e alla Misericordia di Dio. Tutto *lo spirituale* delle regioni inferiori può giungere in *alto*, se non si oppone quando il raggio di Luce dall'*alto* penetra fino a lui. Le anime che attraverso inimmaginabili tempi hanno subito l'afflizione e i tormenti più profondi, percepiscono questo raggio di Luce fulmineamente come benedizione, e tale momento può risvegliare in loro il desiderio permanente di tale piacevolezza.

Un breve raccoglimento in sé può rendere l'anima ricettiva all'influenza degli esseri di luce dediti ad essa, e quando ciò è riuscito una volta, l'anima tenebrosa è spinta fuori, giacché tali pensieri afferrati una volta non lasciano più le anime, anche se la lotta in esse è indicibilmente difficile. Queste anime, strappate all'oscurità, si ritrovano e si danno coraggio e speranza, per aiutarsi reciprocamente a salire anche verso l'*alto*. Tuttavia, sono anche duramente oppresse dal potere oscuro, e proprio questo le sprona a uscire dal loro ambito e tendere verso ogni bagliore di Luce, per sfuggire da questo potere. Il desiderio per la luce, infatti, fa anche giungere loro l'aiuto, e quindi non sono esposte inermi al potere oscuro, quando in loro si è risvegliato il desiderio per la luce.

Sovente, però, l'Amore e la Misericordia di Dio sono del tutto respinti, e allora gli spiriti del mondo inferiore gioiscono, sfogando reciprocamente il loro potere satanico. Essi si causano l'un l'altro ogni male immaginabile, e così precipitano sempre più in basso, cioè la loro lontananza da Dio diventa sempre più grande; per tali anime non si può quasi più sperare nella salvezza, poiché, se non è raggiunto nessun miglioramento attraverso i tormenti più inimmaginabili, questo spirituale satanico dovrà essere relegato di nuovo, non essendosi

mostrato degno della sua libertà, e avendone di nuovo abusato, ...ribellandosi nuovamente contro Dio.

Se l'anima sapesse delle indicibili sofferenze e tormenti che le procurerà di nuovo *la relegazione* nella solida forma per dei tempi impensabili, ce la metterebbe tutta per cambiare, prima che sia troppo tardi, poiché tali tormenti sono troppo insopportabili perfino per le anime più ostinate, e nuovamente, questo è l'unico mezzo per costringerle all'obbedienza; ma essendo esclusa ogni costrizione, esse devono prendere su di sé i tormenti, perché ogni indulgenza da parte di Dio è stata respinta. E' ancor sempre la libera volontà dell'essere che caratterizza il rifiuto, e perciò questa volontà deve di nuovo, essere sbattuta in catene, affinché sia messa una fine alla sua ribellione contro Dio.

E' la cosa più orrenda che possa capitare all'essere, percorrere di nuovo lo stesso passaggio sulla Terra attraverso centinaia di millenni, e ancora una volta sperimentare, ...il medesimo di ciò che gli sembrava insopportabile già durante la sua prima evoluzione terrena. E tuttavia non gli può essere risparmiato, perché ve l'ha spinto la sua stessa volontà, e tutti i mezzi ausiliari immaginabili a lui rivolti, furono inutili. E' la notte della morte, ...che ancora una volta tiene imprigionati tali esseri per tempi infiniti: *l'oscurità più impenetrabile, catene assai gravose e uno stato di totale impotenza, nell'eterna attesa della liberazione!* Questo stato straziante prosegue, finché l'essere non si decide a rinunciare alla sua ostinazione contro Dio; solo allora ricomincia il percorso di sviluppo verso l'*alto*, poiché l'Amore di Dio non lascia cadere nessun essere. È solo l'essere che, attraverso la sua opposizione, spesso allunga a se stesso il suo straziante stato terreno.

E questi tormenti infinitamente lunghi, il Signore del Cielo e della Terra vorrebbe abbreviarli, oppure rendere del tutto libero l'essere. Egli cerca in tutti i modi possibili di strappare le Sue creature a quest'orribile destino, e pertanto, la Bontà e l'Amore di Dio sono sempre disposti, ed Egli concede che innumerevoli esseri maturi si prendano cura dei figli terreni e portino loro l'aiuto fisico e spirituale; e se ciò non è stato utile sulla Terra, gli esseri di luce seguono ancora tali uomini incalliti fin nell'aldilà, e lì, cercano di renderne morbida e duttile la volontà, per risvegliare in loro il desiderio per la luce. **Invece,**

se nonostante la loro libera volontà, essi vanno incontro all'oscurità, allora determinano loro stessi il loro destino.

Dio vuole e può dare tutto agli uomini, ma non, una vita felice nell'aldilà in tutta la magnificenza, ...senza la loro volontà. Essi stessi, devono farla diventare attiva, altrimenti, se non badano alla volontà, questa dev'essere ora loro tolta completamente, di nuovo, ...per tempi eterni! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2258

(13. 03. 1942)

**Lo sviluppo verso l'alto degli esseri è fallito
in quest'epoca di redenzione**

Lo spirituale sarà relegato per tempi infiniti

Dio ha concesso all'essenziale, un tempo oltremodo lungo, ...e ogni possibilità di poter maturare. Tuttavia, le possibilità non sono più sfruttate, e di conseguenza la vita terrena è inutile, perché inefficace. Le correnti spirituali restano inosservate, e l'inevitabile conseguenza di ciò, è che la materia, anziché essere veramente diminuita, ...aumenta; sicché la fame per la materia tiene gli uomini nel suo fascino, ed essi aspirano nuovamente a rifare ciò che hanno superato, e da cui invece dovrebbero definitivamente liberarsi.

Dio non ostacola l'uomo, e gli dà ciò che desidera! La minima volontà per la forza spirituale è sufficiente per poterla ricevere illimitatamente. Ma ugualmente, allo spirituale immaturo, basta pure la volontà, se è conforme al desiderio di unificarsi con la materia, che questa volontà si realizzi. Dio, secondo i meriti e la volontà, non appena l'uomo si distoglie così dallo spirituale verso ciò che è ancora legato alla Terra **e non aspira più allo sviluppo verso l'alto dell'anima, ...divide**; e (perciò) non necessita più neanche della Terra come stazione di formazione dello spirito.

Tuttavia, la Terra deve rimanere esistente come tale, perché fin dall'eternità è questo il piano di Dio, di Colui che l'ha destinata per tempi eterni a tale scopo. E quindi, la Terra sorgerà nuova, ospiterà in

sé *lo spirituale* che non ha riconosciuto il suo scopo terreno, cioè che non aveva il desiderio di svilupparsi verso l'*alto*, che era del tutto privo d'amore e voleva solo prevalere, ...ma non servire. Di nuovo, *lo spirituale* dovrà tollerare intorno a sé la costrizione per tempi infiniti, prima che possa di nuovo lasciare la forma solida e riuscire di nuovo a tendere verso l'*alto*, ...sotto condizioni più leggere.

Si svolgerà un atto di trasformazione di sé, che nessun senso dell'uomo può immaginare: la Terra si spaccherà e inghiottirà tutto ciò che vive su di essa, tranne la piccola schiera dei credenti¹, ...che Dio stesso assisterà e proteggerà dalla rovina. Allora un periodo terreno troverà la sua fine, ...e ne inizierà uno nuovo; si concluderà un'epoca di redenzione e avrà luogo il definitivo Giudizio che porterà a ogni uomo, ...ciò cui esso tendeva: *la Vita eterna, oppure, ..una morte tormentosa nella rinnovata relegazione!* Cioè, nello stato di totale assenza di vita che la costrizione dell'essere sentirà e dovrà sentire come tormento, non avendo sfruttato lo stato del libero arbitrio, ...per diventare definitivamente libero dalla forma. – Amen!

¹ – 'la piccola schiera dei credenti' : il riferimento è alle citazioni delle Scritture [Mt. 26,64 / Marco 13,26 – 14,62 / Luca 21,27] che profetizzano come dovrà avvenire l'aiuto ai credenti nell'ultimo atto prima del giudizio finale. [vedi il [fascicolo n. 42](#) "La rimozione"].

* * * * *

B. D. nr. 2297

(11. 04. 1942)

**Gli uomini hanno la loro libera volontà da far valere
nell'ultimo tempo di Grazia**

Annunciare la parola divina per aiutare a non essere relegati

Gli uomini si muovono sempre nella libertà della loro volontà, e possono essere ancora attivi sfruttando la forza vitale e raccogliendo i beni che desiderano per sé; e questa è una Grazia di Dio, ...che essi non sono ancora in grado di afferrare giustamente. Possono organizzare il

loro futuro del tutto secondo le proprie valutazioni, e così crearsi essi stessi il destino, sia per l'eternità e per la libertà dello spirito, oppure, al contrario: *rinnovata prigionia di ciò che possedeva già una certa libertà!* E gli uomini vivono a tal punto, da essere senza alcun senso di responsabilità. E anche se questo è continuamente predicato loro, non badano a tali parole, perché non ci credono!

Essi non utilizzano il libero arbitrio per lo sviluppo verso l'*alto* dell'anima, e questa è una retrocessione spirituale che sarà punita dolorosamente dopo il decesso dell'uomo. Infatti, poiché l'uomo abusa così della libertà dello spirito, oppure non la utilizza bene, la sua anima entrerà di nuovo, ...in uno stato di relegazione. Egli dovrà muoversi secondo la Volontà di Dio, di nuovo, attraverso tempi infiniti, per poter percepire l'angoscia della volontà legata, e dopo, bramare di nuovo la sua libertà.

Lo spirituale nell'uomo è stato creato originariamente libero, e avrà sempre il desiderio per questo stato primordiale; ma finché la resistenza contro Dio, cioè la propria mancanza d'amore, è ancora così grande, anche la volontà nell'essere per la libertà è scarsa, e può essere risvegliata o rafforzata, solo attraverso la pressione e la costrizione dall'esterno. Pertanto, per l'essere, non c'è altra possibilità per la risalita, quanto il tormentoso percorso attraverso le opere di creazione, nella volontà legata. Infatti, solo quando l'essere da sé desidera la libertà, in lui diventa attiva anche la volontà, e solo allora inizia la risalita verso l'*alto*, poiché solo allora gli possono essere accordati, Luce e Forza, con cui egli può giungere alla libertà dello spirito.

Tuttavia, l'umanità del tempo attuale non bada più alla sua libertà, e non la utilizza nemmeno. E perciò si gioca anche il diritto di vivere sulla Terra, giacché lascia inosservata una Grazia di Dio. Dunque, non è per nulla un Atto d'ingiustizia, quando agli uomini è abbreviato il soggiorno sulla Terra, oppure tolto del tutto, poiché essi non lo vogliono diversamente, e lo comunicano apertamente attraverso l'abuso della loro libera volontà. Dio, però, lascerà seguire un breve tempo di Grazia, dopo il Suo ultimo ammonimento, e gli uomini che utilizzeranno ampiamente questo rinvio, **potranno far diventare attiva la loro libera volontà**, vivendo di conseguenza i Comandamenti divini e sottomettendo la loro libera volontà a Dio, quindi, rinunciando alla loro

opposizione di un tempo, contro Dio.

E perciò, in questo breve tempo **dev'essere portato vicino agli uomini il divino insegnamento dell'amore**; dev'essere loro indicato ancora una volta con urgenza, quali terribili conseguenze comporti, un cammino di vita terrena condotto erroneamente per se stessi. Ad essi dev'essere predicato l'Amore di Dio e la Sua costante sollecitudine per le Sue creature, che però richiede anche, una volontà rivolta a Lui, per poter avere su di sé un adeguato effetto. **E perciò questo tempo è particolarmente importante per la diffusione della Parola divina**, e a loro dev'essere insistentemente insegnato, affinché possa diventare efficace. E questo è *l'ultimo tempo di Grazia* che precederà il Giudizio finale, e che proprio per questo non si riuscirà a prendere abbastanza sul serio. – Amen!

I – 'breve tempo' : il tempo della fine dopo l'avvenimento, sarà un tempo breve, profetizzato di soli pochi mesi al [dettato n. 3209](#).

I – 'il Suo ultimo ammonimento' : il riferimento è all'avvenimento apocalittico mondiale [vedi il [fascicolo n. 109](#) / "L'avvenimento"]

* * * * *

B. D. nr. 2527
(29. 10. 1942)

**Per evitare che lo spirituale si indurisca, sarà relegato
nella forma più dura**

Innumerevoli anime dovranno ripercorrere ancora una volta il cammino dello sviluppo sulla Terra, ed è questo il peggio che esse hanno ancora da affrontare, avendo già condotto una vita con una certa libertà ed essendo ora nuovamente relegate nella forma più solida. Quest'ultima cosa è così penosa, che l'eterna Divinità ne ha compassione, e impiega tutti i mezzi per risparmiare a quelle anime il rinnovato percorso terreno. Tuttavia, Dio, deve lasciare agli uomini, ...la libera volontà.

Egli non può guidare forzatamente le anime verso l'*alto*, bensì lo sviluppo verso l'*alto* è lasciato alla volontà dell'uomo, e questa, tuttavia, allontanandosi dalla meta spirituale, si manifesterà nella sua vita puramente mondana, condotta completamente senza Dio. Una tale vita non può procurare all'anima nessuno sviluppo verso l'*alto*, e così l'uomo, terminando la vita terrena in un immutato e basso grado di maturità, mette in discussione anche nell'aldilà il suo sviluppo verso l'*alto*. Quindi esiste il pericolo che l'anima si sviluppi in retrocessione e, di conseguenza, si allontani sempre più da Dio, cioè, che lo spirituale si indurisca, così, allo scopo del suo ulteriore sviluppo, esso sarà di nuovo relegato nella forma più solida, per ripercorrere ancora una volta il percorso terreno fino allo stadio come essere umano, dove gli sarà dato di nuovo il libero arbitrio.

Deve essere lasciato all'uomo come predisporre verso il suo sviluppo animico, e conformemente, diventerà anche di conseguenza sia la sua vita terrena sia quella nell'aldilà. Dover percorrere ancora una volta il cammino attraverso le creazioni, è così terribile, che Dio cerca di guidare in altro modo gli uomini alla conoscenza, e contemporaneamente di rivolgere la loro volontà verso Lui stesso, affinché l'anima già all'entrata nell'aldilà abbia il desiderio per Lui. Infatti, questo desiderio è necessario per essere accolti da Dio, e perciò Egli lascerà venire sul mondo qualcosa affinché gli uomini si rifugino nel Padre celeste e abbiano il desiderio per Lui, e così, secondo questo desiderio, possano essere provveduti.

E nondimeno, anche questa catastrofe risveglierà solo una minima parte dell'umanità. Solo una minima parte sfrutterà seriamente il resto della sua vita. E così, innumerevoli anime dovranno ripercorrere nuovamente il cammino attraverso le creazioni, poiché gli uomini, non pensando più alle loro anime e di conseguenza percorrendo invano il lungo cammino terreno, così, ora, staranno su quello stesso gradino di sviluppo, com'era... prima dell'inizio della loro incarnazione come essere umano. – Amen!

■ – 'qualcosa' : trattasi dell'avvenimento catastrofico profetizzato che concluderà gli ultimi tempi, e dopo il quale inizierà il tempo della fine, in cui si svolgerà 'la lotta di fede'. [vedi il [fascicolo n. 109](#) – "L'avvenimento"]

B. D. nr. 2564

(28. 11. 1942)

**Il periodo di redenzione volge al termine
La grande miseria in arrivo è necessaria**

L'umanità cadrà in indigenze sempre più grandi, perché il tempo dato allo spirituale per la redenzione, incalza. Dovrà essere possibile un accelerato processo di sviluppo che sarà promosso attraverso pene e afflizioni assai grandi. **Il tempo sta volgendo al termine** e ci sono ancora innumerevoli uomini che non hanno alcuna ambizione spirituale, e perciò passano attraverso la vita terrena in modo del tutto inutile. Essi, in un certo qual modo, dovranno essere spinti attraverso condizioni esteriori, a riflettere seriamente sulla vita terrena, cosa che non farebbero mai, se la vita passasse da loro nella monotonia e senza miseria né pene. Finché non si metteranno in contatto con il mondo spirituale attraverso l'intima preghiera, attraverso la richiesta della Forza spirituale, il successo spirituale della loro incarnazione sulla Terra sarà messo in dubbio. Diversamente, se la vita terrena fosse solo un continuo agire nell'amore, allora l'uomo starebbe anche inconsciamente in collegamento con il mondo spirituale.

Il tempo della redenzione dello spirituale, ...sta volgendo alla sua fine, e ciò significa, che l'uomo non lo può comprendere, e tuttavia deve esserne informato, affinché **conosca la causa e lo scopo della grande miseria che Dio lascerà venire sulla Terra**. Il periodo di redenzione ha incluso un tempo infinitamente lungo, e continuamente allo spirituale fu data l'opportunità di svilupparsi verso l'*alto*, ma la Sapienza di Dio ha dato anche un termine a questo periodo di redenzione, aumentando il numero e il genere delle opportunità di sviluppo, affinché lo spirituale ancora immaturo possa giungere all'ultima maturazione, prima della *fine* del periodo di redenzione. E non appena *lo spirituale* non si ergerà più, potrà raggiungere l'ultimo gradino dello sviluppo. Tuttavia, la volontà di questo *spirituale* è ancora debole, e fallirà, se esso non sarà influenzato in un modo tale da

essere spinto alla propria decisione.

Una tale influenza dovrà esercitare la sofferenza terrena sullo spirituale, e perciò, Dio non lascerà intentata quest'ultima possibilità, per aiutare *lo spirituale* che senza di questa, non utilizzerebbe l'incarnazione come essere umano. **La vita terrena terminerà**, e con questa, però, anche la possibilità che *lo spirituale* nell'uomo si liberi. Sulla Terra esso lo potrebbe ancora, con la propria forza, ma non appena la vita terrena è terminata, questa forza manca allo spirituale, e allora l'anima è nel più grande pericolo di svilupparsi in retrocessione, il che ha per conseguenza, una rinnovata *relegazione* per delle eternità.

La più grande pena sulla Terra, al suo confronto, è da ritenersi minima, e perciò gli uomini la devono prendere su di sé, perché è l'unica possibilità per risparmiare all'anima i tormenti nell'aldilà, che sono molto maggiori e durano delle eternità; infatti, nell'aldilà è molto più difficile ottenere la libertà spirituale. Poiché, questo è certo: ...nulla verrà sull'umanità, che non sia motivato dall'Amore di Dio, e che ha per premessa, ...la Sapienza di Dio! E quindi, anche **l'immensa sofferenza in arrivo, ...dev'essere considerata come una dimostrazione dell'Amore di Dio**, come un ultimo mezzo di salvezza, ...dello spirituale che è in pericolo di perdersi completamente. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2773

(14. 06. 1943)

**Un popolo che vive in unione con Dio, è benedetto
L'uomo deve dimostrare liberamente il suo amore per Dio
e per il prossimo**

La giusta fede e la giusta funzione religiosa portano l'uomo più vicino a Dio, così che egli, ...conosca Dio e cerchi di adempiere la Sua Volontà, ...e viva nell'amore; e questo ha per conseguenza, che tutte le benedizioni diminuiscano la grande distanza di un tempo da Dio, ...e l'uomo raggiunga lo scopo della vita terrena, ...ritrovando Dio nella libera volontà!

E non è davvero preteso nulla di straordinario dagli uomini. Essi non devono fare nulla con la propria forza, giacché è a loro disposizione in modo smisurato la forza di Dio, e devono solo avere la volontà per utilizzare questa Forza. Ma quanto spesso, invece, la volontà dell'uomo fallisce, ...ed egli non giunge alla meta! Tuttavia, anche allora, l'Amore misericordioso di Dio è pronto a indicare all'anima ancora distante, la via che conduce a Lui. Anche allora, Dio si prende ancora cura di lei, sebbene in una forma che sovente non è riconosciuta come l'Amore di Dio.

L'anima, quindi, deve rinunciare all'aperta resistenza, altrimenti l'Amore di Dio si ritira, e questo significa una retrocessione, un indurimento della sostanza spirituale che ha per conseguenza uno stato veramente straziante. E l'essere deve soffrire così a lungo, finché nella libera volontà non si dichiara per Dio e Gli dona il suo amore, ...**dimostrandolo attraverso l'amore per i più vicini**. Più volenteroso è l'essere nello stabilire l'unione con Dio, di meno sofferenza esso avrà bisogno per il suo sviluppo, e la sua esistenza sulla Terra sarà tranquilla.

Altresì, una generazione che sia nel servizio reciproco nell'amore, cercando anche l'unione con Dio, vivrà in tranquillità e pace sulla Terra, e avrà bisogno di poca sofferenza terrena, perché avrà adempiuto il suo vero scopo sulla Terra, ...*tendendo in alto*. Viceversa, il popolo che vive senza amore e non cerca di colmare la lontananza da Dio, attraverso un corrispondente cammino di vita nell'amore e nella giusta fede, sarà oppresso da indicibile sofferenza. Perciò, un tale popolo dovrà essere provato affinché giunga alla conoscenza.

Soltanto la mancanza d'amore e l'incredulità, trascinano con sé un destino doloroso, che colpisce in parte il singolo, poiché Dio non rinuncia a questi uomini, bensì, cerca con ciò di convertirli. Se l'uomo si allontana da Lui attraverso il disamore, allora Dio impiega dei mezzi più aspri, ma gli lascia il libero arbitrio. **Lui stesso deve quindi conquistarsi la vicinanza di Dio attraverso un giusto cammino nella vita terrena,** poiché solo la conseguenza di una vita d'amore conduce l'uomo nella libera volontà.

Incessantemente gli si offriranno possibilità per esercitare l'amore, e potrà maturare se non si ribella; ma, se usa la sua volontà in modo

sbagliato, ...nel disamore, allora la sua anima s'indurisce sempre di più ed egli si allontana da Dio, e non utilizza la sua vita terrena, cioè l'ultima incorporazione come essere umano; così, dovrà ripercorrere un rinnovato processo per la sua redenzione, che richiederà nuovamente, tempi infiniti. Ed è per questo, che Dio tenta con tutti i mezzi di rendere non necessaria, questa ripetuta *relegazione*, perché sarà inimmaginabilmente straziante.

Tuttavia, ...la libera volontà dell'uomo dà l'ultimo impulso, e così ogni sofferenza terrena è solo un mezzo per cambiare questa libera volontà, affinché egli tenda verso Dio e si liberi dallo stato legato, attraverso un modo di vivere nell'amore, finché cammina ancora sulla Terra. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2835

(3. 08. 1943)

La necessità di aumentare sofferenze e miserie, per stimolare il prossimo a rivolgersi a Dio

Il mondo dovrà sperimentare ancora una sconfinata miseria, poiché il tempo che è stato dato agli uomini per l'ultima redenzione, sta volgendo al termine. Essi dovranno ancora subire molta sofferenza e combattere indicibilmente, poiché è una lotta contro le forze degli inferi, dalla cui influenza devono liberarsi. E questa liberazione può essere possibile con il sostegno delle forze buone, con l'aiuto di Dio, il Quale deve essere *invocato* perché la Sua forza e il Suo aiuto non possono giungere agli uomini se non richiesti, finché essi non riconoscono Dio e il Suo operare dell'Amore.

Tuttavia, gli uomini sono di mentalità molto ostinata e non trovano da se stessi la via verso Dio, **per questo su di loro verranno sofferenza e miseria in una tale dimensione, che in un certo qual modo, ...essi saranno *spinti* sulla via che conduce a Dio**, dovendosi rivolgere a Lui nella preghiera, perché non resterà loro alcuna possibilità terrena. E nondimeno, la maggioranza degli uomini passeranno oltre a Lui, e così

aumenterà la misura delle sofferenze e afflizioni.

E la Misericordia di Dio afferrerà ora *l'ultimo mezzo*, ...per conquistare per Sé ancora i pochi che non si sono ancora decisi: Egli farà venire sulla Terra una sciagura che non è causata dalla volontà degli uomini, sebbene, la volontà umana, giacché distolta da Dio, ...sarà indirettamente la causa *dell'avvenimento*. Egli determinerà gli elementi della natura a un'attività straordinaria. Egli si manifesterà in un modo, ...che gli uomini saranno costretti ancora una volta a schierarsi verso Dio, potendo ora stabilire facilmente il giusto rapporto con Lui, se le loro anime non saranno del tutto ostinate. La divina Volontà determinerà il tempo, e la Sua Potenza si manifesterà quando terrenamente si raggiungerà un basso stato spirituale, tale da rendere indispensabile l'intervento divino. Le dure prove precedenti, saranno pure una possibilità per stabilire il giusto rapporto con Dio; e benedetto chi farà questo, anche se in tal modo perderà la sua vita terrena. Allora egli si preserverà dalla totale oscurità, non appena entrerà nel Regno spirituale.

La sofferenza terrena non è così straziante come lo è nell'aldilà uno stato nella totale oscurità; tuttavia, la sofferenza sulla Terra assumerà delle forme che l'intera umanità dovrebbe essere scossa nel suo pensare, poiché essa si troverà dinanzi a cambiamenti di condizioni di vita, ...che le sembreranno insopportabili. Però, l'eterna Divinità neanche allora sarà riconosciuta, anzi, la grande pena contribuirà ancora a che molti Lo neghino completamente. Costoro, però, saranno già così lontani da Dio, che per loro non esisterà più nessuna salvezza in questo periodo di redenzione.

Essi dovranno ancora una volta ripercorrere il cammino sulla Terra e ricominciarlo nella materia più solida, e ciò è inimmaginabilmente penoso; tuttavia è la loro stessa volontà che lo determina, e trascina le sue conseguenze, poiché, se la stessa volontà umana non è spezzata neanche in un tempo della più grande miseria e tribolazioni terrene, se neanche allora essa si sottomette all'eterna Divinità, allora l'Amore misericordioso di Dio deve prendere altri mezzi per cambiare ancora questa volontà: *Egli deve nuovamente legarla nella forma, ...affinché dopo, essa desideri la libertà!* E questo sarà un nuovo periodo di redenzione che presto comincerà, e di conseguenza significherà la fine

della vecchia Terra, ...che sta per arrivare. [...]

[prosegue al [n. 2836](#)]

* * * * *

B. D. nr. 2836

(4. 08. 1943)

**Un ultimo mezzo d'educazione con un'opera distruttiva,
per aiutare a non essere relegati**

[continua dal [n. 2835](#)]

[...] E voi dovrete congiungervi alla Volontà del Creatore, poiché, avendo abusato della vostra libera volontà, questa vi sarà tolta di nuovo, e dovrete nuovamente passare attraverso un percorso di sviluppo in uno stato di costrizione tormentoso per voi, dove non potrete più decidere di voi stessi, bensì, in cui varrà solo la Volontà divina. Dio conosce tutti questi tormenti e il nuovo percorso di sviluppo per *lo spirituale* incarnato ora nell'uomo, e il Suo Amore e la Sua Misericordia cercheranno possibilmente di distogliere questo dai Suoi figli terreni. Egli inoltre vorrebbe aiutarli affinché nella vecchia vita terrena essi pieghino pure la loro volontà, sottomettendosi alla Volontà del Creatore, così che non appartengano a coloro che alla fine di questo periodo di redenzione non possano sussistere dinanzi a Lui, e quindi debbano nuovamente essere relegati in una forma solida. Ed Egli, perciò, impiegherà dapprima ancora ogni mezzo per cambiare la loro volontà.

E perciò voi uomini dovete considerare tutti gli avvenimenti che vi riguardano, per quanto siano dolorosi, **come un ultimo mezzo d'educazione che Dio vuole tentare su di voi per la vostra salvezza**. Chi rimane rigido nella sua volontà, ...quindi non si piega sotto la Volontà divina, cioè, che vive solo nell'amor proprio e lascia inosservato l'amore per il prossimo e di conseguenza non adempie la Volontà di Dio, avrà da aspettarsi poco successo dalla sua vita terrena; neanche gli ultimi mezzi d'educazione lo cambieranno più, e *il tempo della fine*, con la sofferenza più grave, ...non piegherà la sua volontà renitente a

Dio! Egli è perduto per l'eternità, e la sua sorte sarà un nuovo percorso terreno in uno stato di *relegazione*.

Pertanto, dapprima sulla Terra passerà ancora un'indicibile sofferenza, causata dalla stessa volontà umana, perché Satana confonde il pensare degli uomini, ...e lo spinge a crudeli opere di distruzione! D'altra parte, però, anche attraverso la stessa Volontà di Dio, il Quale ha pianificato pure un'opera di distruzione, sin dall'eternità, per liberare ancora innumerevoli esseri legati, e in tal modo far giungere agli uomini sulla Terra una tale angoscia, ...che essi *dovranno rivolgersi a Lui per cercare l'aiuto*. E ciò che allora verrà sulla Terra, ...**consideratelo come l'ultima risorsa per conquistare delle anime a Dio!** Credetelo: questo sarà un Segno del grande Amore e Compassione di Dio, e cercate di rendervi degni di quest'Amore, entrando in voi e sforzandovi seriamente di cambiare, poiché, c'è solo ancora un breve tempo, ...fino alla definitiva distruzione di tutto ciò che vive ora sulla Terra! [...]

[prosegue al [n. 2837](#)]

█ – 'un'opera di distruzione' : trattasi dell'avvenimento catastrofico profetizzato, il quale concluderà gli ultimi tempi, e dopo del quale inizierà il tempo della fine in cui si svolgerà 'la lotta di fede'. [vedi il [fascicolo n. 109](#) – "L'avvenimento"]

* * * * *

B. D. nr. 2837

(4. 08. 1943)

Lo spirituale relegato nelle nuove creazioni

[continua dal [n. 2836](#)]

[...] Uno stato di totale irrigidimento è destinato allo *spirituale* che non ha superato l'ultima prova della sua vita terrena: *esso sarà nuovamente relegato nella forma solida, e quindi, dovrà attraversare ancora una volta il percorso dello sviluppo sulla Terra!* L'Amore divino si ritirerà da questo *spirituale*, poiché esso non sarà più toccato dall'Irradiazione di forza, e ora, raffreddato e inanimato, senza potere

né forza, dovrà prendere dimora di nuovo nella materia morta, che gli sarà il suo involucro straziante attraverso tempi infiniti! Questo è un cambiamento terribile per lo *spirituale*, una regressione di levatura gravissima. E' un recesso dallo stato di conoscenza *parziale*, a quello della più profonda *ignoranza*, perché gli sarà tolto di nuovo tutto ciò che era parte di sé, costituito attraverso l'infinito lungo percorso terreno antecedente.

A causa della sua lontananza da Dio, esso ridiventa debole e non-libero, e dovrà sopportare l'involucro più solido, non potendo più resistere contro questo cambiamento della sua forma esterna. La sua volontà sarà nuovamente relegata, quindi dovrà sopportare su di sé tutto ciò che Dio ha stabilito nella Sua Sapienza!

Se l'anima si separa dalla Terra *prima* che avvenga la totale trasformazione della superficie terrestre, la sua condizione non è senza speranza: *essa può arrivare alla conoscenza nell'aldilà e aspirare verso l'alto!* Invece, *dopo* questa trasformazione della superficie terrestre, una possibilità d'avanzamento nell'aldilà è esclusa, perché tutto lo *spirituale* imperfetto sarà relegato nelle nuove creazioni, mentre le anime degli uomini che vivificavano quelle creazioni, raggiungeranno al loro trapasso un grado di perfezione che le abiliterà ad entrare nel Regno della Luce! Quindi, è un Atto speciale della Grazia di Dio, se Egli richiamerà l'uomo dalla vita terrena ancor prima di questa trasformazione, perché a costui spetteranno ancora le opportunità di avanzamento nell'aldilà, e la sua lotta per la perfezione non sarà così terribilmente difficile, come quella degli esseri che, relegati nella forma solida, dovranno invece ricominciare il loro percorso di sviluppo sulla Terra.

Tuttavia, ci saranno quelli che avranno da vivere ancora una pesante lotta sulla Terra, per raggiungere almeno quella condizione che, nell'aldilà, non li faccia scivolare costantemente verso il basso rendendoli indegni dell'Amore di Dio. Infatti, queste anime saranno ugualmente nel pericolo di indurirsi totalmente e finire di nuovo nella materia morta, poiché il caparbio rifiuto dell'Amore di Dio, ha per conseguenza proprio quello stato: ...cioè **l'indurimento della sostanza spirituale**, e ciò significa la **relegazione dello spirituale** nelle nuove creazioni, ossia, ...nella forma più solida!

Infatti, l'Amore di Dio è equivalente a *vita*! L'allontanamento dall'Amore divino è, però, *morte*, ...uno stato di desolazione e impotenza! Uno stato di scoraggiamento estremo, in cui l'essere persisterà a lungo, fino a che sarà disposto a rinunciare alla sua resistenza e, di conseguenza, a rivolgersi all'Amore divino. Ciò significherà anche un cedere della dura costrizione intorno a sé, che gli procurerà una forma esterna meno opprimente, e allora, ...egli ricomincerà il suo sviluppo verso l'*alto*! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2845
(10. 08. 1943)

**La nuova relegazione per chi è completamente lontano da Dio
La morte, ancor prima, come possibilità di risalita nell'aldilà**

Solo *lo spirituale* imperfetto che alla fine del periodo di redenzione si è dimostrato totalmente lontano da Dio, dovrà ripercorrere ancora una volta il cammino terreno, poiché diversamente non si svilupperebbe verso l'*alto* mai più, nemmeno nell'aldilà. E pertanto, già prima, molti uomini nei quali esiste ancora la possibilità di uno sviluppo verso l'alto nell'aldilà, subiranno la morte, affinché non facciano parte di quelli che dovranno sperimentare la fine del periodo terreno, e quindi la *nuova relegazione nella forma solida, nella Terra riformata*.

Nel regno spirituale, tuttavia, questi ultimi farebbero comunque parte delle sfere più basse, e allora si troverebbero sempre, ancor più lontani da Dio, così che dopo un tempo inimmaginabilmente lungo diventerebbero altrettanta forma solida; e dunque, per la formazione di nuove creazioni materiali si prenderebbe nuovamente la loro sostanza spirituale, e solo dopo un tempo oltremodo lungo, essi potrebbero ripercorrere il loro cammino di sviluppo sulla Terra.

Da un lato, *lo spirituale* che trapassa ancor prima dalla Terra, è in vantaggio, poiché nell'aldilà può svilupparsi più rapidamente verso l'*alto* che sulla Terra, premesso che per questo abbia la volontà di

giungere alla conoscenza, o nell'ultima ora prima del decesso, oppure attraverso gli sforzi degli esseri di Luce nell'aldilà. Se però, non tende verso l'*alto* e mantiene la sua ignoranza nel regno spirituale, rimanendo nel rifiuto e nella resistenza, allora sprofonda sempre più in basso, fino a quando Dio ritira del tutto da lui il Suo Spirito d'Amore, e fa diventare *lo spirituale*, di nuovo, forma solida, il che però, richiede una durata di tempo molto più lunga, prima che *questo spirituale* possa di nuovo ripercorrere la via sulla Terra.

I tormenti di un nuovo percorso terreno non possono essere misurati dall'uomo, altrimenti gli sarebbe più facilmente comprensibile il perché sulla Terra passi così tanta sofferenza, che potrebbe avere sempre un'influenza sulla sua mentalità, sulla sua volontà e sul suo atteggiamento verso Dio. Ma che molti uomini attraverso i dispiaceri perseguano ancora la lontananza da Dio, ciò dipende dal fatto che essi passano di là nell'errore, essendo ciechi nello spirito, e non essendo ancora disposti ad accettare la Luce del giorno, quando è loro offerta. Una chiara enunciazione della verità potrebbe cambiare il loro pensiero, ma nella notte più oscura essi chiudono persino gli occhi, e non notano il bagliore di Luce che farebbe loro riconoscere la via che devono percorrere, e non possono essere aiutati in nessun altro modo, affinché sia portata loro vicino, ...la verità. E oltremodo, nell'aldilà la dovranno accettare volontariamente, se vorranno procedere verso l'*alto*.

Solo nella forma solida la loro volontà è legata, allora *lo spirituale* non è responsabile di sé, bensì deve muoversi secondo la Volontà di Dio, e diventa un poco più libero solamente quando si dichiara pronto a servire. Perciò, gli uomini sulla Terra, nonostante la più grande miseria e le tribolazioni terrene, sono ampiamente in vantaggio rispetto allo spirituale legato, poiché la loro volontà è libera, e perciò possono creare da se stessi un cambiamento, non appena essi hanno soltanto il desiderio di stare nella verità, di riconoscere il vero e, ...diventare sapienti. Allora **gli sarà risparmiata una rinnovata relegazione nella forma solida, se fossero richiamati anzitempo dalla Terra**, giacché allora potranno entrare nel Regno spirituale, dove sarà loro offerta la verità desiderata, e dove comincerà la via dello sviluppo verso l'*alto*.

Pertanto, alla fine di questo periodo terreno ci saranno sulla Terra degli uomini ancora totalmente lontani da Dio, ma pochi di quelli che

sono uniti con Dio, ...e si svolgerà la definitiva separazione: questi ultimi apparterranno a Dio per sempre, e i primi dovranno percorrere la via dell'indicibile sofferenza nella volontà legata, ...nelle creazioni della nuova Terra. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2897
(26. 09. 1943)

La separazione degli spiriti
L'ultimo Giudizio: la morte spirituale
degli infedeli per lungo tempo

L'avversario infurierà senza pietà fra i Miei, e quindi, ...anche il Mio Giudizio sarà senza pietà! Infatti, **ora si separeranno gli spiriti**, ma ci saranno ancora degli uomini che si professeranno solo per Me, e altri che Mi rinnegheranno completamente e dichiareranno la lotta a tutto ciò che è rimasto fedele a Me e indica Me! **E allora sarà giunta l'ora in cui si svolgerà la separazione**, in cui sarà distrutto senza pietà l'involucro di ogni spirito che racchiude il renitente solo a Me, **il quale sarà relegato in un involucro più duro per un lungo immemorabile tempo!**

Questo Giudizio dovrà svolgersi, altrimenti, andrà perso anche ciò che Mi segue, perché Satana agisce con tutto il potere che è a sua disposizione, per amor dell'ultima, libera decisione! E il Mio Amore verrà in aiuto a tutti gli uomini, ma non potrà essere efficace là dove sarà respinto. Ed è per questo che l'umanità sprofonderà sempre più in basso, diventando completamente schiava dell'avversario, il quale comincerà in un'infinita lontananza da Me la sua rinnovata via di sviluppo, affinché un giorno possa diventare beato.

Questo è un atto d'apparente crudeltà, nondimeno, esso ha per meta il recupero dell'infedele, e perciò non può essere evitato, perché su un'altra via non è più possibile una riconquista. Chi si oppone a Me, si allontana sempre di più da Me, e ciò significa un raffreddamento

della sua sostanza spirituale e un indurimento di questa nella materia più solida. Lo spirituale deve ora gustare fino in fondo tutti i tormenti dell'essere legato, affinché giunga da se stesso in *alto*, desideri la libertà e rinunci alla resistenza contro di Me!

Poiché, Io amo le Mie creature, e non ne lascio andare perduta nessuna in eterno. Nondimeno, dove il Mio Amore non è riconosciuto, là devono rendersi riconoscibili il Mio Potere e la Mia Sapienza, e questo succederà nel *giorno del Giudizio*, quando gli uomini saranno liberati dalla più grande miseria terrena, quando Io stesso verrò per giudicare i vivi e i morti: quelli che hanno fede in Me e perciò vivranno in eterno, e quelli che sono i Miei avversari, e perciò **dovranno cadere nella morte spirituale per lungo tempo, fino a che non riconosceranno il Mio Amore e non saranno portati a bramarlo!** Solo allora, anch'essi si risveglieranno alla Vita!

Passeranno tempi infiniti nel più grande tormento della non-libertà, poiché **ciò che si oppone a Me, deve essere legato**, affinché la sua influenza non nuoccia più a quanti sono rivolti a Me, e questi Mi rimangano fedeli, ...anche nella più grande afflizione terrena! **E questo Giudizio, ...non è più lontano!** E ciò che dapprima passerà sulla Terra nella sofferenza e tribolazione, in terrore e afflizioni, saranno gli ultimi mezzi per aiutare ancora l'infedele a riconoscerMi e tendere a Me.

Chi però è già succube del mio avversario, non Mi riconoscerà più, sarà accecato e vedrà nel mondo e nelle sue gioie l'ultimo adempimento della sua vita terrena! Davanti ai suoi occhi sarà distrutto tutto, e lui stesso sprofonderà nell'abisso, poiché tenderà a respingere Me, essendosi egli stesso consegnato a quel potere che lo ha voluto corrompere in eterno! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3150

(6. 05. 1944)

Il periodo di redenzione, fra breve, sarà scaduto

Voi uomini avete già trascorso un tempo di sviluppo inconcepibilmente lungo, e ora siete quasi dinanzi alla fine del periodo che vi era stato dato per il vostro perfezionamento. La vita terrena come uomo è la conclusione di un periodo di sviluppo, però, ora tutto andrà verso *la fine*, poiché la Terra non potrà persistere nella sua attuale formazione. Essa sperimenterà una totale trasformazione, perché la razza umana che adesso anima la Terra, non adempie più il suo compito di sviluppo, e quindi la Terra nella sua attuale forma è diventata inutile e subirà una nuova riorganizzazione, affinché siano create di nuovo, nuove possibilità di dimora per *lo spirituale* che lascia la Terra in uno stato imperfetto, e perciò dovrà essere bandito di nuovo nelle creazioni della nuova Terra.

Il lunghissimo tempo di sviluppo per l'incarnazione come essere umano, se nell'ultimo stadio fallisce, per lui è diventato inutile. L'infinito Amore di Dio ha dato *all'essenziale* ancora nell'aldilà la possibilità di sviluppo, in modo che lì, esso possa ancora maturare, anche se sotto condizioni molto più difficili che sulla Terra; ma **ora sta finendo un periodo di redenzione**, e ciò significa, una conclusione delle opportunità di maturare anche per *l'essenziale* nell'aldilà. Infatti, alla fine del tempo, nel momento del loro decesso, gli uomini non avranno più il grado di maturità necessario per essere accolti nelle sfere dell'aldilà, salvo che la Misericordia di Dio non li richiami in anticipo durante un tempo della più grande miseria e afflizione, che li riporti al riconoscimento di un'eterna Divinità ancor prima del loro decesso.

Questi ultimi, però, saranno completamente distolti da Dio, induriti e non disponibili a un ammaestramento, dunque, nemmeno più capaci di migliorare; perciò sarà loro tolta ogni possibilità di un maggiore sviluppo verso l'*alto*, privandoli della vita corporea e relegando *l'essenziale* di nuovo nella forma solida. Ciò che significa questo, può essere valutato solamente da colui che conosce il cammino infinitamente lungo attraverso le creazioni che *l'essenziale* dovrà percorrere, e non potrà nemmeno minimamente immaginarlo prima di

essere entrato nel Regno di Luce e aver saputo del proprio percorso di sviluppo.

Tuttavia, *all'essenziale* è stato concesso da Dio un periodo abbondantemente ampio di redenzione, che però esso non ha sfruttato per avvicinarsi a Lui, bensì, per allontanarsi ulteriormente. E per tali esseri non esiste più nessuna risalita su questa Terra, ma solo una costante retrocessione, la cui fine dovrà essere: ...*la relegazione nella solida materia!* Gli uomini saranno ora, talmente ignoranti e incorreggibili, che non riconosceranno *il tempo della fine* e non faranno nessuna riflessione su dove li condurrà il loro basso stato spirituale, giacché rifiuteranno tutto lo spirituale e presteranno attenzione, solo, sempre più alla loro vita terrena.

A questo stato dovrà essere posta una *fine*; all'umanità dovrà dapprima essere indicata con violenza questa *fine*. E se anche questo sarà senza esito, allora essa andrà incontro al naufragio, cioè la Terra con tutti i suoi abitanti conoscerà un processo di totale cambiamento, che la modellerà in modo nuovo nella sua forma esteriore, e parimenti, ... agli uomini spetterà un totale cambiamento della forma esteriore, perché il loro involucro carnale cadrà dall'essenziale e sarà avvolto di nuovo da una solida materia, la quale gli toglierà ogni libera volontà, e dunque, lo relegherà nuovamente per tempi infinitamente lunghi.

Benché questo sarà presentato agli uomini, essi non cambieranno il loro modo di vivere, perché non crederanno e, a causa della loro vita disamorevole, sprofonderanno in una completa notte e in una mentalità spirituale del tutto errata. L'uomo può giungere alla conoscenza solo attraverso l'amore, e quando ciò manca, egli è cieco nello spirito, ed è inaccessibile a qualsiasi rappresentazione. Dio però, ammonisce e avverte continuamente gli uomini, e se essi badassero al tempo e ai suoi avvenimenti e alle voci che predicano loro l'amore, allora s'allarmerebbero e rifletterebero su questi segnali. Tuttavia Satana li avrà in suo potere, ed essi stessi non avranno la volontà di staccarsi da lui. Pertanto, *la fine* arriverà inevitabilmente, poiché **il periodo di redenzione, fra breve tempo, ...sarà scaduto!** – Amen!

█ – 'un tempo della più grande miseria' : è il tempo della fine, cioè quello seguente l'evento apocalittico che durerà poco, ma che sarà oggetto della lotta di fede più

cruenta per contrastare i non credenti. [vedi il [fascicolo n. 38](#) – “La lotta di fede”]

2 – ‘indicata con violenza’ : trattasi dell’avvenimento catastrofico profetizzato che concluderà gli ultimi tempi, e dopo il quale inizierà il breve tempo della fine in cui si svolgerà ‘la lotta di fede’. [vedi il [fascicolo n. 109](#) – “L’avvenimento”]

* * * * *

B. D. nr. 3307

(26. 10. 1944)

**Se la grandezza del debito è enorme, l’entrata nell’aldilà è occlusa,
e l’anima necessiterà di una ripetizione**

La grandezza della colpa da cui l’umanità è oberata, cresce di giorno in giorno, e sono da chiamare *colpevoli*, tutti gli uomini che eseguono, oppure approvano atti, in cui è negato qualsiasi amore per il prossimo. Dove fanno breccia l’odio e il disamore, là gli uomini peccano, poiché trasgrediscono il divino Ordine, infrangendo i Comandamenti dell’amore per Dio e per il prossimo. E così con ogni azione cattiva essi aumentano il debito, che è male; e anche chi non aborrisce un tale atto si rende colpevole, acconsentendolo. Gli uomini non riflettono sulle conseguenze, tuttavia dovranno comunque prenderle su di sé, sulla Terra oppure nell’aldilà, e poiché il debito aumenta incommensurabilmente, non sarà estinguibile né sulla Terra né nell’aldilà, giacché il tempo terreno è breve e nell’aldilà uno sviluppo verso l’*alto* può svolgersi solamente da un determinato grado, e questo grado non lo raggiungeranno più quegli uomini che si siano resi colpevoli, trasgredendo giornalmente e in ogni ora, con nuove azioni commesse nel disamore.

E perciò **essi dovranno continuare a rimanere su questa Terra** e non potranno giungere nel regno spirituale dopo la loro morte, bensì la loro morte significherà solamente un cambiamento della loro forma esteriore. Le loro anime otterranno altri involucri, e continueranno a muoversi sulla Terra solo in uno stato del tutto legato. Infatti, per il loro immenso debito, si sono giocati ogni libertà, e giungeranno in una prigionia straziante, dalla quale non riusciranno a liberarsi. Nondimeno,

la grandezza del debito richiederà un'espiazione, e poiché nel regno spirituale dovrebbero languire e soffrire per delle eternità, se volessero diventare liberi della loro grande colpa, allora sarà un Atto di Misericordia di Dio, che Egli crei un'altra possibilità per espiare questa colpa e, nello stesso tempo, faccia aspirare all'anima di nuovo la libertà, anche se una rinnovata libertà della volontà le sarà offerta dopo un tempo infinitamente lungo.

Tuttavia, ancora in uno stato dell'obbligo, l'anima sarà comunque indotta a un'attività che contemporaneamente significherà uno sviluppo verso l'*alto*, mentre nell'*aldilà*, nel regno spirituale, all'essenziale mancherà ogni forza, e anche la volontà per l'attività sarà completamente paralizzata per la propria colpa. Quindi, anche l'opera apparentemente più crudele del divin Creatore, è un atto d'Amore per lo spirituale caduto che ha aumentato la sua colpa di un tempo, di molte volte, attraverso azioni contro Dio, compiute sulla Terra nella libera volontà.

E finché gli uomini non si trasformeranno, cambiando per l'amore, accumuleranno colpa su colpa su di sé, e le conseguenze saranno spaventose, poiché essi attireranno inevitabilmente il Giudizio di Dio e, ...deruberanno se stessi di ogni libertà. Infatti, dovranno espiare secondo la Giustizia divina; ...**dovranno prendere su di sé tutte le conseguenze, e ripetere ancora una volta il percorso attraverso tutte le creazioni**, finché sarà loro data di nuovo la libera volontà, ...per poterla ora utilizzare per la definitiva liberazione dalla forma. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3321

(8. 11. 1944)

L'ultimo giudizio per gli uomini renitenti e la salvezza per i credenti – La relegazione è un atto di Grazia

Paura e terrore coglieranno gli uomini in considerazione della *fine* e della loro impotenza, infatti, eccetto che ai pochi fedeli a Dio, a tutti mancherà la fede in un Dio amorevole, saggio e onnipotente, in una

continuazione della vita dopo la morte e in un regno spirituale! Essi, crederanno solamente ciò che vedono, e di questo, ne vedranno il naufragio, e così la loro situazione sarà senza speranza. Hanno valutato troppo in alto la vita terrena, e ora riconoscono la loro impotenza a prolungarla solo di un'ora, e l'imperfezione delle loro anime provoca loro, una terribile paura, poiché temono la morte. Essi sentono inconsciamente che l'anima va incontro a uno stato oltremodo penoso, sicché per essa non c'è alcun annullamento, e nella loro imperfetta maturità dell'anima dovranno perciò temere *la fine*, ...oppure giungere alla fede.

L'uomo credente (invece), guarda *alla fine* con calma, egli sa di essere ancora protetto, ...finché vive sulla Terra; e perfino la vita dopo la sua morte non lo spaventa, dato che per lui, fu l'effettiva vita, ...lo scopo e la meta della vita terrena. Tuttavia, l'ultimo tempo sarà terribile, perché tutte le forze dell'oscurità si raduneranno e infurieranno contro la piena Luce, sulla Terra, per tirarla giù nelle tenebre. E i credenti cadranno nell'oppressione più estrema, per cui la morte sembrerà loro come la salvezza. E perciò essi brameranno *l'ultima ora*, attendendo pazienti *la chiamata* da questa Terra e sperando nella venuta del Signore █ che precede l'ultimo Giudizio, ...attinando da ciò, *forza*, per resistere.

Satana però, infurierà, ...finché non sarà giunta l'ultima ora! Gli uomini si supereranno in crudeltà, ...e agiranno in modo inaudito contro i credenti. Allora, ...li raggiungerà il Giudizio: *delle fiamme si sprigioneranno dalla Terra e consumeranno tutto ciò che toccano!* E gli uomini vedranno davanti agli occhi la morte, alla quale non potranno sfuggire! Tuttavia la loro afflizione e l'angoscia non compenseranno la misura dei peccati che hanno caricato su se stessi nel tempo della persecuzione contro i fedeli a Dio, giacché questa misura sarà assai colma, e potrà essere rimessa solo attraverso *la relegazione* nella dura materia, dove *l'essenziale* dovrà espiarla, attraverso un lungo tempo nella prigione.

E nessun uomo sfuggirà al suo destino, ...che egli stesso si è creato mediante il suo modo di vivere. La paura e il terrore saranno assai grandi, ...per i colpevoli. Ugualmente, **per i credenti, sarà assai grande beatitudine l'avvicinarsi della venuta del Signore**, e per lungo

tempo sulla Terra ogni miseria avrà fine. Gli uomini non possono farsi nessuna idea del procedimento che si svolgerà nell'ultimo Giudizio. Il Potere di Dio, ...punirà tutto ciò che Gli è renitente. Satana stesso sarà legato, e con lui tutte le forze che gli erano succubi, giacché la Terra – a quel tempo – sarà un luogo di diavoli viventi, ...completamente in balia del loro signore. Tuttavia, avendolo seguito liberamente, e non per costrizione, furono perciò tutti anche avversari di Dio, ...e ora sentiranno la Sua Ira.

Essi dovranno espiare per la loro peccaminosità; dovranno prendere su di sé indicibili supplizi, perché si trovano nell'estrema lontananza da Dio, e questo significa: *totale assenza di forza e la più dura prigionia!* Uno stato, per lo spirituale che una volta era pieno di *forza*, che poteva muoversi in libertà, inimmaginabilmente tormentoso, poiché esso non perderà la consapevolezza dell'esistenza. Ciononostante, anche **quest'atto della *relegazione* nella solidissima materia, è un Atto di Grazia di Dio**, per aiutare ancora questo spirituale alla liberazione, per dargli la possibilità di raggiungere di nuovo lo stato primordiale. Tuttavia, la grandezza della colpa del peccato determina anche la misura dei tormenti; essi sono certamente una punizione, un'espiazione per i peccati, ma contemporaneamente un mezzo di miglioramento, un mezzo per il cambiamento dello spirituale totalmente distante da Dio, in esseri che tendono verso Dio.

Che questo mezzo sia di una tale durezza da apparire crudele agli uomini, ciò è colpa dell'umanità stessa, se nell'ultimo tempo su questa Terra, *lo spirituale* che nel suo sviluppo spirituale si trova già nello stadio della libera volontà, retrocede nello sviluppo nell'abisso estremo, nonostante ogni aiuto prestato da Dio, il Quale vorrebbe invece preservarlo. Gli uomini parlano con disprezzo dell'Amore di Dio, non badano alle Sue parole, né alle parole dei Suoi servitori e profeti; essi lasciano passare da sé con indifferenza tutti gli avvenimenti terreni, la loro libera volontà si rivolge verso il basso, verso chi combatte contro Dio, e così diventano uguali a lui. Questo può aver per conseguenza, solo una totale *relegazione* da parte di Dio, e questa totale *relegazione* è sempre uno stato della massima angoscia, perché soltanto la vicinanza di Dio rende l'essere felice, e la lontananza da Lui, contraddice assolutamente lo stato-Ur dell'essenziale.

Se ora, Dio vuole dare all'essenziale, l'occasione di ritornare di nuovo a Lui, allora questo dovrà assaporare i tormenti della lontananza da Lui, affinché modifichi la propria volontà e aspiri nuovamente a Dio. Inizialmente, però, esso è così contrario a Dio, che non ha questa volontà, e perciò deve permanere nella solida materia per tempi infinitamente lunghi. Tuttavia, Dio sa perché e quando la caparbieta della volontà comincia a cedere, e allora Egli allenta anche l'involucro dello spirituale, e ciò, tanto più velocemente, quanto più lo spirituale si dimostra cedevole nella forma. Questa è l'unica via tramite la quale lo spirituale può di nuovo giungere nello stato della libera volontà che lo porrà ancora una volta davanti alla decisione, perché questa deve essere presa nella totale libertà della volontà. Quindi, anche il futuro Giudizio è solo un atto per il recupero dello spirituale, benché sia collegato a una dura espiazione per la misura dei peccati che gli uomini prenderanno su di sé nell'ultimo tempo prima della fine.

Su questa Terra non c'è più uno sviluppo verso l'*alto*, quindi, nessuna trasformazione della volontà, e perciò ogni forma di vita sarà terminata. Inizierà nuovamente un tempo nell'unione con Dio e nell'innocenza, per i pochi che Dio toglierà dalla Terra prima della fine, che Egli ha destinato per la procreazione della razza umana, dopo che a tutti gli altri uomini sarà stata tolta la vita corporea. Quindi, i pochi uomini buoni rimasti fedeli a Dio, non potranno più essere oppressi, perché questa, sarà *la fine* in cui Dio separerà il bene dal male, ...in cui Egli ricompenserà i buoni e punirà i cattivi, sicché i primi potranno condurre una vita paradisiaca sulla nuova Terra, e gli ultimi, ...saranno condannati a una prigionia infinitamente lunga. – Amen!

█ – 'la venuta del Signore' : è quell'atto soprannaturale promesso a tutti i fedeli, con il quale essi saranno rapiti in cielo, prima del Giudizio finale [vedi il [fascicolo n. 42](#) 'La rimozione']

* * * * *

B. D. nr. 3469
(10. 04. 1945)

Gli uomini succubi dell'avversario saranno relegati
Le Grazie di Dio nell'ultimo tempo prima della fine, per tutti

Innumerevoli uomini lasceranno la Terra in un grado di maturità, il che significa: nessun progresso per l'anima, cioè, essa starà sullo stesso gradino dov'era all'inizio della sua incarnazione, e questo, *nell'ultimo tempo prima della fine*, significa straordinariamente molto, perché per quegli uomini non potrà esserci più nessun progresso nell'aldilà, e quindi sarà tolta loro ogni possibilità di recuperare ciò che hanno mancato di fare sulla Terra. Questa non è nessuna ingiustizia o trascuratezza per queste anime, **perché esse avranno a disposizione straordinari mezzi, ...sufficienti Grazie**, che basteranno per pareggiare persino ancora nell'ultimo tempo una vita completamente inutilizzata, se ne avranno la volontà.

Come anche, se non farà nessun uso dell'apporto di Grazie, ...l'anima recherà anche una maggiore responsabilità, appoggiandosi nuovamente dietro l'Amore di Dio, e ciò avrà per conseguenza una ricaduta verso l'avversario di Dio, il quale avrà una tale influenza, che alla fine della sua vita terrena essa gli sarà del tutto succube, e non avrà più nessuna possibilità di avanzamento, bensì dovrà percorrere ancora una volta il cammino attraverso le creazioni.

*

Nell'ultimo tempo, l'avversario di Dio infurierà in modo inimmaginabile, tuttavia **anche Dio elargirà le Sue Grazie**, pure in misura inimmaginabile, così che gli uomini non siano esposti al primo, senza aiuto. E a ogni uomo gli sarà vicina pure la Grazia di Dio, però egli sarà libero di accettarla e utilizzarla, oppure no! Tuttavia, dalla sua decisione dipenderà anche lo stato di maturità alla fine della sua vita terrena, infatti, senza l'utilizzo della Grazia di Dio, egli si svilupperà in regressione, perché l'avversario di Dio avrà un grande potere su di lui. E perciò nell'ultimo tempo saranno molto ben riconoscibili gli uomini che vivranno senza Dio, perché saranno completamente strumenti di Satana, eseguiranno solo la sua volontà e condurranno

sulla Terra una vita, ...per il terrore di quelli che sono fedeli a Dio.

E' solo breve il tempo in cui a Satana sarà lasciato libero corso per il suo infuriare, ma si esigerà una fede particolarmente forte e si richiederanno pure straordinari apporti di Grazie, giacché gli uomini saranno spinti dall'avversario ad allontanarsi da Dio, e solo quelli che hanno una forte fede, persevereranno nell'ultima lotta. Nondimeno, anch'essi avranno bisogno di molto aiuto da parte di Dio, e a loro, Egli ha dato la promessa, *che i giorni saranno abbreviati per via dei credenti* [Mt. 24,22], affinché non soccombano, bensì escano vittoriosi dalla lotta.

Chi però, sarà succube all'avversario di Dio, e sarà pronto a qualsiasi delitto e quindi il suo grado di maturità sarà sceso così in basso che per lui non esisterà nessuna possibilità di risalita né sulla Terra né nell'aldilà, dovrà perciò rimanere sulla Terra comunque *relegato* nelle nuove opere di creazione, nella totale non-libertà della volontà e nella totale ignoranza del suo vero destino, di cui si renderà conto solo nell'ultimo stadio come essere umano.

Dio cercherà di conquistare ancora quelle anime, e Lui, verrà loro continuamente incontro, indicando loro Se stesso, attraverso sofferenze e tribolazioni, ...ma solo pochi Gli daranno ascolto e cambieranno ancor prima della fine. Questa, però, non sarà più lontana, poiché il tempo che Dio ha concesso allo spirituale per la liberazione dalla forma, sarà scaduto, e i credenti lo riconosceranno nei segni del tempo e si prepareranno, e Dio li assisterà e li guiderà attraverso tutti i pericoli dell'anima e del corpo, ...fino all'ora della redenzione. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3471

(22. 04. 1945)

**Dio ammonirà incessantemente gli uomini prima della fine
Il tempo della relegazione nella dura materia sarà lunghissimo**

Oh, ...se voi voleste riflettere e ricordare la *vicina fine*! Le vostre anime vivono da parecchio nel mondo terreno, e tuttavia non hanno

ancora riconosciuto il valore del Dono che fluisce dal Regno spirituale verso la Terra. Gli uomini potrebbero attingere incessantemente alla Fonte della Vita eterna, e prendersi *forza* da questa, che è loro necessaria terrenamente, come anche per il loro progresso spirituale. Invece, ...essi passano con indifferenza davanti a questa Fonte, senza badare alle Parole divine, senza aprire i loro cuori tramite la riflessione e l'interrogarsi sul senso e sullo scopo della vita terrena, rimanendo sulle difensive, quando gliene è data conoscenza, e non utilizzando il tempo che rimane loro ancora fino alla *fine*, il quale è peraltro breve.

La vita terrena passa e finisce, e con essa anche tutte le comodità che seducono l'uomo, finché egli dimora sulla Terra. Tuttavia l'anima continua a vivere anche dopo la morte del corpo, ed è l'anima che dovrà sopportare le conseguenze della vita terrena. E sarà in grande miseria, dovrà languire e sopportare indicibili tormenti, perché si troverà in uno stato che non è idoneo per l'entrata nel Regno della luce, dove c'è beatitudine e pace. Potrà essere provvista solo secondo il suo stato di maturità nel regno dell'aldilà, e così dovrà espiare amaramente, per non aver sfruttato la sua vita terrena e non averla impiegata per il suo sviluppo verso l'alto.

E Dio conosce la sorte alla quale essa va incontro, e vorrebbe portarle il Suo aiuto, vorrebbe preservarla da ciò, e ancora nell'ultima ora stimolarla all'attività su se stessa, ...strappandola al suo destino che essa stessa si è preparata. Egli va costantemente incontro agli uomini nella Sua parola, ...ma tutt'al più senza successo! Egli si rivela nella sofferenza, ma essi non Gli badano, distogliendosi sempre di più da Lui, perché in tale sofferenza non riescono a vedere l'Amore del Padre per i Suoi figli. E così il tempo passa, ...e *la fine* si avvicina sempre più e, con essa, il giorno del Giudizio nel quale gli uomini dovranno rispondere e ricevere la ricompensa o la punizione.

E quel *giorno* sarà terribile per la maggioranza degli uomini, poiché solamente pochi saranno dediti a Dio; solo pochi avranno la fede in Lui; solo pochi vivranno nell'amore, ...così da poter sussistere davanti a Lui nel giorno del Giudizio. E ci sarà *pianto e stridore dei denti*, giacché tutto ciò che è contro Dio, sarà considerato secondo Giustizia. *Esso dovrà languire nella più grande lontananza da Dio nella più dura prigionia, ...e sarà relegato nuovamente nella più solida*

materia sulla nuova Terra

E' un processo di trasformazione d'inimmaginabile importanza, il fatto che *lo spirituale* sia nuovamente ritrasferito in uno stato che aveva già superato da tempi infiniti, e che adesso dovrà di nuovo percorrere il cammino attraverso innumerevoli creazioni, per raggiungere di nuovo quello stadio che gli procuri la libera volontà. Tuttavia, è esso stesso ad aver causato questo stato, perché la sua libera volontà si è orientata al contrario, cioè al male, si è rivolta al polo opposto di Dio, il cui regno deve essere di nuovo attraversato, fino a quando non si rivolgerà da sé a Dio e, in tal modo, si possa redimersi.

E pertanto, **Dio ammonirà gli uomini incessantemente, cercando di smuoverli al ritorno ancor prima della fine**; Egli stesso gli Si si porterà vicino, affinché riescano a riconoscerLo e tendano a Lui. Egli cercherà di influenzarli attraverso sofferenze e afflizioni, così che essi Lo invocino e dimostrino la loro appartenenza a Lui. Egli cercherà di cambiare la loro volontà, affinché si distolgano dal mondo e dai suoi piaceri, inviando loro incontro i messaggeri dal Regno spirituale, che essi potranno riconoscere, se saranno volenterosi; e attraverso questi, Egli parlerà loro indicando la fine, la benedizione dell'amore e il rischio del disamore. Egli trasmetterà loro, Grazie su Grazie, ...e busserà ai loro cuori, poiché il tempo che resta alla *fine* sarà breve, **ma il tempo della *relegazione* nella nuova epoca di redenzione, ...sarà infinitamente lungo!**

E tuttavia, l'Amore e la Misericordia di Dio sono costantemente per le Sue creature, per i Suoi figli; essi si sono smarriti e Lui vuole riconquistarli per Sé, vuole guidarli nella Casa paterna, nella loro Patria, nel Regno spirituale, dove regna solo l'Amore, dove c'è pace e armonia e beatitudine, ...e dove saranno indicibilmente felici nella Vicinanza del Padre. – Amen!

– 'sulla nuova Terra' : è la realizzazione della promessa per i salvati che saranno premiati con una nuova vita sulla nuova Terra riformata dopo il Giudizio. [vedi il [fascicolo n. 45](#) – "La nuova Terra"]

* * * * *

B. D. nr. 3805
(19.06.1946)

Il basso livello spirituale toglie ogni forza spirituale
Se lo spirituale è maturo, per lui ha fine un periodo di redenzione

Quando l'umanità ha raggiunto un così basso livello spirituale, tale da non poterlo più riconoscere, e non riconosce più Dio, non c'è in eterno da aspettarsi alcun progresso spirituale, perché allora essa è completamente separata da Dio, e quindi, anche senza nessun apporto di *forza*, la quale da sola garantirebbe la risalita spirituale. Una minima distanza da Dio, può essere facilmente riparata quando *lo spirituale* è nel Circuito dell'Amore divino, la cui *forza* lo spinge inevitabilmente in *alto*. Ma se la distanza è diventata così grande, tale che *lo spirituale* dimora al di fuori del flusso di tale Circuito, allora è anche del tutto senza *forza*, e non gli è più possibile avvicinarsi a Dio, perché la forza contraria influisce di più, attirandolo giù, verso di sé.

Quando perciò, l'umanità è giunta a questo grado di sviluppo, cioè si sviluppa di nuovo a ritroso, lasciando tale *scopo* del tutto inosservato, allora *lo spirituale* perde anche il diritto di svolgere sulla Terra un'esistenza come essere umano, perché questa ha come unico scopo lo sviluppo verso l'*alto*. Allora per quest'umanità cessa un periodo di sviluppo. La Terra, in un certo qual modo, espelle da sé tutto *lo spirituale* che sta su un gradino superiore di sviluppo, non appena esso non vive e non agisce secondo questo gradino, ...e allora, secondo la **Volontà divina, termina un periodo di redenzione**. E così ogni uomo può riconoscere da sé tale tempo, non appena considera lo sviluppo spirituale dell'intera umanità.

*

Quando sarà raggiunto un basso livello in cui si manifesterà chiaramente il disamore, tale che l'agire della forza opposta a Dio sarà chiaramente riconoscibile in questo, dove avrà luogo, ovunque, ...distruzione, invece di costante edificazione, e il vivere e l'andirivieni dell'umanità sarà totalmente anti-divino e quindi sarà contro ogni Ordine divino, – allora non ci sarà più da aspettarsi che l'umanità s'inserisca di nuovo nell'Ordine divino nella libera volontà, e allora,

secondo la Legge dall'eternità, si dovrà svolgere la dissoluzione di tutto ciò che ospita in sé dello *spirituale*, allo scopo di una totale *nuova relegazione*, per giungere, in un tempo infinitamente lungo alla meta di sostare di nuovo vicino a Dio nella libera volontà.

Per una razza umana degenerata, non appena essa avrà raggiunto questo basso stato dove ogni amore sarà raffreddato, non ci sarà nessun'altra possibilità di risalita, perché allora la Corrente di forza dell'Amore divino non potrà più diventare attiva, e ciò significherà: *il completo perdersi nella forza-opposta a Dio!* Tuttavia, nella Sua grande Misericordia, Dio sottrarrà al Suo avversario ciò che gli è diventato succube, relegandolo di nuovo nelle creazioni, sulle quali l'avversario di Dio non avrà più nessuna influenza.

Perciò, anche il re-trasferimento nella materia più dura è solo un'opera di Misericordia divina, poiché per ciò che si trova nella più grande distanza da Dio, è creata di nuovo una possibilità a ripercorrere la via dello sviluppo verso l'*alto*, il che non era più possibile come uomo. E un giorno anche per lui suonerà l'ora della redenzione, anche se dopo un tempo infinitamente lungo. Tuttavia non gli accadrà nessuna ingiustizia, se sarà ri-trasferito nella dura materia; infatti, la sua volontà verso Dio è così indurita, che egli stesso ne è la causa, e Dio lo lega per un tempo infinitamente lungo, giacché egli non cambia più, quando è raggiunto un così basso stato spirituale, ...in cui gli uomini non riconoscono più Dio. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4292
(6. 05. 1948)

**Alla fine di un periodo di redenzione,
il giudizio per chi è rimasto lontano da Dio**

La Terra diventerà un luogo del Giudizio, ...per tutti gli uomini che Mi stanno lontani! Io emetterò il Mio Giudizio secondo Giustizia, ...e guai a coloro che saranno condannati! La Terra li inghiottirà e le loro anime dovranno di nuovo percorrere il cammino attraverso le

creazioni della nuova Terra. Questo è deciso fin dall'eternità, poiché deve essere mantenuta la Legge dell'Ordine, mentre **alla fine di un periodo di redenzione questa Legge resta completamente disattesa**, il che significa sempre: distruzione! L'umanità che vive in questo tempo, contraddicendo completamente il Mio Ordine, soccomberà pure a questa distruzione, ma sarà sempre, soltanto la forma esteriore che cadrà vittima di questa. Invece, l'anima, *lo spirituale*, si trasformerà solamente, cioè entrerà in altre forme esteriori, **...e quest'atto di cambiamento sarà il giudizio!**

Lo *spirituale* che era già nello stato di una certa libertà, sarà nuovamente incatenato nella solida materia, e quest'atto si svolgerà perché la Mia Sapienza l'ha riconosciuto dall'eternità come un mezzo per guidare di nuovo indietro a Me *lo spirituale* che sta completamente lontano da Me. Esso è un mezzo certamente efficace, ma per *lo spirituale* è immensamente straziante, e perciò Io lo adopero solamente, quando non c'è più nessuna possibilità di un avvicinarsi a Me.

Tuttavia, finché è in atto un periodo di redenzione, Io indicherò sempre la sua fine, per indurre gli uomini a cercare ancora sulla Terra l'avvicinamento a Me, per rendere loro chiaro il significato della vita terrena e per indurli a vivere secondo la Mia Legge dell'Ordine. – Invece, l'umanità non vuol credere in una fine! Essi considerano la vita terrena come scopo a se stessa, non come essa è: *un mezzo allo scopo!* E perciò, essi rimangono inalterati di fronte alle rappresentazioni di coloro che conoscono del Mio piano dall'eternità e devono agire sulla Terra, chiarificando.

(06.05.1948)

Sono questi, gli istruiti nella verità; essi saranno istruiti attraverso la Voce dello Spirito secondo la Mia Volontà. Il loro pensiero sarà illuminato e così riconosceranno sempre, soltanto il giusto, e sapranno distinguere l'errore dalla Verità. Essi sono iniziati nel Mio Piano di redenzione; in loro sorgerà la piena comprensione e avranno anche conoscenza del termine di un periodo terreno, riconoscendo il tempo della fine negli stessi uomini e nei fenomeni che furono predetti fin dall'inizio di un'epoca di redenzione, e quindi, potranno indicare con certezza *la fine*, quando dovranno annunciare la Mia parola agli uomini, quali Miei rappresentanti sulla Terra.

Voi dovrete ascoltare queste Parole e prendervele a cuore, poiché vi saranno date da Me. Io stesso vi parlerò attraverso la loro bocca; sarà il Mio Spirito che parlerà attraverso di loro, perché Io stesso voglio istruirvi e vorrei ammonirvi e avvertirvi per il bene delle vostre anime. Dovete ricordare *la fine!* Dovete ricordare la vostra imperfezione e la grande spaccatura che esiste ancora fra voi e Me, quando foste peccatori! Dovete affidarvi a Me, affinché Io stesso possa prenderMi cura di voi, e voi vediate in Me il vostro Salvatore dalla miseria spirituale.

Solo la miseria spirituale M'induce a farvi sopraggiungere la miseria terrena, poiché se ora ascolterete i Miei servitori, le Mie parole troveranno più facilmente l'accesso nel vostro cuore, e riterrete anche possibile una fine di questa Terra. Avrete più contatto con il regno spirituale, da dove vi giungerà l'aiuto in modo molteplice. Cercate di conquistarMi per voi come Padre e amorevole Dio, tuttavia, ...fate in modo che Io non diventi per voi un Giudice punitivo. Conquistatevi il Mio Amore, affinché non abbiate a temere la Mia ira. Superate la materia, affinché possiate entrare spensieratamente nel regno dello spirito, e create e agite affinché diventiate felici.

Infatti, il tempo in cui potete ancora agire, è breve! **Arriverà il giorno in cui da ognuno sarà richiesta la resa dei conti, dove Io giudicherò i vivi e i morti, dove dividerò i capri dalle pecore,** dove la sorte di ogni anima, ...sarà secondo la sua volontà: beatitudine nel Regno degli spiriti liberi, oppure *rinnovata relegazione* nella materia, uno stato d'inferno, ...che dovete temere e dal quale Io vi voglio salvare. Perciò, ...credete a ciò che vi giunge attraverso la bocca dei veggenti e profeti; credete che è la Mia parola, a esservi data dall'*alto*, ...affinché troviate Grazia e diventiate beati nel giorno del Giudizio. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4353
(25. 06. 1948)

**È necessario il dissolvimento dello spirituale,
relegandolo nella materia**

La distruzione è un atto di grande misericordia

In un mondo d'odio e assenza d'amore, non potrà mai essere registrato un progresso spirituale, e la Terra manca il suo vero scopo di aiutare *lo spirituale* incorporato in essa per il suo sviluppo in alto. Così è anche giunto il tempo in cui le molteplici creazioni che dovranno adempiere questo scopo, saranno disciolte, e *lo spirituale* sarà liberato allo scopo di una *nuova relegazione!* Per l'umanità, questo dissolvimento significherà però un tracollo dall'altezza già scalata, nell'abisso più profondo! Significherà una retrocessione nella materia più dura e un ripetuto cammino attraverso tutte le opere di creazioni sulla nuova Terra!■

Gli uomini sono completamente nell'ignoranza a causa della loro povertà d'amore, ed essi non hanno alcuna comprensione di ciò che sta loro dinanzi, e nemmeno la volontà di rifletterci sopra quando è presentata loro questa conoscenza. **Essi non si occupano dei problemi spirituali, e questo è contemporaneamente un segno che è giunto il tempo della dissoluzione della vecchia Terra!** Essi non sono raggiungibili per alcuna spiegazione; vivono solo per i loro interessi terreni, e rifiutano ogni discorso spirituale! E perciò, *ammonimenti* e *avvertimenti* sono senza successo.

Come però fallisce ogni possibilità che sulla Terra abbia luogo una trasformazione spirituale, così è scartata completamente una risalita spirituale. C'è solo da aspettarsi una totale decadenza, che Dio però non fa sopravvenire, trasformando già prima la Terra. A ciò è collegata una totale opera di distruzione, già prevista nel Piano dall'eternità, per creare nuovamente una possibilità di uno sviluppo verso l'*alto* a quella razza umana completamente degenerata, cioè allo *spirituale* legato in essa, poiché l'Amore di Dio non lascia cadere nulla definitivamente, anche se Gli è del tutto renitente!

L'ultima distruzione della Terra sarà nello stesso tempo un Atto della più grande Misericordia, ma avrà luogo irrevocabilmente, per impedire uno sprofondare più in basso degli uomini che hanno già sciolto ogni legame con Dio nella loro assenza d'amore ed hanno ampliato il baratro tra Lui e loro, essendo privi di ogni forza di svilupparsi verso l'*alto*.

E perciò, Dio verrà in loro aiuto; Egli li priverà della loro forma esterna e relegherà nuovamente *lo spirituale*, affinché il baratro infinitamente grande che la libera volontà dell'uomo ha creato, sia di nuovo diminuito nello stato dell'obbligo, cosicché *lo spirituale* si avvicini nuovamente a Dio nello stato legato e gli sia nuovamente data la possibilità di usare bene la libera volontà per tornare a Lui, ...anche se dopo un tempo infinitamente lungo. – Amen!

█ – 'sulla nuova Terra' : la Terra sarà rinnovata completamente, come un nuovo paradiso terrestre, per accogliere una nuova generazione di uomini completamente dediti a Dio. [vedi il [fascicolo n. 45](#) – 'La nuova Terra']

* * * * *

B. D. nr. 4374
(13. 07. 1948)

Come al tempo del Diluvio, verrà il giorno del Giudizio

Come al tempo del *Diluvio*, così sarà anche poco prima della *fine*! Gli uomini saranno dediti a tutti i godimenti terreni, saranno schiavi delle loro brame e vizi del corpo e condurranno una vita dissoluta e immorale, e non rivolgeranno alcun pensiero verso l'*alto*, all'Uno, che è il Signore del Cielo e della Terra, poiché non avranno più alcuna fede! Regnerà tra loro un basso livello spirituale, come non è mai stato raggiunto sin dall'inizio del periodo di sviluppo. Staranno di fronte ai pochi credenti con derisione e bestemmie, li oltraggeranno e perseguiteranno, e rifiuteranno loro tutto ciò di cui hanno bisogno per vivere.

Loro stessi gozzoviglieranno e faranno baldoria, vivranno e

ameranno; ma il loro amore sarà rovinoso, il loro modo di vivere sbagliato, perché sono servi del diavolo, quelli che popoleranno la Terra nell'*ultimo tempo*, e la dissoluzione della Terra sarà solo la fine di una condizione che non permetterà più alcuno sviluppo verso l'alto degli uomini! Sarà un tempo dell'iniquità come peggiore non può essere pensato! Dio sarà completamente rimosso, ...e quelli che credono in Lui saranno insidiati a vita! Egli stesso finirà questo tempo, e l'ultimo giorno verrà improvvisamente e inaspettatamente in mezzo al delirio di gioia del mondo, ...nel quale gli uomini vivranno costantemente nell'*ultimo tempo*.

Perciò sarà riconoscibile un apparente progresso, e agli uomini sarà offerto tutto il mondano; la brama per il mondo sarà assai forte, e ognuno si concederà senza scrupolo tutto ciò che i suoi sensi pretendono! Sarà una lotta del forte contro il debole, e vincerà chi si approprierà – privo di amore – di tutto ciò che non gli spetta, perché avrà Satana stesso come protettore, che lo favorirà materialmente e lo spingerà a un maggior godimento della vita.

Il peccato abonderà, e il Giudizio irromperà quando nessuno se lo aspetta. Gli uomini *dovranno* essere eliminati dalla Terra perché sono diventati veri servi del diavolo e hanno rinnegato completamente Dio! E allora verrà *l'ora* della responsabilità per tutti i peccatori, arriverà *il Giorno della Giustizia di Dio*, verrà *il Giorno del Giudizio per tutti quelli che appartengono all'avversario di Dio*, e *il Giorno della ricompensa per i pochi fedeli di Dio che hanno resistito e non sono caduti vittime delle tentazioni del mondo, come è annunciato tramite la Parola e la Scrittura!* – Un periodo di redenzione prende la fine, perché l'umanità è matura per il tramonto! – Amen!

■ – 'ultimo tempo': è da intendersi 'il tempo della fine', detto anche: 'il tempo di Grazia', oppure 'tempo della miseria', indicato 'breve' nel Vangelo [Mt. 24,22], alla fine del quale avverrà il completo Giudizio della Terra e dei suoi abitanti non convertiti.

* * * * *

B. D. nr. 4432

(13. 09. 1948)

Nel giorno del Giudizio si chiuderanno le porte dell'aldilà: ai salvati, la vita; ai morti spirituali, la re-incorporazione nella materia

Se vivrete il *giorno del Giudizio*, sarà d'importanza decisiva per l'eternità, poiché **in quel giorno ci saranno solo dei vivi e dei morti**, dunque, ancor solo degli uomini che entreranno nella vita eterna, oppure saranno condannati. Allora non ci sarà più nessuna morte, che è da considerarsi solo come morte puramente fisica, dove l'anima, anche se imperfetta, entrerà nelle sfere spirituali, dove potrà ancora svilupparsi ulteriormente in *alto*.

Nel *giorno del Giudizio* le porte nel regno dell'aldilà resteranno tuttavia chiuse, poiché **allora esisteranno solo ancora dei viventi che saranno trasferiti sulla nuova Terra**, che quindi non gusteranno la morte fisica, **e dei morti che saranno inghiottiti dalla Terra**, cioè troveranno la loro morte fisica nell'opera di distruzione, e le cui anime sperimenteranno la re-incorporazione nella materia più solida.

E così giungerà *l'ultimo giorno* su questa Terra, il quale significherà: una fine per tutto lo spirituale che dimora sulla Terra e dove avrà luogo un Giudizio, in cui, ...sarà chiamato a rispondere tutto ciò che vive sulla Terra come essere umano! Questo sarà il *giorno* che è annunciato fin dal principio di quest'epoca di redenzione, che i veggenti e i profeti predissero, che fu messo in dubbio da tutti quelli che non cedettero, e quindi non restarono nemmeno nella giusta conoscenza. Sarà il *giorno*, in cui ogni colpa troverà la sua espiazione, e dove certamente non esisterà nessun uomo, eccetto i Miei che non saranno dichiarati colpevoli.

Tuttavia, per i credenti, questo *giorno* sarà la fine di ogni afflizione terrena! Per loro sarà un giorno del trionfo, quando Mi vedranno in tutta la Gloria e saranno rimossi dalla Terra. Per gli altri, invece, questo sarà un *giorno* del terrore, poiché non potranno sfuggire al loro destino, non avendo essi nessuna fede per invocare Me nella loro afflizione. E così vedranno soltanto la sicura morte davanti agli occhi,

senza sapere **che ora saranno banditi dalla Mia vicinanza per un tempo infinitamente lungo**, perché in nessun modo si sono conquistati il diritto per Mio Regno, il cui Sovrano sono Io, potendo accogliere solo delle anime che hanno assunto il Mio Essere-Ur, e sono diventate *'amore'*.

E tutti gli spaventi terreni premeranno davanti a questo *giorno del Giudizio*, poiché nell'*ultima ora*, Io vorrò ancora ammonire gli uomini a stendere le loro mani verso di Me, ...affinché Io possa afferrarli prima che sprofondino nell'oscurità più profonda, prima che siano banditi dalla Mia vicinanza per tempi eterni!

Ognuno potrà ancora venire a Me, se userà bene l'ultimo tempo, e a ciascuno staranno a disposizione delle Grazie a dismisura. Tuttavia Io non costringerò nessuno a servirsi della Mia Grazia, bensì lascerò a ognuno la sua libertà. Ciò nonostante, l'*ultimo giorno* sarà per tutti, ...una resa dei conti: **porterà amore e beatitudine ai Miei, e morte e perdizione a tutti quelli che appartengono al Mio avversario**, poiché essi saranno spinti giù nell'oscurità e dovranno espiare i loro peccati, ...secondo la Giustizia divina! – Amen!

█ – 'saranno rimossi' : è l'atto finale di salvataggio dei fedeli a Dio, prima del giudizio finale, attraverso cui, in modo contrario alle leggi della natura, i credenti saranno sollevati dal suolo terrestre per volontà di Dio. [vedi il [fascicolo n. 42](#) – "La rimozione"]

* * * * *

B. D. nr. 4631

(8. 05. 1949)

**Lo spirituale soffrirà i tormenti di una nuova relegazione
nella solida materia**

Cercare Dio è lo scopo della vita terrena

Non potranno essere descritti con le parole, i tormenti che – per *lo spirituale* – comporterà una *nuova relegazione* nella solida materia, poiché questa sarà una situazione incomprensibile per l'intelletto umano! *Lo spirituale* percepirà se stesso come essere e, tuttavia, non

potrà usare la sua volontà, di cui però avrà coscienza, come prova del suo impetuoso essere. *Lo spirituale sarà incatenato*, ma originariamente, ...era stato creato come qualcosa che poteva agire liberamente! *Perciò, la sua impotenza e assenza di forza e il suo stato incatenato gli creerà indicibili tormenti*, che di solito lo renderebbe ancora più ribelle, anziché renderlo arrendevole a piegarsi alla Volontà di Dio.

L'umanità è in possesso della libera volontà, ...e va incontro a questo stato tormentoso! Avrebbe ancora abbastanza tempo per evitare questo suo destino, ma non si rendono accessibili a nessuna idea delle persone che sanno, mancando completamente della fede in un perdono e in una vita dell'anima continua, per cui non si riuscirà a ottenere nulla con l'insegnamento! Perciò, la miseria nella quale si troveranno le anime della maggior parte degli uomini, sarà indicibilmente grande!

L'uomo è ancora signore della Creazione! Egli, per così dire, sta al di sopra e può trarre vantaggio dalle creazioni, ...secondo la sua volontà! Un giorno egli stesso sarà di nuovo '*opera di creazione*', inizialmente un oggetto morto, immobile, che potrà essere utilizzato, ...ma anche rimanere inutilizzato per un tempo inimmaginabilmente lungo! Un giorno sarà molto, molto più indietro rispetto a ciò che è ora, e passerà un tempo infinitamente lungo, prima che si sviluppi di nuovo verso l'alto, fino *all'uomo*, all'essere che è dotato di libera volontà e possiede la forza di impiegare questa volontà.

Quanti stadi debba però attraversare, quanti tormenti sopportare, e quali attività eseguire nella volontà vincolata, l'uomo non lo concepisce. Per lui è incredibile e, tuttavia, porta la responsabilità per il destino della sua anima dopo la sua morte! Egli ha sempre la forza di compiere opere d'amore che gli eviterebbero quell'amaro destino; ha sempre la possibilità di prendere coscienza della Volontà di Dio attraverso l'ascolto della Parola divina, e se seguisse questa Volontà, il suo essere cambierebbe e conquisterebbe il diritto a uno stato di luce e di libertà, dopo la sua morte fisica! Ancora, egli può sfruttare il suo intelletto, può riflettere su se stesso, sul suo Creatore e sullo scopo della sua vita terrena e, se lo vuole, ...potrà anche credere!

Dio entra con la Sua Grazia in tutti gli uomini, e dà loro un piccolo impulso per farli andare nella giusta direzione, per far scegliere loro la

giusta via. Se l'uomo non oppone resistenza e si lascia indirizzare sulla giusta via, allora gli è assicurata la giusta meta. Ma Dio rispetta anche la resistenza, cioè: ...Egli non costringe l'uomo contro la sua volontà! L'uomo porta però anche la responsabilità nei confronti della sua anima, preparandole un destino veramente tormentoso, così che essa dovrà rifare la via della *nuova relegazione*, dalla sua indicibile essenza dolorosa, poiché la Grazia di Dio non può essere rifiutata. Ciò significherebbe anche il rifiuto del Suo Amore e allontanerebbe lo spirituale da Dio, anziché avvicinarlo a Lui, che *è lo scopo e la meta della vita terrena!*

Nel tempo della *fine*, solo pochi cammineranno sulla giusta via, e per questo la miseria sarà enorme e richiederà rimedi urgenti! **Perciò, da parte dei servi di Dio sulla Terra, dovrà essere fatta menzione del terribile destino che attende gli uomini, se non cambieranno nel tempo prima della *fine*!** A loro deve essere sempre presentata la *fine* come *imminente*, poiché il tempo stringe, ed è necessaria un'altissima attività per salvare sempre più anime dalla perdizione, cosicché esse accettino tali ammonimenti e avvertimenti, ed abbiano la volontà per il bene. Infatti, il giorno verrà inatteso, e precipiterà innumerevoli uomini nella rovina e nella morte, cioè lo stato incatenato nella materia, dalla quale potranno liberarsi solo dopo un tempo infinitamente lungo!

Lasciatevi esortare, o voi uomini, perché si tratta dell'eternità, si tratta di voi stessi, delle vostre anime, le quali si trovano nel più grande pericolo, e tuttavia potrete lo stesso essere ancora salvati, ...se sarete di buona volontà. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4688
(12. 07. 1949)

**I persecutori dei fedeli, quali diavoli nel tempo della fine
L'aldilà si chiuderà per chi sarà giudicato con la nuova relegazione**

Voi continuerete nell'aldilà lo sviluppo interrotto, se non lasciate questa Terra come perfetti diavoli, poiché esiste sempre la possibilità

che vi sviluppate in *alto*. Ma la vostra mentalità è diabolica se siete colmi d'odio e brama di vendetta contro il vostro prossimo che tende verso Dio, contro quelli che sono quindi di buona volontà a riconoscere Dio, cercando di compiere la Sua Volontà.

Se queste persone sono perseguitate unicamente a causa dei loro principi, allora agli inquisitori può davvero essere attribuita una mentalità diabolica, e cesserà ogni compassione nei loro confronti, perché lo spirituale in quegli uomini si è indurito e, in conseguenza della lontananza da Dio, dovrà giungere in quello stato che condizioni *la relegazione* nella materia più solida. Le anime di questi uomini non possono entrare nel Regno dell'aldilà, poiché per loro non esiste nessuna possibilità di miglioramento, ma solo uno sprofondare sempre più in basso, nell'inferno, per la lontananza da Dio.

E' dunque un Atto compassionevole che *lo spirituale* sia di nuovo relegato nella materia, perché nello stato dell'obbligo esso potrà comunque di nuovo, lentamente, camminare verso l'*alto*, anche se in uno stato costrittivo e in un tempo infinitamente lungo. L'aldilà, il Regno spirituale, può certamente accogliere infinite anime che persistono in uno stato totalmente inattivo in eterno, le quali però, sono ancora capaci di cambiare, e quindi non hanno ancora raggiunto il grado che ne condizioni *una relegazione* nella materia. Potranno sì, ancora ri-sprofondare in quel grado, ma finché esiste una possibilità del contrario, l'anima non sarà nemmeno trasferita nello stato dell'obbligo, **che però diventerà inevitabilmente la sorte di quegli uomini diventati diavoli dopo la fine della vecchia Terra!** Pertanto, coloro che sono ancora capaci di cambiare, saranno richiamati dalla Terra ancor prima della fine, e queste anime dopo la loro morte potranno aumentare la loro imperfetta maturità, se oltre a ciò, saranno volonterose.

Alla fine l'umanità consisterà proprio solo di uomini buoni e cattivi, e la separazione degli spiriti in un certo qual modo sarà già avvenuta prima del sopraggiungere dell'ultimo Giudizio; infatti, i pochi uomini fedeli a Dio, ...daranno adito all'esternazione della vera mentalità degli altri; saranno aggrediti e perseguitati, ...e dovranno vivere davvero in mezzo a diavoli, ...e ci sarà l'inferno sulla Terra! Saranno impiegati i mezzi più crudeli, per far cadere i fedeli a Dio!

Satana dispiegherà tutto il suo potere e l'astuzia, per precipitare Dio dal Trono ed elevare se stesso, e sembrerà come se esso riporti la vittoria. I credenti temeranno e spereranno, e nella loro profonda fede troveranno la *forza* per perseverare, sperando nella venuta del Signore e nella miracolosa salvezza dalla più grande afflizione!

E Dio non lascerà andare in rovina la loro fede! Egli verrà nelle *nuvole*, così che Satana creda di aver già conseguito la vittoria. **Allora il Regno spirituale chiuderà le sue porte, poiché allora esisteranno ancora solo vivi e morti:** uomini destinati alla vita sulla nuova Terra, che in verità avranno anche un'eterna Vita, e uomini che saranno relegati nella materia più solida, patendo una morte, dalla quale si risveglieranno alla Vita, ...solo dopo un tempo infinitamente lungo! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4777

(10. 11. 1949)

Il castigo più duro: essere rigenerati nella materia più dura!

La redenzione è possibile in un solo periodo

Essere rigenerati nella materia più dura, è la più penosa punizione che può colpire un *essere* spirituale già incarnato come uomo sulla Terra! Le innumerevoli creazioni sono dunque la dimostrazione che innumerevoli entità devono ricominciare il loro percorso di sviluppo; infatti, finché esiste dello *spirituale* che ha bisogno di sviluppo, esisteranno anche delle creazioni terrene, materiali, le quali serviranno allo *spirituale* come supporto, e renderanno possibile il suo sviluppo attraverso la molteplicità e diversità delle forme esterne, e a seconda della sostanza più dura o più morbida, finché tutte queste creazioni non finiranno, anche *lo spirituale* non sarà redento.

Lo spirituale può svilupparsi verso l'alto, dalla materia più dura fino all'uomo, nello spazio-tempo di un periodo di redenzione. Questa possibilità, ...esiste! Tuttavia, per questo è necessaria la rinuncia alla resistenza in un tempo determinato, e ciò è pure possibile, sebbene

molto spesso fallisca a causa dell'ostinazione dello *spirituale* che all'inizio è così contrario a Dio; e devono passare delle eternità affinché la resistenza sia spezzata o indebolita. Le creazioni che all'occhio umano appaiono come invariate, spesso tramite tempi infiniti, ...dimostrano questa resistenza! Creazioni – per così dire – che formano le croste della Terra, le quali sperimentano pure dei violenti dissolvimenti tramite la Volontà divina, dove deve essere dato allo *spirituale* la possibilità di uno sviluppo verso l'*alto*.

Per questo *spirituale*, quindi, non basta un periodo di sviluppo; nondimeno, alla fine di quest'epoca esso percepirà nell'universo il tumulto, spingendo se stesso verso una nuova formazione! L'opposizione contro Dio si allenterà, perché esso acquisirà una percezione della Sua immane Forza e Potenza, ed Egli terrà conto delle sue richieste, dissolvendo alla fine di un'epoca tutte le creazioni. Ciò significa un punto di svolta per *lo spirituale* vincolato che era rimasto inattivo all'interno della Terra durante delle eternità.

Allora esso sarà pronto a servire, e dunque sarà rigenerato nella forma esterna che gli permetterà – anche se solo inizialmente – una minima attività. Il corso di sviluppo sopra la Terra prenderà il suo inizio e porterà anche all'incarnazione garantita come essere umano, anche se, ancora una volta, soltanto dopo un lungo tempo. Questa è un'altra spiegazione per la distruzione della Terra che dovrà accadere nel tempo a venire e che è prevista nell'eterno Piano di redenzione, e sebbene molte vite umane ne cadranno vittime, tuttavia sarà per la salvezza dello *spirituale*, ...il quale attende con bramosia una nuova formazione. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4800

(20. 12. 1949)

Severi ammonimenti sulla fine nell'ultimo tempo di Grazia
Chi non ascolterà, sarà relegato

[nel tempo della fine]

Il tempo della ricchezza di Grazia  trascorrerà presto, e gli uomini

non cambieranno! Si ribelleranno contro qualunque colpo del destino che dovrebbe portare loro la conoscenza, ma non accetteranno nessuna richiesta da Parte di Dio, perché non crederanno in Lui. Cammineranno nelle tenebre e temeranno la Luce, e li attenderà un'orribile fine, secondo l'eterno Piano di salvezza di Dio. E questa *fine* arriverà presto!

Qualunque cosa gli uomini intraprenderanno per procurarsi una vita agiata, tutto sarà fatto invano, e non ne avranno più nessuna utilità, poiché le loro intenzioni e aspirazioni saranno solamente materiali; infatti, tutto il materiale è effimero, e perfino la Terra sperimenterà un cambiamento nella sua forma esterna, che presupporrà la dissoluzione della materia. E così la materia che circonda l'uomo, passerà, e rimarrà esistente solo ciò che gli uomini si saranno procurati e avranno acquisito spiritualmente, e questo sarà molto scarso nella maggior parte di essi.

Sempre e continuamente sarà indicata loro *la fine* e la caducità delle cose terrene, e sempre e continuamente gli uomini saranno messi in situazioni, in cui sarà facile per loro, ...fare il passo nel Regno spirituale, se saranno spinti alla preghiera, a invocare Colui, che è il loro Creatore e Conservatore; ma solo raramente essi coglieranno l'occasione per accumulare delle ricchezze spirituali, e così dovranno prendere sempre più sul serio gli ammonimenti e gli avvertimenti. Dovranno essere impiegati dei mezzi sempre più aspri per portare gli uomini alla riflessione, per mettere davanti ai loro occhi la caducità delle cose terrene.

E perciò il mondo sperimenterà uno spettacolo, che sarebbe appropriato per portare gli uomini alla riflessione, se solo essi volessero riconoscerlo come un segno dall'*alto*. Invece, ...solamente pochi lo considereranno per ciò che sarà: come un'ultima chiamata di esortazione e avvertimento di Dio, prima che la Terra sperimenti un'opera di distruzione, da cui dovrà riemergere la nuova Terra. Dio si annuncerà prima, e darà un ultimo segnale, e colui vi baderà, costui potrà ancora salvare la sua anima dall'eterna morte. Ma colui che passerà oltre anche davanti a questo, dovrà aspettarsi una sorte durissima, quando giungerà *la fine*, poiché nel giorno del Giudizio, ...ciascuno riceverà ciò cui ha aspirato sulla Terra: *chi ha cercato il Regno spirituale, entrerà anche in questo, e sulla nuova Terra potrà*

dimorare nel paradiso! Chi invece era amico della materia, ...otterrà ciò che desiderava: **sarà nuovamente relegato nella più solida materia e dovrà di nuovo languire nella prigionia per un tempo infinitamente lungo**, ...perché non è riuscito a staccarsi da ciò che doveva vincere sulla Terra, perché non volle liberarsi dal materiale e lasciò inosservato lo spirituale!

Ricordatevi della fine, ...poiché porterà la vera morte dell'anima, se non avrete cercato la Vita sulla Terra! Distaccatevi dalla materia, non siate schiavi di ciò che vi attira nell'abisso! **Lasciatevi esortare e avvertire**, e ascoltate la voce dei profeti che vi parleranno al posto di Dio e vi annunceranno il vicino Giudizio. E così, ascoltate i loro discorsi e rispettate la Parola di Dio, il Quale vuole parlarvi attraverso i Suoi servitori sulla Terra, affinché salviate la vostra anima dalla morte eterna, affinché ci ripensiate e distendiate verso di Lui le vostre mani, ...cosicché Egli vi aiuti e vi salvi dall'eterna rovina. – Amen!

I – 'il tempo della ricchezza di Grazia' : è il tempo della fine, detto anche 'tempo della miseria', cioè quello seguente l'evento apocalittico, che avrà breve durata, ma sarà oggetto della lotta di fede più cruenta, affinché i fedeli si difendano dai non credenti e testimonino loro la fede, esortandoli a rivolgersi a Dio prima del Giudizio finale. [vedi il [fascicolo n. 38](#) – "La lotta di fede"]

* * * * *

B. D. nr. 4807
(30. 12. 1949)

**Un invisibile ponte conduce a Dio oltre l'abisso
Siamo tutti nel Cerchio della Sua Corrente d'amore**

L'abisso tra l'umanità e Me sarà sempre più grande, poiché costantemente più basso sarà il numero di quelli che credono con certezza in Me. Sempre più debole sarà la forza dei Miei rappresentanti sulla Terra, che certamente parlano nel Mio Nome, però non sono divulgatori della pura verità! Sempre più persone cadono dalla fede e si

rivolgono a colui che è il Mio avversario, si rivolgono al mondo che è il suo regno, e aumentano così la distanza da Me, che loro devono invece diminuire durante la loro vita terrena. Essi si allontanano da Me e allargano *l'abisso* che li separa da Me! Però, questo, di sicuro solo fino ad un certo limite, poiché come quel limite è sorpassato, dove la Mia forza d'amore non li tocca più, ...*lo spirituale* negli uomini s'indurrà nuovamente in sostanza solida!

Finché esiste la Terra, **pur sempre gli uomini a Me infedeli stanno nel Cerchio della Corrente del Mio Amore**, però, l'uscita da questo, significa anche la decadenza delle forme che ospitano *lo spirituale*, ...significa la morte degli uomini come anche degli animali, significa un dissolversi di creazioni e neoformazione delle stesse. Nessun essere può allontanarsi da Me impunito, poiché esso perde la vita, se perde Me! E così, chiunque vuole restare in vita e non perderla mai più in eterno, deve tendere verso di Me e cercarMi! Deve aspirare di giungere a Me e, dunque, diminuire da sé *l'abisso* verso di Me.

Dove però non c'è fede in Me come Padre e Creatore dall'eternità, là non vi è nemmeno una via sull'*abisso*, **poiché il ponte che conduce a Me, ...è invisibile! Solo la fede rende quel ponte visibile, perché la fede in Me comporta anche un dichiararsi a Me**, e conduce alla preghiera, la quale è allora il *ponte* più sicuro per raggiungerMi!

Innumerevoli uomini camminano davanti a questo *ponte*, e anche quegli stessi che dovrebbero essere le loro guide, spesso non trovano il *ponte* perché le loro parole sono senza vita. Essi vanno su percorsi che non possono servire da ponti, ma che portano quasi sempre all'uscita, perché nella loro preghiera ci sono solo delle parole che non vengono dal cuore, e che quindi non sfiorano nemmeno il Mio orecchio. Così il ponte, **che è l'unica via che conduce a Me oltre l'abisso**, non sarà calpestato.

Un domani, però, anche questo *ponte* non ci sarà più, poiché come i Miei l'avranno oltrepassato, sarà troppo tardi per gli altri. Ogni via sarà recisa, e allora non esisterà più alcuna salvezza per i rimasti indietro; *l'abisso* li inghiottirà, la Terra li assorbirà, tutto s'indurrà e diventerà di nuovo materia, perché non ha teso verso l'*alto*, ...bensì ha cercato *l'abisso*! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4836
(12. 02. 1950)

**Rinunciate alla vita terrena, ma tutelatevi dalla morte spirituale!
Non rischiate la nuova relegazione nella materia!**

E' veramente meglio per voi subire la morte corporea, che cadere alla *fine* nella morte spirituale, dalla quale esiste un risveglio solo dopo un tempo infinitamente lungo! Potete scambiare la vita corporea [*sulla Terra*] con una vita nel regno spirituale [*nell'aldilà*], e perfino quando non avrete ancora raggiunto il grado di Luce [*beatitudine*] vi sarà sempre data la possibilità di uscire dall'oscurità [*dell'inferno*] ed entrare nel Regno della luce [*del paradiso*]; mentre la morte spirituale significa che si è persa ogni possibilità di maturare ancora in un altro mondo [*nell'aldilà*]. **Cadere nella morte spirituale significa anche, una nuova relegazione nella solida materia, un ri-trasferimento nello stato cui eravate destinati sin dalle eternità, e che avevate già da tempo superato, nell'incarnarvi come esseri umani sulla Terra.**

Lasciatevi togliere la vita terrena e, non temete, poiché è solo il corpo che i vostri nemici possono uccidere, ma l'anima resterà viva; infatti, essa è qualcosa di spirituale che gli uomini non possono sopprimere, in particolare quando attentano alla vostra vita perché siete credenti e non volete sacrificare la vostra fede. Allora dovrà cadere da voi ogni paura! Dovrete soltanto pensare che Colui che vi ha dato la Vita, il Quale è un Signore sulla vita e sulla morte, ... non lascerà accadere nulla, eccetto ciò che è bene per la vostra anima.

Chi perde la sua vita per amor della fede, può sacrificarla tranquillamente, poiché la sua anima sarà accolta nel Regno della luce, dove vivrà in eterno nella beatitudine; ma guai a quelli che cercano di conservare la loro vita, ...e rinnegano Dio! A loro è concesso ancora un breve tempo, in cui adulare il mondo e dimostrare la loro appartenenza a Satana, ma poi li raggiungerà la morte irrevocabile in duplice modo: *...perderanno la loro vita fisica e cadranno nella morte spirituale, ...che è la sorte più amara che voi uomini possiate immaginare!*

Nondimeno, vi giungeranno costantemente degli *avvertimenti* ed

esortazioni. Vi sarà indicata la fine; vi sarà fatto notare l'agire di Dio in modo insolito; vi si terrà davanti alla responsabilità verso la vostra anima; sarete sorpresi attraverso *l'avvenimento mondiale*, vedendo la decadenza dei beni terreni, dunque, la caducità della materia, e alla *fine* sperimenterete ancora delle cose che Dio, nel Suo sconfinato Amore e Misericordia, porterà davanti ai vostri occhi, ...per cambiarvi ancora nell'*ultima ora!* Tuttavia, la fine arriverà irrevocabilmente, e con essa, l'adempimento di ciò che vi è stato ripetutamente annunciato!

Provvedete dunque, affinché la vostra anima viva! **Non lasciatela cadere nella morte spirituale, ...dalla quale non c'è salvezza per un tempo infinitamente lungo! – Amen !**

* * * * *

B. D. nr. 4875 a/b

(6. 04. 1950) e (7. 04. 1950)

**La grande svolta per interrompere lo sprofondare dello spirituale
L'ultimo Giudizio: bandire le anime ribelli dalle creazioni
della nuova Terra**

Conoscere il Piano di salvezza per credere e convertirsi

Uno sviluppo crescente verso l'*alto* su questa Terra non è più possibile, giacché gli uomini non rimangono nemmeno fermi sullo stesso gradino, ma sprofondano continuamente sempre più in basso! Essi vanno alla deriva, senza limiti, e si allontanano talmente da Me, che camminano privi di ogni *forza* attraverso la vita terrena; quindi, anche questa è del tutto inutile! E pertanto è previsto un grande cambiamento, per imporre *allo spirituale* nell'umanità un'interruzione del suo sprofondare, e per preparare una nuova via che lo conduca di nuovo verso l'alto!

Per voi uomini il Mio piano di salvezza è sconosciuto, eccetto che per i pochi ai quali Io Mi rivelo; però voi potreste prenderne conoscenza se solo vi venisse mai in mente, di chiedere qual è il motivo di tutto *l'avvenimento* intorno a voi. Tuttavia le vostre domande

suonano differenti: *esse si riferiscono solo ai vantaggi terreni, e ai mezzi per ottenere grandi vincite di beni terreni!* Voi allargate la vostra conoscenza solamente su questo campo, e lasciate inosservato tutto *lo spirituale*. Perciò, sarete anche sorpresi di ciò che accadrà nel tempo a venire, e non ne troverete alcuna spiegazione, se cercherete di darvela secondo l'intelletto!

Conoscere il Mio piano di salvezza vi darebbe invece una spiegazione per tutto! **Conoscere il Mio piano di salvezza vi permetterebbe di vedere tutto sotto un altro punto di vista**, e il vostro senso di responsabilità si risveglierebbe, perché sareste voi a determinare il destino dell'anima dopo la morte, con il vostro modo di vivere. E inoltre, si potrebbe parlare ancora di una piccola risalita, sebbene solo pochi prenderebbero sul serio ciò che sarà loro offerto come spiegazione da quelli che sanno. **Ed è per questo, che Io terminerò un periodo di sviluppo e ne lascerò iniziare uno nuovo!**

(7.04.1950)

Questo (la nuova relegazione) **è ben da considerare come una svolta spirituale**, e non come un ritorno o un'improvvisa risalita nello sviluppo dello *spirituale*, bensì da un lato come un totale fallimento, e dall'altro, con la creazione di una nuova possibilità di sviluppo. Infatti, ciò che ha fallito nel vecchio periodo di sviluppo, comincerà di nuovo nel più profondo abisso il suo (nuovo) percorso di sviluppo; dunque, esso non continuerà un processo di purificazione interrotto! **Perciò, è assai importante il tempo prima della fine di quest'epoca, dato che esso formerà l'indicibile destino di tante anime: per la vita o per la morte!**

Una continuazione dell'esistenza su questa Terra non sarebbe per nulla un vantaggio per queste anime, perché esse, avendo da tempo spezzato il vincolo con Me, quindi sarebbero completamente senza fede, e inoltre in un tale stato non sfrutterebbero nemmeno la Grazia che potrebbe loro assicurare una risalita spirituale.

Fino alla fine sarà fatto ogni tentativo di salvarle una ad una, cioè renderle consapevoli della loro destinazione; tuttavia, contro la loro volontà non potrà avvenire alcun avanzamento, se questa tende verso il basso ed è dedicata esclusivamente alla materia, la quale cela in sé *lo spirituale* nello sviluppo più basso. Infatti, Io rispetto sempre la dichiarata volontà dello *spirituale*! A lui, ...sarà dato ciò che desidera!

E così, la dura materia, ...diventerà l'involucro di ciò che aveva già raggiunto nell'ultimo stadio di sviluppo sulla Terra! **Le anime delle creature a Me totalmente distanti, saranno di nuovo bandite dalle creazioni della nuova Terra, e quest'orribile destino dovrà essere continuamente rimproverato agli uomini; continuamente, nel tempo della fine, dovrà essere data loro conoscenza del Mio eterno Piano di salvezza, quando ciascuno dovrà rendersi conto della grande responsabilità che ha verso la sua anima, e che può ancora sfruttare l'ultimo tempo per la sua salvezza, se ne ha la volontà.**

Egli deve sapere che arriverà una *fine* e cosa significherà questa *fine* per la sua anima. Deve sapere che non dovrà esserci più indugio, poiché si compirà ciò che veggenti e profeti hanno annunciato dall'inizio di quest'epoca di redenzione: *che la fine verrà irrevocabilmente e, con essa, l'ultimo Giudizio in cui sarà deciso su vita o morte, su luce o tenebra, su ricompensa o castigo, su inferno e dannazione, oppure, ...su paradiso e beatitudine!* – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5339
(18. 03. 1952)

E' possibile evitare il giudizio della relegazione tramite la preghiera del cuore

*Dio ha impiegato innumerevoli mezzi per gli uomini, ma l'avversario li
ha conquistati per il mondo*

Voi uomini potreste ben sviare il Giudizio in arrivo, potreste fermare un'opera di distruzione su questa Terra, se Me lo chiedeste seriamente, tuttavia non con una preghiera espressa solamente dalla bocca, ma sentita dal profondo del cuore! Una tale preghiera presuppone, però, la fede in Me, e questa fede a voi manca; e ovviamente la maggior parte di voi dovrebbe ammettere questa incredulità, se solo si rendesse conto sul serio dei propri pensieri.

Il Mio Nome è ben ancora sulla bocca di molte persone, ma il

cuore non ne sa più niente già da molto tempo, pertanto voi non siete in grado di esprimere una tale preghiera, che Mi obbligherebbe ad annullare il Giudizio annunciato. Inoltre, le persone nemmeno ci credono, quindi non approfittano della Grazia di una giusta preghiera, che da sola potrebbe cambiare la Mia Volontà!

Se Io vi annuncio così risolutamente ciò che dovrà avvenire, allora è perché conosco lo stato di fede degli uomini, e la loro volontà Mi è nota fin dall'eternità! Ma Io non posso cambiare obbligatoriamente tale volontà, se essa è ancora rivolta al Mio avversario ed è totalmente distolta da Me!

Io permetto alla volontà dell'uomo il libero corso, fino a un certo limite; tuttavia, non appena quel limite è oltrepassato, l'afferro e gli tolgo la possibilità di sprofondare ulteriormente in un abisso senza fine. Io so quando devo imporre un fermo, quando devo spezzare il potere del Mio avversario, ...e perciò so anche come sottrarre gli uomini al suo potere e alla sua influenza. Io so anche, che una *relegazione* nella materia più solida per *lo spirituale* a Me infedele, sarebbe più vantaggiosa e piena di speranza, che se lasciassi agli uomini – in tale bassa posizione spirituale – la vecchia Terra, e così anche la loro vita aggravata, dove essi diventerebbero totali diavoli a causa della sua influenza. Inoltre, Io Mi sono già avvicinato a ogni singolo uomo per conquistarlo a Me, e ogni singolo uomo ha avuto abbastanza occasioni per convertirsi a Me, imparare a conoscerMi e sperimentare il Mio Amore di Padre, ...se soltanto l'avesse voluto.

Ho impiegato innumerevoli mezzi, li ho attirati con Parole d'Amore, li ho ammoniti e avvertiti mediante sofferenze e miserie; Mi sono avvicinato a loro nella gioia e nel dolore, ho parlato loro anche tramite la bocca di altri uomini, ...e ho guidato i loro pensieri nel campo spirituale! **Il Mio avversario, però, li ha conquistati per sé con il mondo e con la sua materia**, e loro non hanno badato a Me, eccetto quei pochi che Mi hanno riconosciuto e amato, i quali perciò, ...non devono temere *la fine*!

Tuttavia, essi sono ben consapevoli della misera dell'umanità in questo *tempo*, e per loro è comprensibile il come e il perché Io metto fine a un'epoca che porterebbe solo a uno stato **spirituale** più basso, e mai a un cambiamento verso il bene, verso la fede e alla risalita

spirituale. Voi uomini potreste certamente ottenere molto mediante la profonda fede e l'intima preghiera, ma il vostro desiderio è solo per il mondo e per i suoi beni, e perciò questi passeranno, ...*perché il loro tempo è compiuto!* – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5630

(19. 03. 1955)

**Una svolta spirituale dell'umanità verso il bene non è possibile
Chi crede in un cambiamento spirituale di questa Terra è in errore**

Non dovete darvi a delle false speranze e aspettarvi una svolta verso il bene su questa Terra, tale da presupporre una migliore formazione spirituale degli uomini, i quali, correggendosi, riconoscano di nuovo una vita nella fede e nell'amore sulla Terra. **Questa Terra non conoscerà più una tale conversione spirituale degli uomini**, ...perciò una *svolta spirituale* è imminente, e la Terra sarà un'altra! Si vedrà prima un cambiamento, vi sarà una trasformazione, e la razza umana che rinascerà su questa *nuova Terra*, ...starà su un più alto livello spirituale.

Chi però, crede e spera che gli uomini sulla Terra cambieranno e che inizierà un tempo nuovo su questa Terra, si sbaglia enormemente, e a lui il Piano di salvezza di Dio è ancora poco noto; Iddio, infatti, con la trasformazione della vecchia Terra, persegue ancora altre Mete, laddove perlopiù, una sola razza umana resterà a un livello assai spiritualizzato. Anche lo sviluppo verso l'*alto* dello *spirituale legato* ancora nella forma, deve essere promosso, e quindi, iniziare un nuovo periodo di redenzione o di sviluppo, che richiederà dapprima una trasformazione della forma esterna della Terra.

Certamente, una spiritualizzazione degli uomini sulla Terra corrisponderebbe anche a questo spirituale Piano di salvezza, e sarebbe utile anche per lo *spirituale* ancora legato nelle opere di creazione, tuttavia, con il basso stato spirituale degli uomini nel tempo attuale, **su un cambiamento di questa, non si può più contare!** Essi sono

completamente dominati dalla materia e non pensano al loro sviluppo spirituale, e quindi tendono sempre di più verso il basso e così provocano essi stessi la fine: ...*la dissoluzione delle creazioni terrene, un divenire libero di tutto ciò che in esse è legato, e la propria relegazione nella solida materia, nelle nuove creazioni della Terra!*

Perciò, **una teoria che sostenga ancora un cambiamento spirituale su questa Terra è sbagliata, benché una svolta spirituale sia imminente!** Gli uomini, tuttavia, non vogliono credere a una *fine* di questa Terra! Per loro questo pensiero è del tutto inconcepibile, e nella loro supposizione si aspettano un cambiamento verso il bene, perché in ogni caso, sono convinti di una svolta in arrivo. Ma il fatto che ad essi manchi la fede in una *fine imminente* di questa Terra, agisce sfavorevolmente, poiché altrimenti impiegherebbero davvero il tempo in una tale fede vivendo coscientemente, e cercherebbero di adempiere la Volontà divina nel riconoscere che solo un cambiamento del proprio essere li preserverà dalla sorte di essere racchiusi nelle nuove creazioni.

Agli uomini manca la conoscenza e la fede, e solo raramente queste possono essere date loro con convinzione. Però a loro sono date sufficienti indicazioni, ed è lasciata alla loro libera volontà di lasciarsi convincere. Essi lo presagiscono, oppure sentono di essere davanti a grandi avvenimenti, ma non vogliono credere che questi siano così decisivi e che un periodo della Terra sia alla *fine* e ne cominci uno nuovo. Essi tuttavia potrebbero crederlo se, come uomini, curassero l'amore, se donassero l'amore al loro prossimo misero e sofferente, e ciò a loro stessi frutterebbe Luce. Allora riconoscerebbero in quale tempo vivono, ...e nulla sarebbe più messo in dubbio di ciò che è detto loro sulla vicina *fine*. – Amen!

█ – 'sulla nuova Terra' : la Terra sarà rinnovata completamente, come un nuovo paradiso terrestre, per accogliere una nuova generazione di uomini completamente dediti a Dio. [vedi il [fascicolo n. 45](#) – 'La nuova Terra']

* * * * *

B. D. nr. 5797
(28. 10. 1953)

La fine arriverà irrevocabile
Io verrò in aiuto a tutti quelli che si faranno aiutare

[nel tempo della fine...]

Voi, ...non potrete più fermare *la fine!* Il termine scadrà, ...e vi resteranno ancora solo pochi giorni prima della *fine*, proprio il tempo che Io considero ancora necessario per portare sempre più salvezza a coloro che sono pur volenterosi di trasformarsi. Infatti, il Mio occhio vede tutto, e il Mio orecchio sente tutto, e così Mi saranno noti anche i più fini moti del cuore di un uomo. E siccome il Mio Amore è per tutte le Mie creature, così **verrò in aiuto pure di quelli che afferreranno la Mia mano salvifica**, e la cui volontà Io conosco fin dall'eternità.

Io verrò in aiuto, ...di tutti quelli che vorranno farsi aiutare! E così, alla fine, ...nessuno potrà dire che non gli sia stata offerta la Mia mano salvifica, poiché Mi rode ogni creatura che alla fine di questa Terra debba ricominciare un duro destino, ...imprigionata nelle creazioni della nuova Terra, avendo già raggiunto lo stato della libera volontà, e ora debba essere di nuovo legata per un tempo infinitamente lungo. E perciò, in verità, Io impiegherò dapprima tutti i mezzi per rivolgere ancora a Me i cuori degli uomini che non vorranno ancora riconoscerMi! Io farò davvero, ...tutto ciò che potrebbe avere per conseguenza una conversione dei cuori umani. Tuttavia, devo lasciare agli uomini la libera volontà, e non ricondurli a Me forzatamente.

La fine, però, ...arriverà irrevocabile, quando su questa Terra la Mia Opera di redenzione sarà compiuta, ...quando saranno aiutati ancora i pochi **che avranno accettato l'aiuto**. E ci sarà ancora, ...solo un breve tempo, ...in cui però, dovrà essere compiuto ancora un grande lavoro in senso redentivo, ...in cui il mondo della Luce sarà ancora estremamente attivo per spezzare l'oscurità, e dove si agirà in ogni modo sul pensiero degli uomini, per rendere loro credibile una fine di questa Terra.

E ciascuno che contribuirà a diffondere Luce, che collaborerà a realizzare l'Opera di redenzione, chiunque sarà attivo in senso

salvifico, troverà il Mio sostegno in ricchissima misura, giacché Io benedico tutti quelli che aiutano a salvare le anime dall'orrenda sorte di una *nuova relegazione* nella materia sulla nuova Terra. E se il grado di maturità, ...fosse ancora basso, se l'uomo al suo decesso, ...Mi conoscerà e riconoscerà solamente, ...allora nell'aldilà gli sarà garantito il suo sviluppo verso l'*alto*. Ma essere del tutto senza fede alla fine dei giorni, renderà l'uomo succube del Mio avversario, ed egli dovrà condividere la sua sorte nel giorno del Giudizio. – Voi uomini, dovete credere in Me, ...se volete che Io abbia Pietà di voi! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5983
(23. 06. 1954)

L'ultimo Giudizio è solo un Atto d'amore di Dio

L'ultimo Giudizio dovrà essere considerato ugualmente come un **Atto d'amore di Dio**, poiché si baserà anch'esso sul progresso di sviluppo dello *spirituale* che ha fallito nella sua ultima prova di vita terrena e che deve essere incorporato in un nuovo processo di maturazione, per raggiungere ancora l'ultima meta. L'ultimo Giudizio è quindi come un ordine conclusivo, ...rivolto all'arrendevole disordine! **È un 'rivolgere' e un 'inserire' nelle differenti forme, ...corrispondenti al grado di maturità dello *spirituale*!** È il termine di un periodo di sviluppo e l'inizio di uno nuovo, conforme al Mio Piano da eternità, basato sulla più profonda Saggezza e Amore.

Anche un *Dio-Giudice* resta un *Dio d'Amore*, perché la Mia giustizia può agire solo come il Mio Amore prevede per l'utilità dello *spirituale* e, tuttavia, come equilibrio per il pensare e agire errato degli uomini che subiranno questo Giudizio. Anche la colpa più grande deve essere espiata in qualche modo, se non è stata data all'Uno, ...offrendo Se stesso come Sacrificio di espiazione! Deve essere creata una compensazione per diminuire questa grande colpa, e questa compensazione, è appunto garantita, ...attraverso il Giudizio, cioè, mettendo il colpevole in uno stato in cui deve di nuovo estinguere la colpa, ...giacché non accetta *liberamente* il Dono dell'espiazione!

L'ultimo Giudizio non è per nulla un Atto dell'ira divina, bensì solo un Atto d'amore, ...dove anche la Mia giustizia è espressa, perché questa non può essere esclusa in un Essere che è quanto mai perfetto. Io potrei certamente far sentire ora a ciascuno, per sé, la Mia giustizia! Potrei punire in un certo qual modo ogni peccatore, però, ...questo non corrisponderebbe alla Mia Saggezza, e anche il Mio Amore in tal modo potrebbe essere difficilmente riconosciuto. Io, infatti, sono molto longanime e paziente, e posticipo un Giudizio – come conclusione di un periodo di sviluppo – così a lungo oltre, quanto è possibile, per conquistare ancor prima, ...degli uomini per Me, e trattengo la Mia mano protettrice anche sugli ingiusti e i cattivi, perché vorrei vincerli con il Mio Amore, ...e non essere temuto da loro come un Dio punitore!

Quando però è arrivato il momento in cui Io ricreo l'Ordine, perché un libero ritorno da Me è senza speranza, allora il Mio Amore deve apparentemente retrocedere, e nondimeno, ...è l'unica forza motrice! Il Mio Amore pone fine a uno stato satanico, ...e impedisce al Mio avversario nuove attività distruttive! Io salvo le anime, ...dalla caduta negli abissi più profondi! Io le lego di nuovo nella dura materia e quindi, ...le depongo ancora in un processo di sviluppo, un giudizio che ha nuovamente per scopo, solo la salvezza, e non l'eterna morte. Di certo, un Giudizio che afferma ancora di più il Mio Amore, sia per tutto ciò che ho creato, ...sia per tutto ciò che è morto, ...e che deve giungere alla Vita eterna! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6317

(21. 07. 1955)

**Esortazione a credere in Dio, a cambiare, ad aiutare il prossimo,
per evitare una rinnovata prigionia**

Ciò che attende voi uomini, se non cambiate, non può esservi descritto che a tinte abbastanza fosche, perché il tutto, per voi, ...supererà l'immaginabile, e sarà la cosa più orribile: dovrete riconsegnare la misura già raggiunta della libertà, sarete di nuovo legati

e vi troverete di nuovo per tempi infiniti nella prigionia, finché otterrete di nuovo lo stesso destino, cioè, ...camminare di nuovo come uomini sulla Terra! Tuttavia, per quanto vi sia descritto in modo grave il vostro destino, voi non vi lasciate toccare da questo, né considerate che potreste anche sfuggire a questo destino, ...se solo lo prendeste a cuore e cambiaste!

Poiché, Io chiedo solo la trasformazione del vostro essere! Chiedo solo che voi uomini, tra di voi, cambiate principi! Che vi aiutate, invece di fare guerra contro i nemici! Che uno prepari felicità all'altro e gli dia amore, invece di farvi solo del male e rafforzare in voi l'odio! Chiedo solo che ognuno si attivi nell'amore disinteressato verso il prossimo; allora tutto il suo essere si trasformerà, ed egli entrerà in contatto con Me stesso, ...e il pericolo di una *nuova relegazione* sarà eliminato! E anche se non voleste credere a ciò che vi attende, dovrete comunque ben cercare di cambiare; allora anche sulla Terra un cambiamento di vita avrebbe un effetto solo favorevole, e la vostra vita sarebbe più facile di molto, perché poi disporreste di una *forza*, ...che invece manca agli uomini che pensano e agiscono senz'amore.

Ciò che vi attende, vi può sempre essere presentato solo come un *avvenimento terrificante*, ...in cui voi stessi cadrete vittime, e potete sempre essere solo stimolati ad agire nell'amore, se volete sfuggire a questo *fatto terrificante*. Se vi è difficile crederlo, ...potreste comunque condurre un cambiamento di vita nell'amore, e presto vi sarebbe la certezza di ciò che voi non volete credere, perché allora il vostro spirito sarebbe illuminato dall'amore, ...e riconoscereste chiaramente l'inevitabile conseguenza della vostra trasgressione contro la Legge dell'Ordine, perché allora potreste seguire la causa e l'effetto, ...in tutto ciò che accade e che vivete.

Chi però rimane insensibile agli *ammonimenti* e *avvertimenti*, ...vivrà ciò che poteva evitare, ed egli stesso sarà vittima del suo modo di vivere senza amore. Allora gli sarà tolta ogni forza e, come sostanza priva di forza, la sua anima s'indurrà di nuovo! **La materia più solida imprigionerà di nuovo l'essere, e il distacco dalla stessa richiederà tempi infiniti, ...per giungere infine sullo stesso gradino sul quale vi trovate già ora!** Un ciclo infinito che si ripeterà, finché voi stessi vi ritirerete attraverso la cosciente aspirazione e il consapevole

collegamento con Me! Solo allora il cammino attraverso la materia terminerà, ...e la via nel regno spirituale sarà assicurata!

Voi potreste raggiungere questo già ora, se solo voleste fare ciò che è la Mia Volontà: *liberarvi da tutte le catene tramite l'agire nell'amore, tramite il credere in Me e, ...cercare l'unione con Me!* Stabilire questo collegamento, ...proprio tramite l'agire nell'amore, potete farlo finché soggiornate ancora sulla Terra, e la forza della vita è a vostra disposizione, ma per questo avete solo pochissimo tempo. **Usatelo bene! Credete alle Mie parole! Credete che vi attende un orribile destino**, ed evitate coscientemente questo destino, sforzandovi solo di vivere giustamente e onestamente, e praticando disinteressato amore per il prossimo. È un grido ammonitore urgente che Io lascio risuonare in voi, per ottenere cuori colmi d'amore, ...per trasformarvi prima che sia troppo tardi! Ricordate Me, e ricordate il vostro prossimo, nell'amore, ...affinché diventiate liberi e non abbiate bisogno di temere il veniente! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6529
(22. 04. 1956)

**In arrivo una svolta spirituale e terrena
È indispensabile re-incorporare tutto lo spirituale
in un'adeguata forma esteriore**

Davanti a voi sta una *svolta spirituale*, ma questa *svolta* richiede anche un cambiamento terreno totale che non è ricercato né portato ad avviarsi dagli uomini, bensì Io stesso devo trasformare la Terra, dissolvendo prima tutte le creazioni terrestri, altrimenti sarebbe impossibile, spiritualmente, creare sulla Terra, di nuovo, uno stato che sia totalmente opposto a quello vigente. Diversamente non ci si può aspettare che gli uomini si conquistino sulla Terra uno stato di maturità più elevato, che essi del tutto de-spiritualizzati cambino, e che si possa parlare ancora di una svolta spirituale su questa Terra!

Gli uomini del tempo attuale vanno incontro sempre di più verso

l'abisso, e sono soltanto pochi quelli che tendono verso l'*alto*, che spiritualmente si trovano su un altro livello, che hanno riconosciuto il vero scopo della vita terrena e cercano di raggiungerlo. La maggioranza di loro è ancora molto lontana da tutto lo spirituale e non gli si avvicinerà per niente su questa Terra, ma in questo basso stato spirituale non può continuare, **perché questo significa una tenebra che avrà per conseguenza il peggiore dei disastri, cioè, ...sia in modo spirituale che terreno!** Perciò Io ho posto un limite e ho deciso un totale cambiamento, dall'eternità, perché prevedevo questo basso stato spirituale, ...già dall'eternità!

La vita che gli uomini conducono ora sulla Terra è senza senso né scopo, perché da essa non ne è tratta nessuna benedizione per l'anima; la vera vita nel regno spirituale, per la quale fu data la vita sulla Terra a voi uomini, non è tenuta in nessuna considerazione. **Dunque, un totale cambiamento della superficie terrestre e una trasformazione di tutte le creazioni terrestri in una nuova incorporazione di tutto lo spirituale, conformate alla forma esteriore, sono diventati di impellente necessità;** in questo modo, anche lo stato spirituale degli uomini sulla nuova Terra sarà innestato, perché la nuova razza umana sarà costituita da uomini spiritualmente maturi che avranno superato la grande distanza da Me, giungendoMi così vicini, che Io stesso potrò stare tra loro su questa Terra.

Allora, in Verità, una svolta spirituale avrà avuto luogo; allora la Terra avrà un aspetto diverso, e tutte le creature – gli uomini e gli animali – ...vivranno insieme in pace e armonia! In verità, sulla Terra sarà un paradiso, e comincerà una nuova Era nella felicità e nella beatitudine, ma sarà anche riservata una *nuova relegazione* a quello *spirituale* che come uomo sulla Terra è ri-sprofondato nell'abisso, ...fallendo nell'ultima prova della sua vita terrena.

Voi tutti vi trovate davanti a questa *svolta spirituale*, e ognuno di voi può ancora cambiare, ...nel breve tempo rimasto, fino a questa *svolta*. Ognuno di voi può elevare il proprio basso stato spirituale e sviluppare se stesso a un grado di maturità tale, ...da diventare un coabitante della nuova Terra! A ogni uomo sono ancora aperte tutte le possibilità, perché Io, pieno d'Amore e di Grazia, ...trarrò sempre dall'abisso chiunque di voi protenda le mani verso di Me.

Tuttavia, fra poco questa possibilità sarà finita! Il *Portone* per il regno dello spirito sarà chiuso, quando giungerà *la fine*, quando si svolgerà la trasformazione della superficie della Terra, quando avrà luogo la *svolta spirituale*, proprio quando si svolgerà il cambiamento terreno attraverso la dissoluzione della creazione 'la Terra' e attraverso il divenire libero di tutto lo spirituale legato. Allora si compirà la separazione degli spiriti, e tutto lo *spirituale* sarà '*giudicato*', cioè incorporato nella forma che corrisponde al suo stato di maturità.

La *svolta spirituale* è vicina, e quindi è anche inevitabile un cambiamento terreno; poi, però, sarà riservato un tempo beato a quelli che sono Miei e lo vogliono rimanere, quelli che sostennero la lotta su questa Terra, e che, nonostante sofferenze e afflizioni, ...Mi rimasero fedeli fino alla *fine!* – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6598

(18. 07. 1956)

Beatitudine, oppure essere re-incorporati nelle creazioni terrene

L'ultima Grazia prima del Giudizio

Qualunque cosa desiderate sempre la vostra aspirazione sulla Terra, ...vi si adempirà, poiché vi sarà donato tutto secondo il vostro desiderio, quando la vostra vita terrena sarà terminata. Riguardo alla vostra bramosia per i beni spirituali, allora il regno spirituale ve ne offrirà tali, in abbondanza; invece, se il vostro desiderio era per i beni terreni, ...allora la Terra vi accoglierà di nuovo! La materia verso cui tendete sarà di nuovo il vostro involucro, ...come lo è stata da tempi immemorabili. Tuttavia, siete sempre voi stessi, ...che avrete creato il destino che vi attende dopo il decesso! Se invece vi sarà data la Grazia di essere richiamati ancor prima della fine di questa Terra, allora vi sarà ancora concesso un *breve tempo* in cui potrete ancora disfarvi dei desideri terreni, in cui vi saranno ancora una volta offerti beni spirituali che dovrete solo afferrare, per poterne prendere possesso per la vostra salvezza.

Di nuovo, però, dipende dalla vostra libera volontà, se voi approfitterete di queste ultime Grazie, oppure se le lascerete passare su di voi, **per poi essere incorporati irrevocabilmente di nuovo nelle creazioni terrene**: non lo avrete voluto voi diversamente! – “*Voi invece potete essere felici, ...solo nel possesso di beni spirituali!*”, è questo il Mio costante grido di *esortazione* e *avvertimento* per tutti gli uomini, ...fintanto che essi si trovano ancora sulla Terra! E voi tutti dovrete portare le conseguenze della vostra vita terrena, perché è questa la Legge dell’eterno Ordine che neanche il Mio Amore può rovesciare! Io, per ‘*Grazia*’, non posso preparare delle beatitudini per coloro che vivono sulla Terra, contro la Mia Volontà, ...contro il Mio eterno Ordine, poiché sono solo i servitori del mondo che, *per leggerezza*, ...perdono il diritto ad un beato Regno dello spirito!

Finché esiste ancora questa Terra, anche la Mia Fonte di Grazia è aperta su di essa, come nel regno dell’aldilà, e a tutte le anime che pensano e vivono erroneamente **è offerta la Grazia**, ...ma a tutti sarà anche lasciata la libera volontà! Esiste però ancora la possibilità del cambiamento della volontà, se ancora agli erranti, sia sulla Terra come anche nell’aldilà, sorgono le amorevoli indicazioni date affinché essi si ricordino del loro vero compito. Il mondo spirituale si adopera ardentemente per procurarsi l’accesso ai pensieri degli uomini sulla Terra, così come anche nell’aldilà degli esseri di luce si avvicinano alle anime, e tutti hanno solo l’aspirazione di guidare giustamente i loro pensieri, di rivolgere a Me i loro sguardi, e risvegliare in loro un desiderio di Luce, per non oltrepassare la Fonte di Grazia che si apre loro, e dalla quale possono dunque attingere per il bene delle loro anime.

Ma anche questo tempo di Grazia passerà, e arriverà irrevocabile il giorno in cui, ...sarà dato ad ogni anima ciò che desidera; e chi non ha mai avuto cura dei beni spirituali, finirà pure vuoto, ...e dovrà prendere su di sé un destino terribile! Poi sarà terminato un periodo di redenzione, quindi irromperà una notte senza fine per imprigionare quegli esseri, ...la cui volontà era rivolta al male; nondimeno, per quelli che Mi hanno cercato e hanno disprezzato i beni terreni, ...è preparata un’insospettata beatitudine!

Il regno dell’aldilà sarà sì ugualmente solo un altro Regno, della

beatitudine, ma tutto l'infelice dovrà di nuovo percorrere la via dello sviluppo nell'indicibile tormento, per arrivare ancora una volta alla libertà, di cui aveva abusato in questa vita terrena. Ancora una volta per tutti gli esseri verrà la libera decisione, e spetterà a loro stessi se prolungare il tempo dei tormenti, oppure, ...giungere già in breve tempo nella beatitudine; tuttavia, tutti saranno aiutati a raggiungere la meta, poiché Io riverso la Mia Grazia illimitatamente, e chi sfrutta la Grazia, ...è liberato da ogni pena e tormento! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6638

(7. 09. 1956)

L'inferno anche sulla Terra – Nuova relegazione
L'Amore infinito di Dio a tutte le creature

Anche la creatura più abietta è un figlio del Mio Amore, e quindi la Mia preoccupazione per lui rimane ugualmente invariata, fintanto che lui non ritorna da Me, sebbene debba camminare una via più lunga per adattarsi a Me e al Mio Essere primordiale. Io tuttavia non lo lascio cadere, e ciò che dipende da Me, lo faccio per aiutare questa creatura a riconoscere se stessa, e a cambiare! Però, spesso la distanza è così grande, che la forza contraria ha una maggiore influenza, e la Mia irradiazione d'amore rimane senza effetto; ed è per questo che possono essere necessarie delle eternità, affinché questa creatura Mi si riavvicini un po'. **Ciò nonostante, ...Io non desisto mai!**

Dunque, quando si parlerà di un inferno, questo è l'accumulo di tali creature abiette nel regno dell'aldilà che hanno già passato la vita terrena con esito negativo, e anche nell'aldilà sono cadute sempre più in basso, ...dandosi di nuovo al Mio avversario! E prima che si svolga una *nuova relegazione* nelle creazioni della Terra – il che significa sempre un inizio di una nuova epoca di redenzione – questi esseri stanno come seguaci di Satana in sfere, dove servono le loro peggiori passioni, dove reciprocamente commettono ogni sorta di male e, quindi, dove vi è costante lotta e litigio. Essi cercano di attirare continuamente, ...degli

esseri più deboli nel loro ambito, facendo tutto su ordine del Mio avversario che li fa scendere sempre più in basso! Non si tratta di luoghi delimitati, è come se l'inferno fosse ovunque, là dove si ritrovano tali esseri sprofondati in basso, ...là dove infuriano uno contro l'altro! Perciò anche sulla Terra si può parlare di inferno e di condizioni d'inferno, là dove degli uomini si atteggiavano con sentimenti diabolici, commettendo sciagure di qualunque tipo.

E tutti questi esseri sono pure Mie creature, per i quali Io ho compassione e che vorrei liberare dai loro peccati e dal vincolo con il Mio avversario, poiché essi si trovano ancora completamente sotto l'influenza di colui, che si è ribellato a Me ed ha anche aizzato tutti gli esseri da lui creati contro di Me, cosicché anch'essi caddero e divennero dei poveri infelici. Ma erano anche figli Miei, perché fu la Mia Forza ad affluire illimitata attraverso il Mio avversario, a farli venire all'esistenza, e solo questa lo rese capace di crearli.

Perciò, anche a quelle creature va il Mio Amore, ...per quanto siano cadute in basso, e ciò può spiegare a voi il perché dovrà svolgersi una nuova Creazione della Terra: *perché Io, altrettanto, ricordo quelle infelici creature nel più profondo abisso, ...così come gli uomini sulla Terra!* Anche a loro Io voglio di nuovo preparare una via, a loro che già da un tempo infinito languono nel potere del Mio avversario! Io quelle creature voglio sottrargliele e legarle nuovamente nella forma solida, affinché anche la loro via vada di nuovo in salita, e affinché la loro resistenza – che esse oppongono a Me ancora nella misura più forte – ...scemi lentamente!

L'Amore per la conoscenza di Gesù è immutato, e non diminuirà mai, **ma il Mio Amore non è dimostrabile, se non attraverso una nuova relegazione nelle creazioni.** Diversamente, non è nemmeno possibile alcun successo o alcun ritorno di questi, e ciò produce anche, la necessità di una trasformazione della Terra, come Io ve l'annuncio sempre e di continuo!

E' solo l'Amore che Mi porta ad agire e a governare in tutto l'Universo, ...anche se voi uomini non potete riconoscere in ciò alcun amore! Un giorno anche voi comprenderete il Mio piano di salvezza, e canterete lode e ringraziamento a Colui che ha portato fuori anche voi dalla notte e dalla morte, il Quale, ...vuole rendere beati tutti gli esseri

che sono proceduti da Lui, e con Amore invariato si ricorda anche di chi ha più urgente necessità del Suo aiuto, ...perché il Suo avversario lo tiene legato! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6828

(12. 05. 1957)

Il motivo essenziale per la relegazione, quale Atto di misericordia

La Legge dell'Ordine sulla Creazione è per l'evoluzione dello spirituale

La realtà dell'inferno è completamente ignota agli uomini

Mi fa compassione chi è caduto profondamente, ed Io gli getto continuamente un'ancora di salvezza, cosicché egli possa di nuovo raggiungere *l'alto*. E ogni anima che vi si regge, sarà re-innalzata, poiché così dimostra la sua volontà di sfuggire dall'abisso e, dunque, potrà anche sperimentare la Misericordia del Padre suo dall'eternità. Nella cerchia di questi caduti profondamente, però, c'è anche un grado di opposizione a Me che non permette più nessuna salvezza. Dove la volontà non si è ancora minimamente modificata, dove è quasi seguito l'indurimento della sostanza spirituale e non esiste più nessun'altra possibilità d'aiuto che bandire nuovamente questo spirito nella materia, **anche questa nuova relegazione sarà un Atto di Misericordia da parte Mia**, perché senza di questa, l'anima non potrebbe mai giungere di nuovo in *alto*, dov'è richiesta l'ultima prova di volontà che le potrebbe portare la Vita eterna.

Il corso di sviluppo nel *regno spirituale* deve svolgersi nel Mio Ordine divino! Nessuna fase può essere saltata, ...indipendentemente se è nello stadio dell'auto consapevolezza oppure nel regno dell'aldilà! Sempre, ...è decisiva la volontà dell'essere stesso! Così, se questa è del tutto abusata, ...dovrò di nuovo legare lo *spirituale* e farlo passare attraverso le creazioni della Terra in uno stato di costrizione, perché Io non voglio che esso sostenga eternamente in uno stato, oltremodo penoso e miserabile.

Il continuo sorgere di nuove creazioni, il continuo divenire e

passare nella natura, equivale al perpetuo cambiamento delle forme esteriori per *lo spirituale* che si trova sulla via dello sviluppo verso l'*alto*, il quale, sulla Terra, ...si avvicina sempre di più come uomo alla sua formazione finale! Tuttavia, *lo spirituale* che è sprofondata nel più profondo abisso, oppure già prima dell'inizio di un nuovo sviluppo verso l'*alto*, deve nuovamente essere generato nella materia più dura; non può essere incorporato nelle creazioni già esistenti, ...le quali servono già a dello *spirituale* più maturo!

La prima fase della *relegazione* non può essere saltata, bensì un corso di sviluppo deve essere iniziato in quella forma dall'aspetto corrispondente alla resistenza ininterrotta contro di Me, ...nella più dura materia. Questo lo esige la Mia Legge dell'Ordine, e pertanto, dopo lunghi spazi di tempo, dovranno continuamente sorgere nuove creazioni che accolgano questo *spirituale*. Così come anche la materia – esistente da un tempo inimmaginabilmente lungo – un giorno dovrà essere dissolta, per liberare lo *spirituale* che vi si trova imprigionato, ...per l'ulteriore corso di sviluppo in forme più libere.

Intervalli di tempo molto lunghi gli vanno dinanzi dopo tali totali distruzioni e successive formazioni di creazioni terrene, e dagli uomini sono tutt'al più anche constatabili dei periodi di tempo, ma non dimostrabili; d'altronde, a loro manca la conoscenza su quel corso di sviluppo dello *spirituale*, sull'effettivo scopo di tutta la materia, e sugli stati terribilmente penosi nel regno spirituale, ...*sebbene la parola 'inferno' sia nota a tutti, ma ciò che è in realtà da intendere con questo, essi non lo sanno*, altrimenti anche quella totale trasformazione della Terra e delle sue creazioni, sarebbe più credibile, ...pur se non sarebbe loro possibile dimostrarlo incontestabilmente.

Un Dio amorevole e pietoso cerca però di salvare le Sue creature. Egli non le lascia per sempre nelle tenebre, e il Mio Amore e la Mia Misericordia sono la Mia essenza primordiale, che in eterno non cambierà! Il Mio Amore e la Mia Misericordia saranno eterni, per le Mie creazioni sprofondate nell'abisso, e continuamente Io troverò *mezzi e vie* per strapparle dall'abisso. Per questo, prima che avvenga una *nuova relegazione*, sarà provato tutto, da Me e dai Miei collaboratori spirituali, affinché nel regno dello spirito le anime prendano la via verso l'*alto*, affinché sia risparmiata loro la sorte della

straziante *nuova relegazione*. Però sarà decisiva la stessa volontà dell'essere e, com'è la sua volontà, così sarà anche la sua sorte!

Il Mio piano di salvezza, giungerà inevitabilmente all'esecuzione, ...e non sarà infruttuoso! Io un giorno raggiungerò la meta, e un giorno anche a tutta l'oscurità le sarà dato il premio, perché il Mio Amore non cessa mai e, a questo, ...nessun essere può resistere in eterno! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6873

(17. 07. 1957)

**L'avversario è autorizzato entro certi limiti a influire sugli uomini
Se il potere viene superato, ci sarà la relegazione**

L'agire spirituale non è mai impedito da Me, finché non supera i limiti che Io ho imposto a quell'agire rivolto contro di Me. Quindi, voi dovete discernere tra un agire che corrisponde del tutto alla Mia Volontà, che cioè eseguono degli esseri spirituali che sono i Miei servitori della Mia Volontà, ...che sfruttano su incarico Mio la forza d'Amore che affluisce loro da Me, – e un agire, nella direzione opposta a questo agire d'amore, che quindi procede anche da forze spirituali, le quali però, operano su incarico del Mio avversario. E questo agire è concesso fino a un certo grado, perché ogni agire – sia da parte buona sia da parte cattiva – rappresenta la lotta per conquistare le anime degli uomini, che è la Mia Meta, ma è anche la meta del Mio avversario.

E poiché ora si tratta di una lotta legittima, e quelle anime sono ugualmente parte Mia come parte sua, anche al Mio avversario è concesso il diritto di poter agire sull'anima come essere umano durante il percorso terreno. E costui sfrutta questo diritto anche in ogni modo, e ha pure un gran successo, perché gli uomini portano in sé, nella loro imperfezione, gran parte del suo spirito, e si aprono di più alla sua influenza che all'influenza da parte Mia. Tuttavia, poiché si tratta di una decisione della libera volontà dell'anima, Io non lo ostacolo nel suo agire.

Ciò nonostante, nella stessa misura come egli riconquista di nuovo delle anime per sé, Io gli svincolo lo spirituale una volta caduto, ...per relegarlo nella materia allo scopo di avviarlo al suo sviluppo verso l'alto. Ma questo percorso di sviluppo impiega delle eternità, prima che *lo spirituale* giunga nello stadio come uomo, e anche allora non c'è pure nessuna garanzia, ...che superi nell'ultimo stadio la prova della volontà. Potrà anche sprofondare nuovamente nell'abisso, e potranno trascorrere interminabili spazi di tempo, prima che esso raggiunga la Meta che Io perseguo, perché continuamente l'influenza negativa da parte del Mio avversario, ...potrà sempre annientare ciò che Io avevo ottenuto finora.

Nondimeno, Io lo lascio comunque agire, poiché anche lui è proceduto dalla Mia forza d'Amore; anche lui era un figlio del Mio Amore, cui fu permesso di condividere con Me tutte le Beatitudini, prima di cadere. Ma al suo potere e alla sua forza di una volta, ...furono imposte delle limitazioni, le quali devono contenerlo, altrimenti Io gli impedirò il suo libero agire. Io ho posto questo limite nella stessa volontà dell'uomo, poiché costui non la deve costringere. L'uomo può decidere autonomamente, se darsi alla sua influenza, ...oppure sottrarglisi.

E così vale anche come costrizione di volontà, se il Mio avversario agisce su determinati esseri umani in modo tale, da togliere al prossimo, ...una possibilità di decidersi, e che quindi il pensiero umano forzato, sia guidato e adattato solo unilateralmente, impedendogli qualsiasi conoscenza, ...su di Me e sulla Mia Opera di redenzione. Allora il Mio avversario oltrepassa il suo potere, e poi Io stesso procederò per metterlo del tutto fuori vigore per un certo tempo. Ma questo mettere fuori vigore dell'avversario, tuttavia, porterà contemporaneamente con sé, anche *la relegazione* del suo seguito, il cui agire spirituale avrà allora anche assunto una misura illecita, per cui il processo di redenzione si è arrestato e richiede assolutamente una rielaborazione.

Relegare quel seguito, significherà dunque, anche purificare la sfera spirituale, così che non possa più agire in modo devastante sulle anime degli uomini. Ma poiché per la decisione della volontà sarà nuovamente necessaria l'influenza da ambedue le parti, questa

purificazione della sfera spirituale potrà essere possibile solamente, ...se sarà già stata presa una tale decisione di volontà, quando gli uomini sulla Terra si saranno quindi liberamente decisi per Me, nonostante la forte influenza antagonista. E dopo, sulla Terra, potranno vivere solamente tali uomini, ...quando l'avversario e il suo seguito saranno relegati.

*

Finché i discendenti di questi uomini, proprio perché generati nella purezza spirituale, saranno completamente dediti a Me, ...anche il Mio avversario non avrà nessun accesso su di loro; però, in un tempo successivo, essi stessi gli concederanno di nuovo, attraverso la riconoscibile tendenza verso il basso, di sciogliere le sue catene. Infatti, la conoscenza su di lui e sul suo potere, sul suo essere e sulle sue mete, la possiederanno anche gli uomini sulla nuova Terra, e grazie alla loro libera volontà, saranno sempre liberi di assoggettarsi a lui volontariamente.

E nuovamente, Io non limiterò la loro volontà, e allenterò adeguatamente anche le sue catene, affinché egli possa prendere possesso di chi lo desidera liberamente. Poiché Io non esercito nessuna costrizione, nemmeno sul Mio spirito opposto, ...al quale non contendo il suo diritto; però egli deve piegarsi a Me, non appena abusa del diritto a lui concesso. Infatti, Io solo sono il Signore del Cielo e della Terra, del mondo di Luce e dell'oscurità, e opero davvero nella Luce, nella Sapienza e nell'Onnipotenza, e pure nel Cielo e sulla Terra, ...Io regno secondo il Diritto e la Giustizia! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7493

(3. 01. 1960)

Continue esortazioni dall'Alto

Indicazioni sulla fine il cui rischio è la nuova relegazione

A voi tutti è stato annunciato a sufficienza a quali tempi andate incontro; siete stati continuamente esortati e avvertiti di smettere con il

vostro modo di vivere, ...e cambiarlo in modo tale che sia gradito a Dio! Vi è sempre stato indicato il grande pericolo in cui si troverà la vostra anima, ...se dovrà rinunciare d'improvviso alla vita terrena ed entrare attraverso la porta dell'eternità! Vi è stato annunciato il vicino Giudizio, ...la trasformazione spirituale e terrena della Terra!

Vi è stata fatta notare la *nuova relegazione*, ...nel giorno del **Giudizio!** Siete stati esortati allo zelante lavoro dell'anima, ...per deviare da voi questo destino della *nuova relegazione*, ma voi ascoltate e non credete sul serio a tutto ciò, ossia, ...che tutta la profezia possa avverarsi! Voi non avete alcuna fede, e senza fede non avete il giusto senso di responsabilità verso la vostra anima, la quale, ...è in grande afflizione, poiché le restano ancora pochi giorni, che però basterebbero per farle guadagnare ancora un certo grado di maturità, se questa venisse seriamente perseguita.

Agli uomini manca la fede, e persino i credenti nutriranno leggeri dubbi, ...quando si farà menzione riguardo alla vicina *fine*; persino i credenti non vorranno accettare senza esitazione ciò che sarà detto loro sulla *fine*, anche se questa avverrà dall'*alto*. E vi dovrà essere lasciata la libera volontà senza esserne costretti, e quindi passeranno giorni senza che riportiate alcun successo, finché non aspirerete alla maturità spirituale in voi stessi. Solo allora, voi non dubiterete più di ciò che vi è stato detto! Non appena tenderete allo spirituale per vostra spinta, diventerà anche certezza tutto ciò che pretese da voi la fede, e allora potrete annunciare con convinzione anche al vostro prossimo, ...quale 'ora' sia giunta e quanto sia vicina *la fine*!

Solo chi è convinto, può annunciare anche con convinzione della vicina fine e di tutto ciò cui va incontro l'umanità! Solo pochi sono sicuri che *la fine* sia vicina, riconoscendola dai segni del tempo poiché considerano tutto spiritualmente, e perciò il tempo della *fine* lo vedono anche arrivare. E voi tutti dovrete badare a questi segni, i quali sono annunciati da tanto tempo! E allora riconoscerete in quale 'ora' vivete, e non dovrebbe esservi difficile credere in una *fine* e in tutto ciò che è legato a questa *fine*.

A tutti voi non rimane più molto tempo, ...che lo vogliate credere, oppure no! Solo il credente si sforzerà di cogliere da questa conoscenza anche un vantaggio spirituale, mentre l'incredulo lascerà passare

quest'*ultimo tempo* inutilizzato per la sua anima, cosa che un giorno farà ancor più amaramente, se non gli sarà destinata persino la *nuova relegazione*, una sorte così orribile, che l'uomo dovrebbe fare di tutto per sfuggirle.

Perciò gli sarà sempre data anche la conoscenza; gli sarà apportato il sapere su cosa succede con quelle anime che falliscono nella loro vita terrena e non saranno più accolte nel regno dell'aldilà, ...perché il tempo è finito! Questa conoscenza dovrà stimolare a uno zelante lavoro sull'anima, ma pochi vi crederanno, ...e a loro non sarà dimostrato! Perciò innumerevoli anime sono in pericolo di perdere la loro vita terrena e, nello stesso tempo, che siano disciolte nuovamente anche le loro sostanze spirituali, per un nuovo percorso di sviluppo attraverso le creazioni della nuova Terra.

Esse potrebbero ancora evitare questo pericolo nell'ultimo tempo, ma dovranno lavorare volontariamente su di sé; loro dovranno – se pensano di non essere in grado di credere – almeno contare sulla '*possibilità*', che ciò che è stato detto loro sia la verità, e dunque, vivere di conseguenza; così potrebbero registrare un notevole vantaggio per le loro anime, e non si perderanno, ...quando giungerà il giorno del Giudizio. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7611

(30. 05. 1960)

Alla fine di quest'epoca, sulla Terra ci sarà una separazione degli spiriti

Nell'ultimo tempo l'inferno vomiterà tutto

Il cammino come essere umano – attraverso la vita terrena – è l'ultima fase di sviluppo nel cammino dello spirito-Ur (primordiale) su questa Terra, ...una volta caduto! È la conclusione del tempo concesso a questo *spirituale* per il suo sviluppo verso l'alto, ed è la conclusione di un periodo in cui lo spirito-Ur (primordiale) può ancora raggiungere la perfezione, se valuta bene l'ultima fase, lo stadio come uomo, e se indirizza bene la sua volontà in questo tempo. Lui può quindi

raggiungere la sua meta di rientrare completamente spiritualizzato nel regno da cui è uscito una volta; può ritornare alla Luce, alla Fonte primordiale dall'eternità – al Padre – da Cui si è allontanato un giorno, come Sua creatura.

Tuttavia, per quanto breve sia questo tempo della vita terrena – paragonato al tempo infinitamente lungo dello sviluppo antecedente – esiste ugualmente il grande pericolo che l'uomo abusi nuovamente della sua volontà, ossia, che non tenda alla sua perfezione, bensì, ...che ri-sprofondi nuovamente nell'abisso, e se tale è la sua libera volontà, ciò non gli potrà essere nemmeno impedito. Come anche, viceversa, egli non può *'essere costretto'* a rivolgere al bene la sua volontà, e quindi si tratta di mettere alla prova la sua volontà una seconda volta, sostenendo questa prova come essere umano. Diversamente, il cammino attraverso la vita terrena sarebbe senza risultato, e potrebbe anche avere come conseguenza una *nuova relegazione* nella materia, se non gli fosse concessa ancora l'ultima Grazia di salire lentamente verso l'alto nel regno dell'aldilà, ma sotto condizioni molto più difficili che sulla Terra.

Fintanto che un periodo terreno non è ancora concluso, esiste sempre tale possibilità, perché il regno dell'aldilà è ancora aperto per le anime che lasciano questa Terra da immature! Tuttavia le porte del regno dell'aldilà si chiuderanno non appena questo periodo di redenzione sarà alla fine, e nuovamente ne comincerà un altro! Quindi, il finire di una vecchia epoca significherà anche la completa separazione degli spiriti; significherà un nuovo Ordine per tutto *lo spirituale* nelle forme esterne o nelle creazioni che corrisponderanno al loro grado di maturità! **E nell'ultimo tempo, anche l'inferno rigetterà tutto, allo scopo di una nuova relegazione;** allora anche ogni possibilità nel regno dell'aldilà di svilupparsi con progresso terminerà, e per questo motivo dovrà essere effettuato ancor prima un grande lavoro di redenzione, per salvare delle anime dall'abisso e da una *nuova relegazione* nella materia!

Ci sarà una gran presagire nell'aldilà e sulla Terra, e se gli uomini sulla Terra considerassero questo, quanto sarebbero già progrediti, e quanto vicini starebbero davanti alla loro perfezione; impiegherebbero davvero ogni forza per approfittare del breve tempo che rimane loro,

...prima della fine! Tuttavia essi non prendono per nulla sul serio oltre ciò che gli è sottoposto; essi non usano il tempo per raggiungere la loro meta, e l'ultima Grazia dell'incarnazione come essere umano passa su di loro senza effetto; infatti, anche tutti i messaggi di Grazia che saranno donati loro in questo tempo, non saranno adottati o sfruttati giustamente, e un processo di sviluppo infinitamente lungo finirà, ...senza aver trovato il giusto esito per l'anima umana, per lo spirito-Ur (primordiale) una volta caduto, ...che deve ritornare a Dio.

Gli uomini possono però essere solo ammoniti e avvertiti, e questo avviene in gran parte tramite la Parola divina, guidata agli uomini sulla Terra dall'alto tramite l'immenso Amore di Dio, ...come insolito mezzo di Grazia. E a tutti sarà rivolta la Parola, ed essi dovranno solo aprire cuore e orecchi, per percepire così la Forza della Parola divina, e salire sicuramente verso l'alto. Dunque, ciascuno ha la possibilità di ottenere *forza*, avendo solo la buona volontà e tendere a compiere lo scopo della sua vita terrena. Egli deve vivere coscientemente il breve tempo fino alla fine della sua vita; deve voler adempiere la Volontà di Colui che gli ha dato la Vita; deve consegnarsi a Lui e chiederGli forza e grazia, e allora anch'egli raggiungerà la sua meta, perché questa preghiera sarà sempre esaudita, e Dio benedirà chiunque Gli chieda forza e grazia, ...affinché il suo viaggio terreno non sia stato inutile! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7810
(28. 01. 1961)

Il basso stato spirituale dell'umanità è motivo per una totale conversione spirituale e terrena

La nuova relegazione per chi ha il cuore indurito

Una grande retrocessione spirituale è da registrare nell'umanità, e questa verrà a manifestarsi sempre più nettamente, quanto più si avvicinerà *la fine*. Gli uomini riflettono scarsamente sul loro Dio e Creatore; sempre più irrealista diventa per loro il concetto di fede,

riflettendo sempre meno su quale senso e scopo abbia la vita terrena, e sempre meno sono perciò pronti a riconoscere un regno dello spirito, poiché vivono solo ancora per il regno terreno e, con ciò, prendono quello che offre loro il mondo.

Quindi, essi passano completamente senza scopo sulla Terra senza utilizzare l'ultimo breve tempo dell'esistenza terrena per il loro sviluppo spirituale, e così rendono inutile anche il corso di tutto lo sviluppo antecedente, poiché cadendo indietro nell'abisso più profondo, quando arriverà la fine di questa Terra, nemmeno nel regno dell'aldilà riuscirà loro una risalita, perché essendo del tutto senza amore, così lo rimarranno.

E poiché la maggioranza degli uomini si trova in questa condizione spirituale, non c'è nemmeno da aspettarsi un cambiamento su questa Terra, perciò da parte di Dio dovrà essere creato un cambiamento, affinché possa procedere lo sviluppo dello *spirituale* che, legato nelle opere di creazione terrestre, non ha ancora raggiunto lo stadio come uomo; infatti, anche il suo nuovo sviluppo è messo a repentaglio, se l'umanità si è completamente de-spiritualizzata e, nella sua ignoranza, toglie così anche a tale *spirituale* la possibilità di svilupparsi verso l'*alto*. **Questo stato dell'umanità, dà quindi il motivo per una totale conversione spirituale e terrena, di fronte alla quale si troveranno gli uomini!**

Se voi viveste secondo la Legge dell'Ordine, allora lo sviluppo spirituale verso l'*alto* di tutti gli esseri obbligati che passano volentieri sulla Terra, in parte legati, in parte nella libertà, sarebbe garantito; ma allora sulla Terra non sarebbe nemmeno da registrare un tale basso stato spirituale. Invece, gli uomini passano di là senza una qualsiasi fede e non fanno nulla per la loro anima, la quale dovrà maturare nello stadio come *essere umano* e trovare compimento, liberamente, nel regno spirituale, nella Luce e nella Forza. Gli uomini si sono prescritti all'avversario di Dio, gli sono succubi e adempiono solo la sua volontà, e questo significa che essi vivono a tal punto del tutto senza amore, da muoversi nell'oscurità dello spirito, e non approfittano della loro vita terrena per la spiritualizzazione della loro anima.

Ed è per questo che a tale stato deve essere posta una fine e deve essere ristabilito l'Ordine, affinché la Terra ridiventi una scuola per lo

spirituale che si trova nell'ultimo stadio del suo sviluppo, incarnato come *essere umano*, ...e all'agire dell'avversario di Dio sia posta una fine! Quindi, prima, a voi uomini è destinata anche la fine di questa Terra, e su questo sarà continuamente richiamata la vostra attenzione, affinché cambiate ancora e diventiate consapevoli del vostro vero scopo terreno.

Senza Dio sarete perduti, e dovrete di nuovo languire per delle eternità nella lontananza da Lui, il che significa solo la più profonda infelicità, ...per lo *spirituale* che una volta era proceduto da Lui! Dovete sempre cercare Dio, finché ne avete la possibilità sulla Terra, ed Egli si farà certamente trovare da voi! E vi occorre solo, una volta, riflettere seriamente su voi stessi! Vi occorre solo avere la volontà, ...affinché la vostra vita terrena non sia stata vissuta invano!

E in voi sorgeranno certamente dei pensieri, che vi daranno una piccola Luce, ma senza la vostra volontà non potrete arrivare alla beatitudine. Senza la volontà non vi potrà essere data nessuna Luce e, **se siete di cuore indurito, non vi potrà essere risparmiata la *nuova relegazione*, che è la sorte di tutti quelli che non credono in un Dio e in un Creatore**, Cui devono la loro vita terrena, ...a Cui è dato tutto il Potere in Cielo e sulla Terra! Allora andrete con sicurezza verso la perdizione, poiché arriverà presto il tempo di porre una fine. Presto la Terra sarà rimodellata, per adempiere nuovamente il suo scopo: *aiutare lo spirituale alla maturazione, ...com'è la sua destinazione!* – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7875 a/b

(17. 04. 1961) e (19. 04. 1961)

**Motivi per queste Rivelazioni ritardate sulla nuova relegazione
Un insolito Dono di grazia: la Mia Parola!**

Io Mi rivelerò a voi in modo insolito prima della *fine*, portandovi una *conoscenza* dalla quale dovrete trarre le conseguenze, una conoscenza che finora non vi è stata rivelata, perché ciò non era necessario per il bene della vostra anima. Infatti, vi è sempre rimasto

ancora del tempo per il cambiamento del vostro essere, cambiamento che vi sarà ancora possibile attuare anche nel regno dell'aldilà, sebbene in condizioni molto più difficili. Era possibile potervi ancora salvare, finché non fosse scaduto il tempo che vi era stato concesso per la liberazione dalla forma.

Ora però, questo tempo va alla fine, e per voi, ciò significa: o il vostro ritorno da Me, oppure il rinnovato percorso attraverso le creazioni terrestri! La conoscenza di quest'ultimo vi è stata finora nascosta, poiché vi avrebbe solo indotto a vivere la vita terrena in una certa costrizione, che tuttavia Io non applico, per via del vostro perfezionamento! Dunque si tratterà ora dell'ultima libera decisione degli uomini! Si tratterà di redenzione o di *nuova relegazione* dell'anima, perché alla fine di questa Terra uno sviluppo verso l'alto nel regno spirituale diventerà per un lungo tempo impossibile, poiché le Porte di questo regno si chiuderanno così a lungo, finché sulla nuova Terra non s'instauri nuovamente la condizione, cosicché gli uomini siano espulsi da questa Terra di nuovo immaturi, e poi il Mio misericordioso Amore vorrà di nuovo aiutarli a maturare nell'aldilà.

(19. 04. 1961)

Tuttavia, prima che finisca questo periodo di redenzione, Io impiegherò ancora tutti i mezzi, ...per preservarvi dal terrificante destino della *nuova relegazione*, e per questo vi darò la conoscenza della via che avete già percorso, prima che voi raggiungete l'incarnazione come esseri umani sulla Terra.

Le Mie rivelazioni adesso vi appaiono insolite perché alla maggior parte degli uomini manca questa conoscenza, ma poiché il destino della *nuova relegazione* è solo ora una minacciosa disgrazia – poiché finora esisteva ancor sempre la possibilità di maturare nel regno dell'aldilà quando questo era stato mancato sulla Terra – non è stato dunque nemmeno necessario che gli uomini sapessero in anticipo di questo lungo percorso di sviluppo, benché Io, anche più di una volta, ho potuto rivolgerMi direttamente a loro, ...per iniziarli a questa conoscenza.

Ora però, è venuto il tempo in cui essi si trovano nel massimo pericolo, sebbene per loro sia anche possibile evitare questo pericolo, ...se aspirassero con seria volontà a un cambiamento! E la conoscenza

del percorso di sviluppo nella *nuova relegazione* nella materia, ...dovrebbe stimolarli a questo cambiamento di volontà! Perciò Io Mi rivelo in modo insolito; perciò Io guido una conoscenza alla Terra che potrebbe avere l'effetto di grande beatitudine per gli uomini, se solo essi, considerando l'effetto del Mio discorso su di loro, vi riflettessero e – anche relativamente – cambiassero la loro vita. Ma sono solo pochi, ...quelli che crederanno in ciò che sarà loro apportato in modo insolito, ...e Io non posso costringerli alla fede, ...non posso agire diversamente che rivelandoMi attraverso la bocca dell'uomo; infatti, una fede obbligata è senza valore e non conferisce alcun progresso all'anima!

C'è però una Luce efficace, che a voi uomini sarà ancora donata: ...che Io stesso vi riveli il Mio piano di salvezza! Se vorrete camminare in questa Luce, ...allora camminerete anche sicuramente sulla via giusta, poiché, benché Io parli attraverso la bocca di un essere umano, è comunque una dimostrazione d'Amore da parte Mia, ...**guidare direttamente la Mia parola alla Terra!** Ciò è una dimostrazione della Mia presenza, oppure, **consideratelo anche un insolito Dono di Grazia,** ...quando sarete istruiti su cose inaccessibili a un *sapere* dell'intelletto umano, e che perciò non possono esservi spiegate da qualcuno, se non opero Io stesso anche in modo insolito, ...su costui.

Perciò, badate alle Mie insolite Rivelazioni! Non rigettatele come fossero opera d'uomo, bensì credete che solo il Mio Amore vuole annunciarsi, perché Io vorrei salvarvi prima della *fine*! Io voglio risparmiare a tutti voi il destino della *nuova relegazione*, il quale, però, sarà inevitabile, ...se voi non crederete! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7996
(18. 09. 1961)

Il ciclo si chiude per un nuovo periodo di redenzione

Il ciclo, ...si chiuderà! Sta per finire un periodo di redenzione che è iniziato tanto tempo fa, e che potrà essere definito come un tratto molto significativo di redenzione, perché Io stesso sono disceso in

questo periodo sulla Terra per compiere l'Opera di redenzione per tutto *lo spirituale* caduto! E dopo quest'Opera di redenzione, potranno ritornare i primi spiriti caduti, e dunque Mi riconosceranno e resteranno eternamente con Me, perché si saranno riplasmati nell'amore per loro libera volontà!

Dunque, ...inizierà un nuovo periodo di redenzione, il quale sarà condizionato dalla dissoluzione delle creazioni materiali *su, in e al di sopra* della Terra, e da *una totale trasformazione della superficie terrestre*; e nuovamente ci sarà un Giudizio dello *spirituale* in ogni grado di maturità. Ci saranno nuove creazioni che assorbiranno *lo spirituale* corrispondente al suo grado di maturità, e lo porteranno alla sua successiva evoluzione. E ci sarà anche una nuova razza di uomini, emergente dagli uomini che Mi sono rimasti fedeli, i quali supereranno l'ultima lotta di fede su questa Terra, e quindi, ...deporranno l'ultima grande prova di fedeltà nei Miei confronti! E questi uomini formeranno la stirpe della nuova razza umana, ...che abiterà sulla nuova Terra, mentre ciò che è totalmente opposto a Me, sarà di nuovo relegato nella solida materia, ...per ricominciare il suo sviluppo verso *l'alto*!

Un periodo della Terra è terminato, e ciò significa: ...*che si è anche di nuovo completato un ciclo!* Che molte anime hanno potuto lasciare ogni forma esteriore, ...e sono definitivamente ritornate nel regno spirituale, trovando così piena salvezza tramite Gesù Cristo, e ora nel regno spirituale seguono la loro destinazione, sicché creano ed operano nella Mia Volontà, che tuttavia è anche la loro, e che le fa salire sempre più in alto. E poiché nel Regno di Luce non si danno limiti, tutti i Miei figli aspireranno in eterno ad avvicinarsi a Me, ed è questo che aumenta la loro felicità: *trovare sempre l'adempimento del loro amore, ...e mai smettere il desiderio del Mio Amore!*

E così andrà avanti anche il processo del 'rimpatrio' dello *spirituale* sulla Terra, poiché, ...*dovranno passare ancora illimitati tempi e innumerevoli periodi di sviluppo, ...prima che tutto lo spirituale sia redento!* Vi dico questo, Miei servi sulla Terra: Io posso iniziare solo pochi uomini nel Mio piano di salvezza; perché solo pochi, infatti, afferreranno questo Mio Agire e Operare, ...per ricondurre *lo spirituale* caduto alla beatitudine, e sempre più rari diventeranno i legami dalla Terra a Me, e sempre più di rado si troverà

una fede vivente, la quale è il presupposto, affinché Io possa portare questa conoscenza agli uomini. Dove però Mi è possibile, là Io agisco costantemente attraverso la bocca di quelli che Mi si offrono per la servente attività. Essi trovano poca fede nel prossimo, e tuttavia Io rivelo il Mio piano di salvezza tramite i Miei messaggeri anche a tutti coloro che vogliono accettare le Mie rivelazioni.

Ed Io vi annuncio che un tratto di Redenzione va di nuovo *alla fine*, ma ne comincerà uno nuovo, e questo sarà un procedimento estremamente doloroso per quelli che non credono, che si sono arresi al Mio avversario, che non hanno trovato la loro salvezza in questo periodo di Redenzione, e che perciò dovranno ancora una volta percorrere lo sterminato cammino dello sviluppo! Da ciò, ...Io vorrei preservalvi tutti! Vorrei ricondurli e lasciarli giungere nei campi dei beati, ...ma non posso lasciar agire il Mio Amore contro la Legge!

Gli uomini nel loro ultimo stadio di sviluppo devono entrare nell'eterno Ordine; solo allora Io posso accoglierli di nuovo nel Mio Regno che una volta essi hanno liberamente abbandonato. Questo periodo di sviluppo, nel quale Io stesso camminai sulla Terra nell'Uomo-Gesù, ...è stato oltremodo benefico! E tutti gli uomini possono riuscire a liberarsi dal Mio avversario; essi hanno solo bisogno di utilizzare le Grazie della Mia Opera redentiva, giacché questa è stata compiuta per tutti gli uomini del passato, del presente e del futuro!

E anche la conoscenza di quest'Opera, ...sarà di nuovo guidata tramite il Mio Spirito agli uomini sulla nuova Terra; infatti, il Mio incommensurabile Amore vuole aiutare tutto *il caduto* a salire in *alto*, *poiché*, non appena l'uomo si lascia solo condurre da Me, non appena egli rinuncia solo alla sua resistenza e riconosce Me stesso in Gesù Cristo, è anche entrato nella via del ritorno a Me, ...sulla quale l'Uomo Gesù lo ha preceduto, e allora entrerà anche nella Legge dell'Ordine eterno, e anche per lui un giorno sarà terminato il percorso sulla Terra, uscirà dalla forma ed entrerà nel Mio Regno di Luce e beatitudine! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8002
(25. 09. 1961)

La voce di Dio risuonerà distintamente attraverso l'evento e l'avvenimento della natura

*Le vittime della prima catastrofe non dovranno
temere la nuova relegazione*

Io Mi aspetto da voi, Miei servi, un completo impegno per Me e per il Mio Regno, poiché questo lo richiede la miseria spirituale degli uomini. Solo un breve tempo vi separa tutti dall'ultima *fine*, e ciò che può succedere dovrà essere fatto ancora per la salvezza delle anime, affinché la Terra accolga di nuovo in sé tutti coloro che hanno fallito come esseri umani. Questa è una sorte così orrenda, che Io la vorrei distogliere da ognuno di voi, però, sta a voi cogliere l'ultima decisione nel libero arbitrio.

Io stesso non posso fare altro che ammonirvi sempre attraverso rinnovati discorsi e avvertirvi, e tutti quelli che Mi sosterranno in questa direzione, saranno benedetti da Me. Così dovrà essere continuamente menzionata *la vicina fine*, e anche il fatto **che Io Mi esprimerò ancora una volta apertamente, ...mediante un potente avvenimento della natura**, perché questo sarà il Mio ultimo **ammonimento**, ...quando parlerò attraverso gli elementi della natura agli uomini che non vollero sentire la Mia parola!

*

Tuttavia, questo Mio linguaggio non potrà essere ignorato, poiché gli uomini pieni di orrore staranno (prima) davanti a un inconcepibile, grande *evento della natura*, e nessuno ne rimarrà intoccato. Sicché, ovunque abitino delle persone, penetrerà la notizia, e ogni singolo potrà schierarsi mentalmente, sentendosi interpellato, poiché lo stesso *avvenimento* potrebbe ancora colpire anche il suo paese, ...e lui stesso, e ciascuno temerà un ripetersi dell'evento e di conseguenza tutti si preparino a un improvviso decesso.

Sulla Terra passerà ancora molta sofferenza e miseria, e ciononostante, questi sono solo 'mezzi' che Io impiegherò per Amore, per salvare prima le anime dalla rovina dell'orrenda sorte di una *nuova*

relegazione su questa Terra. **Quelli che però saranno colpiti dall'evento della natura**, quelli che ne cadranno vittime, ...non saranno esposti senza pietà al loro destino! A loro, per via della loro vita terrena terminata anzitempo, ...saranno prestate nell'aldilà delle attenzioni di Grazia; avranno sempre la possibilità di giungere nell'aldilà, ...alla Luce che hanno disprezzato sulla Terra; essi (di là) **non dovranno temere la nuova relegazione**, ...sempre che non siano così ostinati da sprofondare come veri diavoli nell'abisso, essendo talmente incorreggibili da non svolgere nessun cambiamento, come se fossero rimasti in vita sulla Terra! E anche gli effetti dell'*evento della natura* saranno differenti sulle esseri umani, perché alcuni si rivolgeranno nuovamente a Me nella loro paura e, a causa dell'aiuto ricevuto, Mi resteranno fedeli. Altresì, anche l'allontanamento da Me si manifesterà in modo forte, perché altri non vorranno accettare ciò che un '*Dio dell'Amore*' ha lasciato che accadesse, ...tramite una tale opera di distruzione, perché il loro oscuro stato spirituale non gli permetterà di trovare nessun'altra spiegazione per questo *avvenimento*.

Ciò nonostante, una Voce dovrà risuonare distintamente dall'alto, se *dovrà* essere riconosciuta come la Mia voce oppure no, perché si andrà con passi da gigante verso *la fine*, e se anche soltanto poche anime troveranno Me nella loro miseria, questo sarà comunque un guadagno: *che esse non abbiano più a percorrere la lunga via attraverso le creazioni della nuova Terra, ma possano entrare nel regno dell'aldilà, dove potranno pur giungere a una risalita che, per loro, sulla Terra, ...sarebbe stata incerta!* Contrariamente, ciò avrebbe comportato un loro sprofondare nell'abisso! E Io devo a voi, Miei servi, sottoporre tutto questo, giacché dovete essere fortificati!

Dovete imparare a considerare tutti gli avvenimenti intorno a voi, solo da questo lato! Dovete affidarvi del tutto a Me e agire come Miei strumenti, ...costantemente nella Mia Volontà! Dovete lasciar cadere tutti i pensieri terreni, ...e consegnare a Me ogni vostra piccola preoccupazione! Dovete sbocciare del tutto nel lavoro della vostra Vigna, e tuttavia, ...prestando sempre attenzione alle Mie istruzioni interiori, poiché l'eccessivo zelo danneggia soltanto, mentre è la Sapienza a promuovere ogni riuscita, e questa Sapienza sarà sempre trasmessa su di voi quando giungerete completamente nella Mia

volontà, se sarete solo gli esecutori della Mia volontà! E Io so che voi, Miei servi, prenderete sul serio il vostro compito, e pertanto vi giungeranno sempre queste istruzioni che percepirete nel cuore come Mio amorevole discorso, che seguirete, per il bene del vostro prossimo.

Oh, se gli uomini sapessero, ...ciò che li aspetta! Tuttavia non lo credono, ...quando viene loro annunciato tramite la bocca dei Miei profeti! E non possono essere costretti alla fede! Però, il giorno si sta avvicinando velocemente, ...e creerà un cambiamento radicale nelle condizioni di vita, e benedetto chi Mi invocherà nella massima miseria, perché Io lo ascolterò e lo esaudirò, ed egli non si perderà per tempi eterni. – Amen!

█ – ‘avvenimento/evento della natura’ : così viene indicato un evento della natura di proporzioni mondiali scatenato dagli uomini, in concomitanza con la caduta di un asteroide e perciò con un terremoto iniziale più altri seguenti e la natura sconvolta, con venti fortissimi e tempeste, e fuoco che si sprigionerà dall'interno della Terra, il quale metterà fine alle lotte dei popoli [vedi il [fascicolo n. 109](#) – “L’avvenimento”].

* * * * *

B. D. nr. 8219
(12. 07. 1962)

Il giudizio dello spirituale equivale alla fine di un periodo di redenzione

Si avvicina l’ora della resa dei conti, l’ora in cui ogni uomo, ...dovrà rispondere per sé davanti al suo Giudice! Infatti, l’Ordine dovrà talvolta essere nuovamente stabilito, e ognuno dovrà assumersi la responsabilità per aver trasgredito quest’Ordine, ...da eternità! Il verdetto sarà pronunciato dal Giudice, ...secondo Giustizia! Ogni anima subirà il destino che essa stessa si è preparato! Lo *spirituale* che è transitato attraverso la forma, sarà spostato là dove gli spetta, ...secondo il suo grado di maturità! Sarà dissolta la vecchia Creazione, cioè tutte le sue forme saranno mutate in opere di creazione d’altro

genere, e lo *spirituale* non redento sarà immesso in queste forme, per iniziare di nuovo, ...oppure continuare un cammino di salvezza secondo il suo grado di maturità.

Voi uomini continuate ad agire sempre secondo il vostro piacere e la vostra gioia, e ciò non vi sarà impedito, ...per quanto il vostro fare sia contro Dio; tuttavia verrà presto *una fine*, e non potrete più creare secondo la vostra volontà, perché sarà scaduto il tempo in cui avreste potuto essere attivi per la salvezza della vostra anima. Infatti, non sfruttando il tempo secondo la Volontà di Dio, bensì rafforzando ancora l'involucro intorno alla vostra anima, di conseguenza vi siete preparati da voi il destino, sprofondando sempre di più nella materia! E così ora diventerete perfino di nuovo materia, quella che avevate già da molto tempo superato.

Talvolta, dunque, deve di nuovo essere adempiuta la Legge dell'Ordine eterno. Deve essere riformato tutto *lo spirituale* che è passato sulla Terra come uomo, poiché lo sviluppo verso l'*alto* deve procedere là dove fu interrotto, ...e anche allo *spirituale* che ha fallito come uomo incarnato dovrà di nuovo essere data la possibilità di inserirsi nel processo di rimpatrio, ...il quale potrà essere sì definito un *Giudizio* veramente duro, tuttavia sarà corrispondente sempre solamente alla libera volontà dell'uomo, di cui egli sulla Terra, ...ne ha spesso abusato, portando alla sua stessa anima, ora, di nuovo una ripetuta *relegazione* nella materia, la quale sarà nuovamente dissolta, obbligando di nuovo *lo spirituale* a percorrere una via infinitamente lunga attraverso le creazioni, ...per poter entrare di nuovo nello stadio come uomo.

Talvolta l'anima raggiungerà l'ultima meta, e potrà abbandonare ogni forma esterna, però lei stessa allungherà o accorcerà il suo tempo, prima di poter finalmente passare redenta nel Regno della Luce. E se Dio è anche inimmaginabilmente longanime e paziente, e nel Suo Amore cerca continuamente di stimolare gli uomini alla giusta decisione di volontà; tuttavia, una volta che il termine è scaduto, allora passa avanti la Sua Giustizia, ed Egli ripristinerà l'Ordine. Ciò significa inoltre: '*giudicare lo spirituale*', ossia, ...trasferire nella forma esterna il suo stato di maturità corrispondente!

Un tale '*giudicare*' è contemporaneamente la fine di un periodo

della Terra o di redenzione, ...e presuppone una distruzione delle opere di creazione sulla Terra che racchiudono tutto *lo spirituale non redento* – il quale percorre il suo cammino di sviluppo nello stato di necessità – qualora gli uomini nella loro esistenza terrena non utilizzino nessun modo per avanzare nel loro sviluppo! Quindi, ...anch'essi saranno 'giudicati', cioè, conformemente alla loro maturità spirituale, ...e di nuovo rigenerati nella dura materia!

E voi starete dinanzi a questa *fine* della vecchia Terra, ...che vi sembri credibile o no! E vi sarà sempre indicato nuovamente questo: *per voi stessi, ancor prima, a camminare e a ri-procedere nella Legge dell'Ordine eterno, che richiede solo una vita nell'amore!* L'amore, infatti, è il Principio divino, e anche voi dovrete divenire proprio come Sue creature, se l'Ordine divino dovrà essere mantenuto.

Sarete costantemente ammoniti tramite veggenti e profeti che vi annunceranno questa *prossima fine*, per ricordarvi il vostro stesso scopo di vita terrena, affinché la *fine* non vi sorprenda mentre siete ancora nella piena colpa davanti al Trono del Giudice-Dio, se non avrete fatto nulla per maturare nell'ultima forma – come essere umano – e se ancora non vi sarete disfatti della vostra colpa-Ur, portandola sotto la Croce, ...e implorando Gesù Cristo per la vostra redenzione!

Solo Lui può togliervi ogni colpa, e allora, liberi da questa, andrete davanti al Trono del Giudice-Dio, e non avrete bisogno di temere l'ultimo Giudizio! Allora potrete scambiare il soggiorno sulla Terra con il regno spirituale, ...che è la vostra vera Patria! Potrete entrare nel Regno degli spiriti beati senza aver bisogno di temere la fine della vecchia Terra, né la *nuova relegazione*, perché l'eterno Dio non è un Giudice severo, ma un Giusto Giudice, il Quale si ricorderà di tutti voi, ...secondo la vostra stessa volontà! – Amen!

█ – 'colpa-Ur,' : vale a dire, la colpa primordiale, originaria della caduta.

* * * * *

B. D. nr. 8258
(30. 08. 1962)

Motivi per il rinnovamento della Terra **Chi fallisce il cammino rischia la relegazione**

La Terra deve essere rinnovata, ...perché non adempie più il suo scopo di essere una stazione di maturazione per *lo spirituale*! Ogni ordine è stato rovesciato, gli uomini non osservano più la Mia volontà, **vivono contro la Legge**, poiché l'amore è la quintessenza dell'Ordine divino, e questo si è raffreddato fra gli uomini, e perciò il loro cammino terreno è vano e non conduce in *alto*, bensì tende irrevocabilmente verso l'abisso.

L'uomo deve servire nell'amore; invece la sua tendenza è: *dominare!* E così, molto dello *spirituale legato* è ostacolato nel servire, perché gli uomini ammassano la materia terrena, ...e le tolgono ogni destinazione del servire, e questo è uno stato di totale oscurità spirituale fra gli uomini, poiché senza amore, non può esserci nessuna *Luce*, e gli uomini restano spiritualmente ciechi, ...non riconoscendo il loro Dio e Creatore, e quindi, a questo stato dev'essere posta una fine; dev'essere messo tutto, ...di nuovo nel giusto Ordine!

Gli uomini che si rifiutano, devono essere separati da quelli che Mi appartengono, che si sforzano di condurre una vita nel giusto ordine, ...e che perciò saranno anche aggrediti dai primi! **Ed è stato davvero raggiunto il basso stato che determinerà un rinnovamento della Terra, dove tutto *lo spirituale legato* sarà liberato e sarà generato in nuove forme, e dove tutto, secondo il suo grado di maturità, sarà di nuovo generato in nuove creazioni dalle specie più diverse.**

E allora anche l'uomo che si è completamente assuefatto alla materia, ...diventerà egli stesso, di nuovo, materia; egli sarà bandito nelle creazioni della nuova Terra, e questa è la cosa più atroce che voi possiate immaginare: che il vostro 'Io' sia di nuovo dissolto in innumerevoli particelle e debba nuovamente percorrere la via attraverso le creazioni della nuova Terra, per giungere di nuovo un giorno, nello stadio come essere umano, ...anche se questo richiederà di nuovo un

tempo infinitamente lungo.

Voi non potete immaginare una tale opera di trasformazione, poiché significherà la fine di questa vecchia Terra, anche se il pianeta come tale rimarrà ancora esistente, ma tramite il Mio Potere e Sapienza, sarà sottoposto a una totale trasformazione e, da ciò, diventerà di nuovo utile per la sua destinazione: *servire alla maturazione dello spirituale!*

Ciò che vi giunge come conoscenza di questo processo e della sua motivazione, lo dovrete accettare e occuparvene seriamente. Dovete sapere, che quest'opera di distruzione particolarmente dolorosa riguarderà proprio voi uomini, poiché ne sarete voi le vittime, se il vostro modo di vivere non corrisponderà al Mio Ordine, dall'eternità. Dovete anche sapere, che Io adempirò *il giorno* che porterà la fine di questa Terra, poiché il Mio piano, stabilito fin dall'eternità, ...è ciò che il Mio Amore e la Mia Sapienza hanno deciso. Un periodo di redenzione andrà alla fine, e ne inizierà uno nuovo, dove l'Ordine sarà di nuovo ristabilito e regneranno calma e pace; dove al Mio avversario sarà impossibile agire, ...quando lui stesso sarà bandito per un lungo tempo.

Non crediate di essere istruiti erroneamente, quando Io vi guido continuamente alla conoscenza di questa imminente opera di dissoluzione delle creazioni, ...in e sulla Terra. Credetelo: *che a Me tutto è possibile, e che Io so anche, quando un tale atto di distruzione è necessario per garantire lo sviluppo allo spirituale che tende verso l'alto!* Tuttavia, voi uomini che siete privi d'amore, non prendete la Mia parola neanche sul serio, e perciò sarete duramente colpiti, ...quando arriverà *l'ultimo giorno*. Nondimeno, questo ci sarà perché il Mio Amore è per tutto *lo spirituale* non liberato, ...che è ancora nella non libertà.

E anche a voi che nella libertà come esseri umani avete fallito, Io creerò nuovamente una possibilità per giungere un giorno alla meta, che tuttavia, allungando il tempo dell'allontanamento da Me, di nuovo per un tempo infinitamente lungo, rappresenta la vostra libera volontà, quindi la vostra stessa colpa, ...**che voi avete nuovamente da espiare con la relegazione nelle creazioni.** Infatti, Io non voglio davvero la vostra infelicità, e vi aiuterò fino *all'ultima ora*, affinché quest'atto della **nuova relegazione** passi da voi, così che Mi troviate ancora e

M'invocate per aver Misericordia, ...prima che giunga la fine! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8430

(5. 03. 1963)

La nuova relegazione è l'unica possibilità per riportare l'anima alla perfezione – La voce di Dio nella coscienza e negli elementi della natura

Il Mio occhio pieno di compassione riposa sull'umanità depravata che sta sotto il potere del Mio avversario, e non è disposta a divincolarsi da lui. Essa stessa si è dedicata volontariamente a lui, e per questo toglie a Me il diritto di intervenire con potenza; infatti, all'inizio Io non vado contro la volontà del Mio avversario, poiché voi stessi vi siete dati a lui personalmente! Tuttavia, lui vi tira sempre più giù e vi prepara la rovina, giacché cadete nuovamente in quell'abisso in cui avete iniziato il vostro percorso di sviluppo sulla Terra, dovendo passare attraverso tutte (gli elementi delle) le creazioni per giungere un giorno finalmente all'esistenza come essere umano. E ora vi sarà assegnato di nuovo il medesimo destino, perché lo volete voi stessi e, come uomo, non fate nulla per sfuggire al suo potere!

Se questa conoscenza vi sarà anche sottoposta, non vorrete crederla, e non ci sarà quasi più nessun mezzo per cambiare il vostro modo di pensare, se non ancora con una grande tribolazione che vi porti a tale conoscenza, la quale avanzerà su tutta la Terra prima che venga *la fine*. Coticché voi potrete pensare che c'è *ancor sempre* la possibilità di riflettere una volta su voi stessi, che della morte del vostro corpo ve ne occuperete e ve lo chiederete *dopo*, che cosa ne sarà. Tuttavia, per lo più vi difenderete da tali pensieri!

Voi di solito rifiutate tali pensieri! Non credete assolutamente a nulla e supponete che, con la morte del corpo, tutto finisca; ma prendete un enorme granchio, ed espiereate duramente questo errore! Non accettate nemmeno una chiarificazione secondo verità, e per questo non si può agire su di voi in modo coercitivo; addirittura, se viene su di voi

una grande afflizione vi inalberate anche contro il solo Potere che fa venire questa su di voi, e non appena vi capita qualche pena, volentieri ne rendete responsabile quell'Uno, ...persino quando lo negate come Dio e Creatore!

Nondimeno, contro i colpi del destino non potrete compiere nulla, e allora dovrete anche riconoscere, ...*un potere* che è più forte di voi! **E perciò tali colpi del destino e insolite grandi miserie, sono ancora gli unici mezzi che potrebbero cambiare il vostro modo di pensare**, ed Io devo impiegarli *in vista della fine*, ...e in considerazione del destino che vorrei ancora risparmiarvi.

Non compiangete coloro che saranno improvvisamente richiamati dalla vita, poiché questi potranno ancora giungere nell'aldilà alla Luce, se non saranno già del tutto diventati schiavi del Mio avversario, e inoltre, ...anche per diminuire l'abisso di essere nuovamente relegate nella materia!

Guai però a quelli che vivranno *la fine* senza trasformarsi nel loro modo di vivere, nel loro modo di pensare e, ...nella loro assenza di fede! Per questi non ci sarà più salvezza, e anche la più grande Misericordia da parte Mia e il Mio infinito Amore per tutte le Mie creature, non potranno impedire loro quel destino della *nuova relegazione*, perché è l'unica possibilità che l'anima ha per poter mai giungere alla perfezione dopo un tempo infinitamente lungo, e attraversare di nuovo come essere umano il passaggio terreno, percorrendo la via verso di Me consapevolmente, per essere libero da ogni forma. E questa *nuova relegazione* equivale ad un Atto d'Amore da parte Mia, perché Io vorrei strappare le loro (quelle) anime al potere del Mio avversario e, nuovamente, subordinarle alla Mia Volontà, mentre esse, come uomo, potrebbero liberarsi da lui, ...solo chiamando coscientemente Gesù Cristo per la loro redenzione!

E poiché invece, gli uomini sulla Terra adesso non credono più in Lui e non Lo pregano per l'aiuto, essi non potranno nemmeno essere liberati dalla potestà di quell'avversario, e lui li trascinerà irrevocabilmente in basso, ...nel suo ambiente! Tuttavia, voi uomini avete una libera volontà, come anche lui, e perciò potreste volgervi ugualmente a Colui che è il divin Salvatore, ...e potreste essere salvati per il tempo e per l'eternità!

Ciò nonostante, non lo fate, e perciò dovrete prendere su di voi le conseguenze della vostra volontà insubordinata a Me! Io, però, vi manderò sempre e continuamente questa conoscenza: *parlerò a ogni singolo attraverso la voce della coscienza; gli lascerò riconoscere la fugacità di tutte le gioie e di tutti i beni mondani; Io stesso lo lascerò passare, ...attraverso pena e sofferenza, e alla fine parlerò a lui, ...ancora attraverso gli elementi della natura!* Tuttavia, non costringerò la sua volontà, e perciò, ...egli avrà anche da attribuire a se stesso il destino cui va incontro!

Io vorrei donargli, ...benedizioni illimitate, ma lui stesso sceglie lo stato della non beatitudine, lo stato dei massimi patimenti e dell'essere legato, ed avrà ciò che desidera, poiché la sua tendenza verso la materia terrena gli procurerà di nuovo *la relegazione* nella materia più dura. Infatti, anche se ogni Potere è a Mia disposizione, Io non agirò con violenza sulla volontà di un essere auto consapevole, altrimenti infrangerei la Mia Legge dell'Ordine, ...cosa che non può mai essere! Però, Io parlerò agli uomini fino alla fine, e chi terrà in considerazione la Mia Parola, sarà salvato dal destino della *nuova relegazione*, e Mi ringrazierà in eterno che il Mio Amore lo abbia inseguito, ...finché si non si è trasformato! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8511
(28. 05. 1963)

Anche delle singole particelle spirituali soffriranno nella nuova relegazione – Il compito dell'uomo: accettare Gesù!

Ogni essere, quando fallisce completamente come essere umano e non può più sfuggire al destino della *nuova relegazione*, è nuovamente privato della sua auto consapevolezza dell'io, ...e questa è la cosa più terribile che gli possa capitare, poiché, sebbene sia poi disciolto in innumerevoli particelle che non possono più essere percepite come un essere intero – come voi uomini supponete – sussistono ugualmente inimmaginabili tormenti: infatti, lo *spirituale* creato un tempo nella libertà, e avendo anche già in parte riconquistato la sua libertà come

essere umano, ...ora è incatenato, e sente queste catene come un terribile tormento!

A causa della Mia forza irradiata, tali esseri erano auto consapevoli dell'io, capaci di vivere nel massimo grado, e non solo nelle forme morte; ...ma lo diventarono quando decadde da Me, quando le sostanze spirituali si indurirono, ...e l'effettiva vita vi sfuggì; oppure anche, quando la Mia forza – che è la sola a dare a tutto la Vita – ...non irradiò più attraverso quelle forme, e le particelle disciolte sono anche così, ancora senza vita, al punto da non poter essere irradiate dalla Mia forza d'Amore.

Tuttavia, che queste particelle morte possano ugualmente essere sensibili, ...è incomprendibile per voi uomini; diversamente, esse non reagirebbero mai, quando la Mia forza d'Amore cerca di catturarle e abbracciarle, così che lo *spirituale caduto* possa essere trasformato in materia. Infatti, anche la sua resistenza è una reazione che dimostra, ...quanto *esso* percepisca certi tormenti e vi si oppone! **E in questo stato di tormento si trova la complessità della Creazione, poiché è sottoposta a una Legge, ...il cui Autore sono Io stesso!** La Creazione non è libera, e deve sottomettersi alla Mia Legge dall'eternità, ...che è molto dolorosa per *lo spirituale* creato un tempo nella libertà! Tuttavia, se esso non percepisse questo tormento, ...non sarebbe possibile in eterno alcun cambiamento dello stato morto! Voi uomini non sarete mai in grado di comprendere questo, ma dovete crederlo, in modo da non dover temere un ri-sprofondare nell'abisso, e anche, da non essere del tutto indifferenti a ciò che accadrà con voi dopo la morte del corpo.

Sulla Terra avete di nuovo l'auto consapevolezza dell'io e, in un certo modo, siete liberi, sebbene non del tutto beati, finché – attraverso il totale abbandono – ...non avrete trovato l'unione con Me! E finché vivete, ...potete ancora raggiungerla, ma se perdetevi di nuovo l'auto consapevolezza dell'io, allora è perduta anche ogni libertà, e sarete di nuovo destinati ad agire secondo la Mia Volontà, e a non poter usare alcuna volontà personale. Sarete legati nella più profonda oscurità, senza sapere nulla del vostro essere, perché sarete disciolti ed eserciterete sempre, ...soltanto le funzioni per cui il vostro Dio e Creatore vi ha destinati!

E se una volta voi poteste farvi un'idea dello stato di maturità

dell'anima in questo lungo tempo nello stato dell'obbligo, allora sapreste anche dei grandissimi tormenti attraverso i quali essa deve passare nelle innumerevoli riformazioni, e comprendereste anche il perché il Mio Amore vi ammonisce e avvisa costantemente, volendo risparmiarvi quest'orribile destino! Infatti, non potrete più svanire in un nulla, ...poiché siete eterni, e sarete soltanto, appunto, ...disciolti! Così, ciò che rimarrà esistente, ...non potrà giammai essere insensibile!

Voi uomini dovete accontentarvi sempre, ...solo di ciò che vi porto come verità, perché Io voglio correggere le supposizioni errate, come anche, quella che *lo spirituale* disciolto non abbia delle capacità di percezione, cioè che il suo stato sia un '*non essere*', altrimenti il percorso di sviluppo non avrebbe alcuna maturazione fino allo stato in cui questo *spirituale* raggiunga nuovamente la sua auto consapevolezza dell'io come uomo. Infatti, solo attraverso il soffrire e il servire, tutto l'essere si salva, sia *prima* dell'incarnazione come essere umano, ...sia anche *durante* l'esistenza come essere umano! Invece non dovete dimenticare quale immensa colpa abbia caricato *l'essere* su di sé, a causa della sua caduta di allora, e come aumenta ora di nuovo questa colpa quando esso lascia inutilizzato l'ultimo tempo di Grazia come uomo e scende di nuovo nell'abisso. E se anche una completa estinzione attraverso l'essere stesso non è possibile, questo deve comunque espiare e soffrire, ...fintanto che non sia liberato da quella colpa attraverso l'Opera di salvezza di Gesù Cristo.

Accettare nella vita terrena quest'Opera di Grazia e di Misericordia di Gesù, è il compito dell'uomo, grazie al quale, ...egli potrebbe giungere facilmente in *alto*; se però fallisce e non accetta alcun aiuto dall'*alto*, se scende di nuovo nell'abisso, è anche comprensibile che la sua via di sofferenza ricominci, e la sua anima sia di nuovo disciolta, ...per ripercorrere la via attraverso le creazioni.

E così la sofferenza non avrà fine, finché non sarà cancellata la grande colpa attraverso Gesù Cristo, quando la volontà dell'uomo sarà pronta per camminare sulla via verso la Croce e chiederà a Lui il perdono della sua colpa. E a voi uomini, sulla Terra, è a disposizione questa grande Grazia, ma se non ne approfittate e vi passate oltre, allora anche la vostra sofferenza non avrà fine, poiché vi troverete in grande lontananza da Me, vostro Dio e Creatore, e questo significherà, sempre:

non-libertà, assenza di Luce e Forza, e quindi, ...nemmeno beatitudine!
– Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8603

(1. 09. 1963)

Il destino di coloro che rinnegano Dio

Il più grande trionfo dell'avversario avviene quando ha completamente distolto un uomo dalla fede in un Dio che ha fatto sorgere il mondo, e inoltre, ...che questo lo ha creato lui stesso! Così ha ottenuto ciò che voleva: *scalzare completamente Dio dai pensieri dell'uomo!* Quindi, non dovrà più aver paura di perderlo! Tuttavia, un uomo che rinnega totalmente Dio nella sua vita, è anche spesso un uomo senza amore, perciò l'avversario ha il potere di influenzarlo; mentre un uomo che ha in sé almeno una scintilla d'amore, può giungere ancora alla conoscenza che esiste una Potenza essenziale che determina il suo destino di vita, e da Cui lui stesso dipende. Il primo è però prigioniero del mondo con tutti i suoi sensi. Per lui, di là da questo mondo terreno non c'è nulla; ritiene essere di passaggio e che, dopo la morte del suo corpo, ritornerà in un nulla; perciò dalla vita terrena prende tutto quello che essa gli offre.

E un tale uomo, il quale può anche possedere dell'acutezza d'intelletto, è fuorviato dall'avversario di Dio e avrà l'ardire di presentare perfino delle affermazioni con lo scopo di annientare la fede in un Dio! Egli cercherà di spiegare tutte le creazioni, ...come sorte per una forza della natura; che però questa forza della natura debba identificarsi in un Essere, il Quale sia capace di pensare ed abbia una Volontà, non lo vuole accettare! E il suo pensare sarà anche falso e confuso, finché egli non accenderà una piccola Luce con atti d'amore, ...di cui gli manca però ogni conoscenza.

Egli è quindi ancora completamente nelle catene dell'avversario, ed è perciò che un rinnegatore di Dio, con grande certezza, va incontro a una *nuova relegazione*, poiché egli fallisce completamente nella sua

ultima decisione sulla Terra! Egli è ancora così insubordinato a Dio, come lo era nella sua caduta da Dio! Egli è seguace dell'avversario, ...e alla fine dovrà pure dividerne il destino!

Un tale uomo non potrà nemmeno essere istruito nell'intelletto, perché *non volle credere!* E rigetterà anche ogni conoscenza spirituale, ...ritenendola un *indottrinamento fantasioso!* Voler fornire ora a costui una conoscenza spirituale, sarebbe del tutto inutile; infatti, l'avversario di Dio è il suo signore, e questo non tollererà mai che lo illumini una Luce. Lo metterà nell'oscurità sempre più profonda e gli farà brillare più chiaramente le luci accecanti del mondo, in modo che egli sia del tutto incapace di far valere una conoscenza spirituale. L'avversario lo ha completamente in suo possesso, e non lo lascerà mai più!

Nella vita terrena si tratta però del fatto che lo spirito-Ur **■** una volta caduto, nello stadio come uomo riconosca Dio, ...cosicché gli sia tolta la sua colpa-Ur **■**, e questo può accadere unicamente tramite Gesù Cristo, che lui deve riconoscere e confessare come Sua Opera di redenzione, riconoscendo così anche Dio stesso, il Quale ha compiuto in Gesù, ...l'Opera di espiazione per la sua colpa-Ur! Nondimeno, finché l'uomo passa attraverso la vita terrena completamente senza fede, rimane caricato della sua colpa senza riuscire mai più a entrare nel regno spirituale, e dovrà ripercorrere il percorso di sviluppo attraverso le creazioni della Terra ancora una volta in terribili patimenti, di nuovo attraverso tempi infiniti. Infatti, anche *nel regno dell'aldilà, non si riuscirà a riconvertire un rinnegatore di Dio e a stimolarlo ad abbandonare la sua resistenza verso Dio, poiché egli si era chiuso a tutti gli insegnamenti già sulla Terra e, contro la sua volontà, non potrà essere accesa nessuna luce in lui.*

Se però sulla Terra ci fosse un uomo che supponesse di non poter credere, ma che avesse la seria intenzione di farlo, e inoltre apprendesse la verità che esiste un Dio e Creatore sostanziale, ...allora gli sforzi avrebbero davvero successo; allora continuamente egli rifletterebbe su questo, e giungerebbe anche sulla via dell'intelletto a un migliore risultato, poiché esisterebbero abbastanza conferme nella Creazione, ...da convincerlo a pensare diversamente! *Deve esistere, ...solo la volontà di apprendere la verità!* Questa volontà però manca agli uomini, i quali si trovano nel potere dell'avversario e perciò camminano

attraverso la vita terrena nella totale oscurità spirituale!

Nonostante ciò, anche a tali uomini si avvicinano continuamente delle Grazie; continuamente giungono loro dei piccoli aiuti, poiché l'Amore di Dio insegue pure tali uomini e cerca di conquistarli per Sé. Egli continuamente porge loro la Sua mano, che essi hanno solo bisogno di afferrare, così che possano anche liberarsi dal potere dell'avversario. Tuttavia, mai la loro volontà ne sarà costretta, e perciò sarà l'uomo stesso, a determinare il suo futuro destino, ripercorrendo di nuovo il cammino nello stato legato sulla Terra, ...così come corrisponde alla Legge dell'Ordine eterno! – Amen!

I – 'Spirito-Ur' : spirito originario / 'colpa-Ur' : colpa primordiale.

* * * * *

B. D. nr. 8911

(13. 01. 1965)

Il compito degli operai della Vigna: diffondere la conoscenza spirituale al prossimo, del rischio di essere rigenerati nella materia!

Dal mondo spirituale vi saranno dati degli insegnamenti che potrete ben riconoscere come procedenti da Me, se i vostri cuori non si chiuderanno alla verità, quando nella vostra mente il desiderio per la verità è predominante. Allora non proverete il minimo dubbio e, di conseguenza, **vi adopererete anche apertamente per ciò che è proceduto dal Regno della luce.** Poi, però, avete anche **il dovere di diffondere questo bene spirituale,** poiché dovete sempre considerare, ...che il mondo giace ancora nelle tenebre, che l'errore ha preso il sopravvento, e contro di esso dovete scendere in campo.

Vi sarà assegnata un'immensa Grazia, affinché possiate penetrare nei segreti della Creazione, e vi sarà data una Luce su voi stessi, sul vostro scopo di vita e, ...su tutto ciò che è nella natura intorno a voi. Vi sarà data la spiegazione sul Mio operare e agire, e soprattutto, ...sull'Opera di redenzione di Gesù Cristo. Vi saranno spiegati tutti i

collegamenti, così che non potrete più considerare voi stessi come un prodotto casuale di un capriccio del Creatore, bensì saprete che nulla è senza senso e scopo, e che dovrete anche raggiungere la meta finale che vi era stata posta fin dall'inizio. E se **nella conoscenza di ciò, informerete allo stesso modo il vostro prossimo**, allora Mi renderete un grande servizio, in quanto non ogni uomo è in grado di percepire direttamente la Mia voce, eppure, ...anche lui deve sapere per quale ragione è sulla Terra; deve sapere ciò che era stato e quale compito Io gli ho posto, affinché possa raggiungere la sua meta. Però, egli deve essere di buona volontà e lasciarsi istruire da voi; infatti, Io non costringo nessuno ad accettare la Mia parola, ...contro la sua volontà. E così, avendo voi una libera volontà, dovete anche dargli conoscenza, ed egli deve usarla rettamente. Dovete dargli chiarimento sull'importanza dei Comandamenti dell'amore, e cercare di influire su di lui, appunto, del tutto nella Mia Volontà, ...che si manifesterà a voi con ogni apporto della Mia parola.

Voi, così, potrete sentirvi uniti con Me stesso in modo da essere attivi su Mio incarico, sempre spinti interiormente a questo da Me e per amore del prossimo, con il quale voi comunicate. E la Mia benedizione riposerà su di voi, perché tutto ciò che intraprenderete, aiuterà a riportare indietro, a Me, le anime che Io una volta ho concesso al Mio avversario, ma che voglio affrancare, anche se per questo saranno necessari tempi eterni. Nondimeno, affinché questo tempo sia abbreviato, ...altrettanto ho bisogno di voi, affinché Mi aiutate già ora a redimere le anime; questo è il Mio piano che trova la sua giustificazione nel fatto che termina un'epoca di redenzione e ne inizia una nuova. Ed Io voglio impedire che le anime falliscano e debbano di nuovo, ...iniziare il percorso attraverso le nuove creazioni della Terra.

Perciò Io do a tutti voi la conoscenza della vostra lunga via di sviluppo antecedente; cerco di risvegliare in tutte le anime il senso di responsabilità attraverso questa conoscenza, la quale non può certamente essere dimostrata loro, ma che, però, ...dovrebbe dar loro da pensare.

'Proprio questa tremenda sorte, di essere nuovamente generati nella materia, Mi determina alla spiegazione che non può darvi nessun essere, ...eccetto Me. Io vi lascio dare uno sguardo nel Mio piano di

salvezza dall'eternità, e vi faccio conoscere a quale destino andate incontro, poiché vi trovate nel tempo della fine di quest'epoca di Redenzione, dal quale però, potete ancora tornare indietro, ...se credete ciò che Io vi dico, se solo chiedete a Me l'indulgenza, che poi, sicuramente, ...vi sarà data'.

Se avrete la volontà di fare ciò che Io desidero da voi, se solo rispetterete i Miei Comandamenti e li adempirete, allora riconoscerete chiaramente che le Mie parole sono Verità, ...e guidano oltre la vostra conoscenza. Infatti, la verità deve farsi strada, ed essere riconosciuta da chiunque sia di buona volontà, poiché costui crederà in un Dio e Creatore, dalla Cui *forza* è proceduto; e dove questa fede è ancora esistente, là sarà facile **fornirgli la prova che questo Dio e Creatore vuole rivelarSi come Padre**, e lui darà ascolto alle Sue rivelazioni, e allora sarà salvato per il tempo e, ...per l'eternità! – Amen!

* * * * *

Nel Tuo Nome

Nel Tuo Nome, o Signore, tutto fu pensato
dal nulla ebbe inizio l'immenso voluto Creato.

Vi si rispecchiava l'Amore, la Luce e la Possanza
per orientare ben la Volontà filiale con pazienza.

Ma uno volle ergersi sugli altri suoi fratelli
dichiarando guerra e falsità, a tutti quelli

la cui vita era stata data potente a ciascuno
ma la cui unica forza veniva solo da quell'Uno.

Poi, una lacrima sgorgò dal più fedele dei tre,
disse: "Salviamolo da morte certa, e gli altri con sé!"

Così esso fu smembrato, e nella materia incarcerato
e insieme a lui, tutti i caduti che lo avevano seguito
per ritornare un giorno, pentiti, umiliati e rinnovati
dopo il giusto rimediare, servendo i più disgraziati.

Ora, il tempo stabilito non è ancora passato,
è prevista una pausa, al mondo oscuro incatenato,
ma se il richiamo non vorranno mai più ascoltare
pure la materia, per millenni dovranno ben asservire,
e se il tuo Nome non sarà dal cuore ben pronunciato
siano disfatti, e lui, di nuovo, nella Terra relegato!

G.V.

quinta edizione - Febbraio 2016

www.berthadudde.it